



D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024

Indice generale

1. INTRODUZIONE.....	3
1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo	3
1.2 Il Documento Unico di Programmazione	4
2. SEZIONE STRATEGICA (SeS)	5
2.1 Quadro delle condizioni esterne	5
2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale	5
2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale	6
2.1.3 Analisi demografica.....	8
2.1.4 Analisi del territorio e delle strutture	10
2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente.....	13
2.2.1 Composizione dell'Amministrazione Comunale.....	13
2.2.2 Organizzazione dell'Ente.....	14
2.2.3 Funzioni svolte attraverso l'Unione Valdera.....	15
2.2.4 Le risorse umane disponibili.....	17
2.2.5 Servizi gestiti in concessione.....	17
2.2.6 Rifiuti e Raccolta Porta a Porta.....	17
2.2.7 Il Parco auto al 31.12.2021.....	18
2.2.8 Gli strumenti urbanistici vigenti	18
2.3 Indirizzi generali relativi alle risorse e agli impieghi	19
2.3.1 Tributi, tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	19
2.3.2 La programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 40.000	27
2.3.3 La programmazione delle Opere Pubbliche	27
2.3.4 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.....	39
2.3.5 Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente.....	47
2.4 Indirizzi e obiettivi strategici.....	66
2.4.1 Il piano di governo.....	66
2.4.2 Obiettivi strategici	67
2.4.3 Obiettivi strategici per missione.....	85
2.5 Strumenti di programmazione e rendicontazione dei risultati	86
3. SEZIONE OPERATIVA (SeO)	87
PARTE PRIMA - Obiettivi operativi e programmi.....	117
3.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi	117
3.2 Il programma degli incarichi	145
3.3 Gli equilibri di bilancio	146
PARTE SECONDA – Programmazione triennale.....	148
3.4 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio	148
3.5 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	167
3.6 Programma triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale.....	170
3.7 Programma biennale delle forniture e dei servizi.....	178

1. INTRODUZIONE

La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Per adempiere al principio normativo non è più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio; scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *‘Piano di governo’*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente. In più, proiettando negli anni successivi al primo anno di mandato le azioni oltre il periodo di consiliatura in essere, costituisce il *‘ponte’* che collega l'amministrazione in carica con la successiva.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, offerta attraverso il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie per una lettura completa delle attività pianificate; infatti, sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere *‘qualificata’*, dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione orientandone la redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti *‘interni’* sull'organizzazione ed *‘esterni’* sulla collettività (cittadini, lavoratori, associazioni, imprese, ...) delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. n. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, *‘slegate’* dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che, a loro volta, risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione conseguenti al contesto politico, sociale ed economico in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

“Il processo di programmazione... si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente”

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

“I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.”

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...

...In particolare il bilancio di previsione... deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione...”

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

“Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente...

...In particolare, la SeS individua... le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”

Par.8.2 – La sezione operativa (SeO).

“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”

Il Documento Unico di Programmazione

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (da cui la durata quinquennale del periodo osservato dalla SeS) di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche

indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intenderà rendere conto del proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO), di durata triennale, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione la cui approvazione da parte del consiglio ne autorizzerà l'attuazione.

La SeO, coerentemente al contenuto dell'all. 6 al D.lgs. n. 118, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il triennio osservato dalla SeO, deve indicare gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Nella redazione del DUP, il primo passaggio deve consistere nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella indicazione delle politiche e delle strategie che devono guidare il processo decisionale ed operativo dell'Ente.

Il secondo passaggio deve invece sostanziarsi nel raccordare il 'Piano di governo' con la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma, in modo da offrirne una rappresentazione armonizzata e comparabile con quella delle altre amministrazioni pubbliche locali, rendendo possibile la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Inoltre, il contenuto del DUP deve rispettare la qualità informativa degli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia complessiva dell'ente, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente il Bilancio di previsione e il P.E.G.

2. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il quadro delle condizioni esterne relativo al livello nazionale è stato disegnato dalla Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (Nadef) 2021 approvata dal Consiglio dei Ministri su proposta del Presidente del Consiglio Mario Draghi e del Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco.

La Nota presenta la situazione economica italiana e le aspettative di crescita nei prossimi anni. C'è tuttavia da far presente che tale documento, approvato in autunno, non tiene evidentemente in considerazione il nuovo acuirsi della circolazione del virus Covid19 nella sua variante Omicron. Si tratta della cosiddetta quinta ondata che stiamo tuttora attraversando e che sicuramente, alla luce anche dei provvedimenti adottati dal Governo alla fine del 2021 e all'inizio del 2022, avrà ripercussioni sull'economia non solo nazionale ma anche europea e mondiale. Quello che c'è sicuramente da evidenziare è che al di là di tutto il nostro Paese sta attraversando un periodo di dinamicità e vi è l'aspettativa da parte del Governo di "raggiungere il livello di PIL trimestrale precrisi entro la metà"¹ del

2022. Dopodiché è prevista la vera fase di espansione economica con il PIL e l'occupazione stessa che andrà a livelli di molto al di sopra di quanto registrato nell'ultimo decennio. Le condizioni monetarie e finanziarie saranno favorevoli e il tessuto economico sarà sostenuto dagli interventi nell'ambito del PNRR, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. “occasione inedita per rilanciare il nostro Paese all'insegna della sostenibilità ambientale e sociale”². Si stima inoltre che l'indebitamento sia pubblico che privato avrà livelli più bassi di quelli previsti nel DEF. Questo, insieme alla crescita sostenuta del PIL (rivista nel NADEF al 7,6% rispetto al 5,6% del DEF), farà sì che il rapporto tra debito pubblico e prodotto, anziché salire, scenda al 153,5 per cento, dal 155,6 per cento nel 2020.

In definitiva si legge nel NADEF “l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019”³ e presumibilmente ciò avverrà già con il 2024. Raggiunti questi livelli, si passerà ad una politica di maggior contenimento con l'obiettivo di ridurre il disavanzo strutturale e riportare il rapporto debito/PIL al livello precrisi (134,3 per cento) entro il 2030. Forte sarà l'impegno a “moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione”⁴ con un ingente sforzo di investimento in ricerca, istruzione e innovazione.

I documenti di finanza nazionale sono disponibili all'indirizzo:

<https://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>

2.1.2 Obiettivi individuati dal governo regionale

La manovra di bilancio della Regione risente necessariamente dell'incertezza normativa e finanziaria dovuta al perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid19 che si è presto trasformata anche in crisi economica. Nel documento di Economia e Finanza del 2022, la Regione presenta il quadro economico

di riferimento ponendo l'accento sui rapporti commerciali e sulla fiducia delle imprese, rispetto ai quali si è avuto un considerevole recupero; relativamente alla produzione, le cose cambiano molto da settore a settore, anche se la contrazione ammonta complessivamente al 10,3%. Stessa cosa dicasi per il mondo dei servizi, che in molti ambiti continuano a subire una forte limitazione con relativa compromissione del livello di fatturato. L'occupazione, nonostante le enormi difficoltà, ha avuto una contrazione più contenuta (2,8%) e questo grazie anche a meccanismi come la Cassa integrazione inderoga. Le famiglie hanno risentito in modo pesante degli effetti della crisi, con ripercussioni sui redditi, specie dei lavoratori indipendenti e con contratti a termine. Gli investimenti nel 2020 sono diminuiti del 9,1%, così come a ridursi sono stati i consumi con una diminuzione di spesa molto significativa. Sulla base di questo quadro macroeconomico, la Regione ha previsto anche una riduzione delle sue entrate: nello specifico per quanto riguarda le entrate regionali libere queste sono entrate di natura tributaria, fortemente connesse alla produzione di reddito e ricchezza da parte del sistema produttivo. “Il fermo dell'attività economiche causato dalle esigenze sanitarie avrà ripercussioni notevoli sulle risorse a disposizione della Regione”⁵, sia in termini di flussi di cassa sia per le minorate.

¹ Documento di Economia e Finanza 2021 – Nota di aggiornamento, Ministero dell'Economia e delle Finanze

² *Ivi*, p. IV³

Ivi, p. V⁴

Ibidem

Relativamente agli investimenti regionali, il bilancio della Regione Toscana è costruito per assicurare la prosecuzione dei programmi avviati, attraverso una politica di indebitamento prudente; per il resto le energie saranno concentrate ad intercettare le risorse del PNRR e di altre fonti di finanziamento.

Il Comune di Casciana Terme Lari e le condizioni socioeconomiche

Progetti regionali	2021		2022		2023	
	mln.€	%	mln.€	%	mln.€	%
1. Interventi per lo sviluppo della piana fiorentina	11,1	0,59%	25,7	1,91%	38,0	3,68%
2. Politiche per il mare per l'Elba e l'Arcipelago Toscano	49,1	2,60%	42,1	3,13%	23,1	2,24%
3. Politiche per la montagna e per le aree interne	35,7	1,89%	36,1	2,69%	18,4	1,78%
4. Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali	42,9	2,27%	17,4	1,29%	15,2	1,47%
5. Agenda digitale, banda ultra larga, semplificazione e collaborazione	20,2	1,07%	15,2	1,13%	14,7	1,42%
6. Sviluppo rurale ed agricoltura di qualità	13,5	0,71%	9,7	0,72%	5,2	0,50%
7. Rigenerazione e riqualificazione urbana	14,3	0,75%	7,0	0,52%	3,1	0,30%
8. Assetto idrogeologico e adattamento ai cambiamenti climatici	48,9	2,59%	37,9	2,82%	34,8	3,37%
9. Governo del territorio	2,1	0,11%	1,7	0,13%	1,7	0,17%
10. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo	130,6	6,90%	15,1	1,12%	2,3	0,22%
11. Politiche per il diritto e la dignità del lavoro	100,3	5,30%	37,6	2,80%	8,9	0,86%
12. Successo scolastico e formativo	144,6	7,64%	73,3	5,46%	29,6	2,87%
13. Contrasto ai cambiamenti climatici ed economia circolare	71,9	3,80%	32,7	2,43%	14,8	1,43%
14. Ricerca, sviluppo e innovazione	72,1	3,81%	21,2	1,58%	18,3	1,77%
15. Grandi infrastrutture regionali e nazionali, accessibilità e mobilità integrata	814,0	43,01%	804,6	59,86%	721,0	69,88%
16. Giovianisi (*)	20,4	1,08%	11,5	0,86%	1,7	0,16%
17. Lotta alla povertà e inclusione sociale	32,2	1,70%	28,4	2,11%	2,2	0,21%
18. Tutela dei diritti civili e sociali	61,6	3,25%	29,3	2,18%	25,5	2,47%
19. Riforma e sviluppo della qualità sanitaria	134,1	7,09%	41,8	3,11%	0,8	0,08%
20. Turismo e commercio	18,1	0,96%	6,5	0,48%	5,9	0,57%
21. Legalità e sicurezza	3,1	0,16%	2,6	0,19%	1,7	0,17%
22. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	2,1	0,11%	0,4	0,03%	0,4	0,04%
23. Università e città universitarie	47,7	2,52%	45,5	3,39%	44,3	4,29%
24. Attività e cooperazione internazionale nel Mediterraneo, Medio Oriente e Africa Subsahariana	1,8	0,10%	0,6	0,04%	0,4	0,03%
Totale complessivo	1.892,6	100,00%	1.344,0	100,00%	1.031,8	100,00%

(*) Alcune risorse precedentemente classificate nel PR 16 "Giovianisi" sono state riclassificate nel PR 23 "Università e città universitarie"; i relativi interventi sono comune presenti come duplicati nel PR 16.

Casciana Terme Lari è un comune della provincia di Pisa di medie dimensioni. Nasce nel 2014 a seguito di processo di fusione tra gli estinti Comuni di Lari e Casciana Terme e fa parte dell'Unione dei Comuni della Valdera, insieme ai Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Palaia e Pontedera.

Si riportano di seguito alcune cartografie elaborate da Anci Toscana nella pubblicazione "ComuninPillole", edizione 2021. Le cartografie rappresentano in scala e in forma aggregata alcune delle più significative variabili utili a descrivere le condizioni socioeconomiche dei Comuni toscani.

⁵ Documento di Economia e Finanza Regionale 2022, Regione Toscana

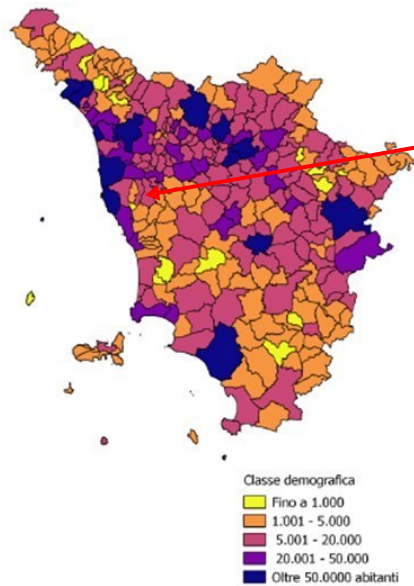


Figura 1 - Dimensione dei Comuni Toscani

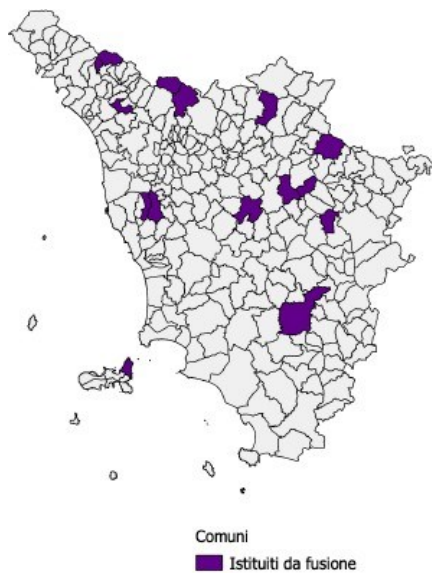


Figura 2 - Comuni istituiti da fusione

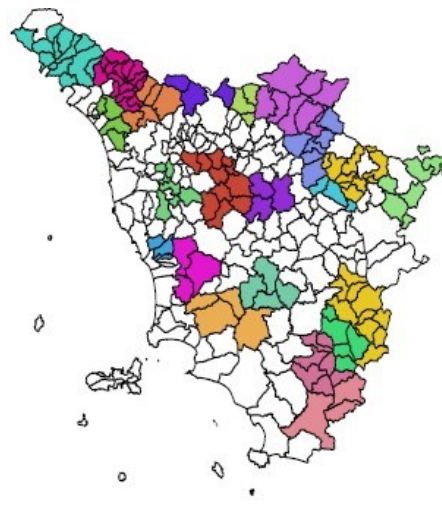


Figura 3 - Unioni di Comuni

2.1.3 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse.

	2019			2020			2021		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Popolazione residente al 31.12	6.050	6.251	12.301	6.027	6.235	12.262	6.038	6.224	12.262
di cui stranieri	424	470	894	435	496	931	447	539	986
Nuclei familiari	5.129			5.242			5.287		

	2019			2020			2021		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Nati nell'anno	34	34	68	36	38	74	46	23	69
Deceduti nell'anno	84	92	176	90	82	172	76	83	159
Iscritti da altri Comuni	207	197	404	233	203	436	229	219	448
Cancellati per altri Comuni	183	165	348	181	162	343	194	187	381
Iscritti dall'Estero	24	24	48	26	27	53	21	30	51
Cancellati per l'Estero	16	14	30	16	11	27	10	12	22
Altri Iscritti	19	7	26	16	5	21	6	4	10
Altri Cancellati	12	7	19	5	2	7	11	5	16

Le cartografie di seguito riportate sono state estrapolate dalla pubblicazione “*ComuniPillole*” di AnciToscana – edizione 2021.

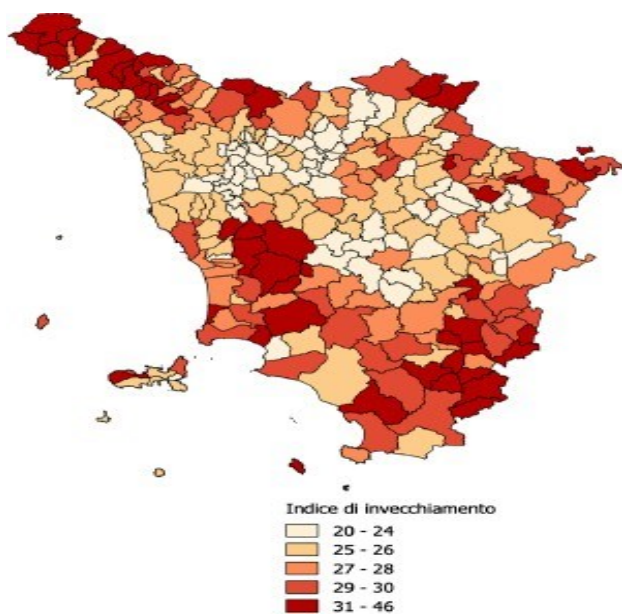


Figura 4 - Indice di invecchiamento

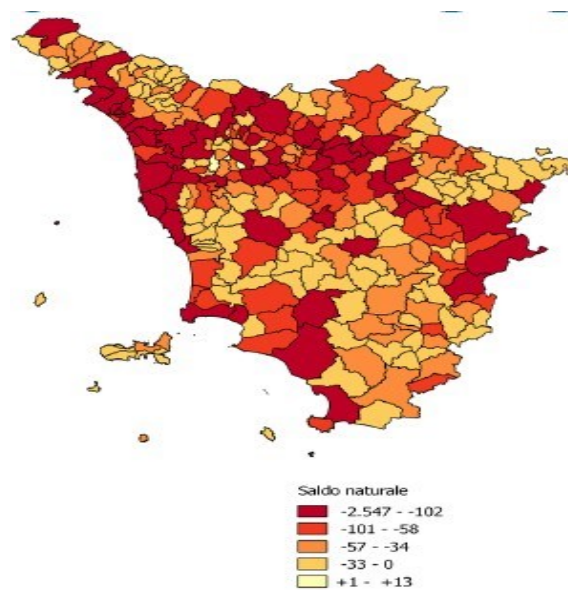


Figura 5 - Saldo naturale

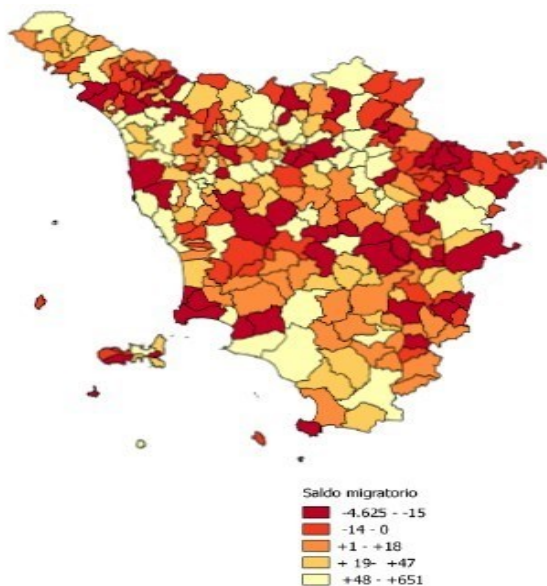


Figura 6 - Saldo migratorio

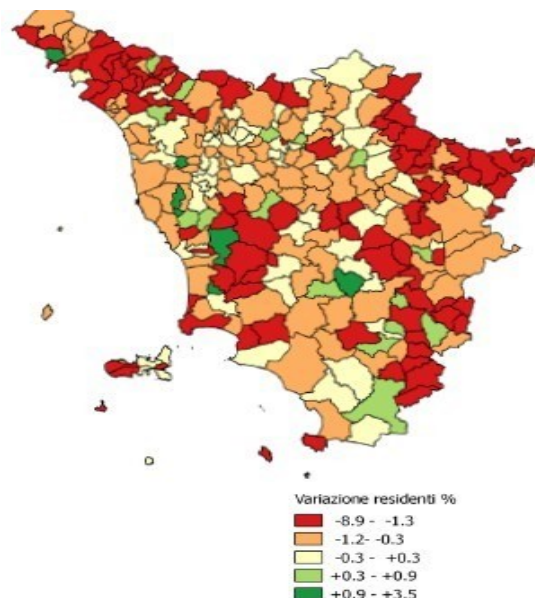


Figura 7 - Variazione percentuale popolazione 2019 - 2020

2.1.4 Analisi del territorio e delle sue strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati territoriali

Superficie totale del Comune (ha) 8.140

Densità demografica:		
al 31/12/2019	al 31/12/2020	al 31/12/2021
151,12	150,64	150,64

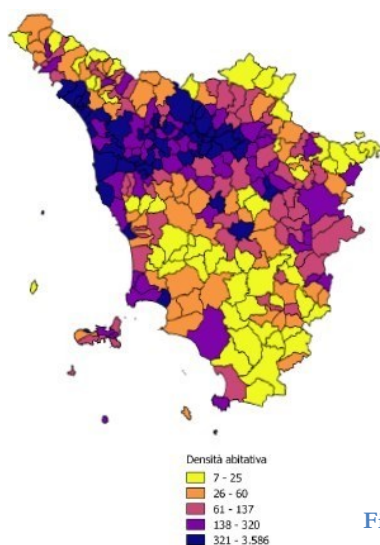


Figura 8 - densità abitativa

Tipologia	Numero⁶
Asili nido	2
Scuole dell'Infanzia	3
Scuole dell'Infanzia paritarie	2
Scuole Primarie	3
Scuole Secondarie di I° grado	2
Strutture residenziali per anziani	2
Farmacie (private)	4
Stazioni dei Carabinieri	2
Biblioteche	2
Uffici postali	5
Informazioni Turistiche – sedi	2

Di seguito si riportano le specifiche per ciascuna tipologia di struttura educativa/scolastica.

Asilo nido	Nido Topolino Nido Ape Maja
Scuola dell'Infanzia	Parlascio Perignano – Via Matteotti Cevoli <i>Paritarie</i> Fairman Santa Lucia
Scuola Primaria	Salvo D'Acquisto, Perignano Sanminiatelli, Perignano L. Ciurli, Casciana Terme
Scuola Secondaria di I Grado	Torquato Cardelli Luigi Pirandello di Lari

Dai dati di seguito evidenziati si presenta l'andamento della popolazione in età scolastica: per calcolare la proiezione abbiamo tenuto conto della popolazione residente in età scolastica. Non abbiamo potuto tuttavia calcolare gli effetti di possibili eventi che nel futuro potranno verificarsi e che potranno quindi modificare tale andamento. La tabella seguente mostra a livello comunale l'andamento della popolazione scolastica fino all'anno

scolastico 2022/2023, presentando il dato a livello aggregato.

Anno Scolastico	2021/2022⁷	2022/2023	2023/2024
Scuola dell'Infanzia	175	216	239
Scuola Primaria	519	487	455
Scuola Secondaria di I Grado	343	332	361

L'economia di Casciana Terme Lari

L'economia di Casciana Terme dipende strettamente dalle terme, modernamente attrezzate per diagnosi

e terapie, le quali oltre a svolgere un importante ruolo nel settore curativo-medico, negli anni hanno contribuito notevolmente a sviluppare il settore turistico e quello del commercio, ad esso collegati.

L'economia di Lari è invece prevalentemente agricola: qui spiccano la viticoltura e la frutticoltura. Nella frazione di Perignano da anni il settore del mobile e dell'arredamento rappresenta uno showroom a cielo aperto, in cui è possibile trovare aziende conosciute ed apprezzate anche a livello internazionale grazie a prodotti di alta qualità, che contribuiscono a rendere famoso nel mondo il *made in Italy*.

Di seguito si riporta l'andamento delle aziende a Casciana Terme Lari⁸.

	2018	2019	2020	2021
Aziende Attive	1.508	1.504	1.493	1.510
Nuove Nate	81	85	56	Dato non ancora disponibile
Cancellate	98	97	71	Dato non ancora disponibile

Sezione	2018	2019	2020	2021
[A] AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	188	181	181	180
[C] ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	304	304	301	309
[E] FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE	2	2	2	2
[F] COSTRUZIONI	199	195	198	201
[G] COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	387	383	379	383
[H] TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	38	38	39	38
[I] ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	74	80	80	80
[J] SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	17	19	19	17
[K] ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	20	17	16	16
[L] ATTIVITÀ IMMOBILIARI	61	59	58	59
[M] ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	31	33	29	30
[N] NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	35	37	38	39
[N/A] Non rilevato	67	67	70	72
[P] ISTRUZIONE	5	5	5	5
[Q] SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	7	7	6	6
[R] ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	9	8	8	8
[S] ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	64	69	64	65

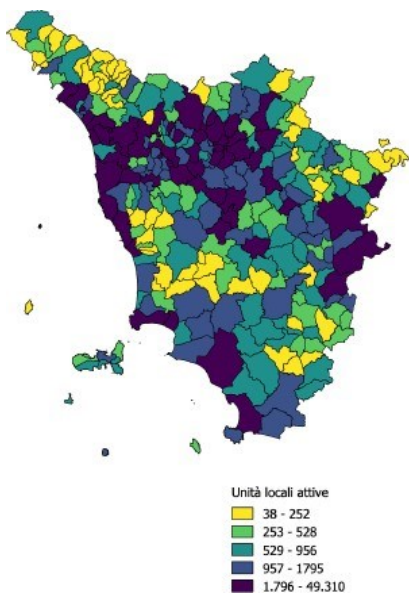


Figura 9 - Unità produttive

Il turismo a Casciana terme Lari

Il turismo è un settore molto importante per l'economia del territorio. Si riportano di seguito i dati di arrivi e presenze.

Anno 2018	Arrivi	Presenze
Italiani	5.717	19.538
Stranieri	7.000	30.951
Totale	12.717	50.489
Anno 2019	Arrivi	Presenze
Italiani	5.253	18.242
Stranieri	7.366	32.591
Totale	12.619	50.833
Anno 2020	Arrivi	Presenze
Italiani	3.227	16.980
Stranieri	1.622	11.301
Totale	4.849	28.281

Per quanto riguarda i principali mercati di riferimento, c'è da dire che in termini di arrivi il mercato interno si conferma essere quello con i livelli più alti. Un dato, questo, che si è andato consolidando nel 2020.

Il 2020 è stato infatti per il turismo un anno estremamente difficile, a causa dello scoppio della pandemia. Ciò ha ovviamente comportato la contrazione del turismo europeo che negli ultimi anni aveva visto un trend di crescita sostenuto nel nostro territorio. Anche per quanto riguarda le presenze, se Casciana Terme Lari fino al 2019 aveva registrato i suoi valori più alti con le permanenze dei turisti europei, il 2020 ne ha visto la forte contrazione. Sebbene a livelli inferiori rispetto al 2019, il turismo italiano si conferma essere il primo anche in termini di presenze sul territorio.

2.2 Quadro delle condizioni interne

2.2.1 Composizione dell'Amministrazione Comunale

Il Consiglio Comunale del Comune di Casciana Terme Lari è costituito da n° 16 componenti, oltre al Sindaco. Il Presidente del Consiglio Comunale è il Sindaco Mirko Terreni.

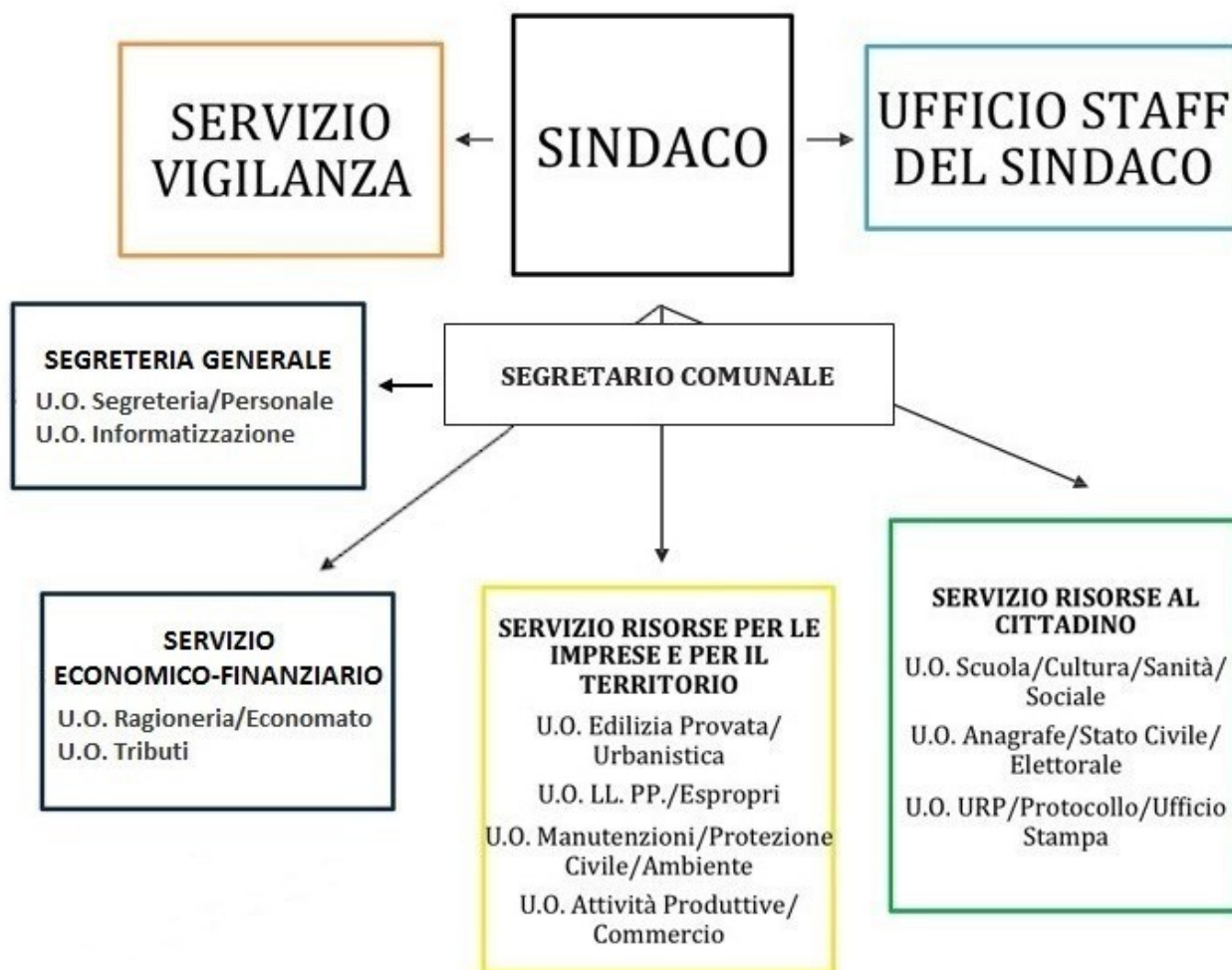


La Giunta Comunale

Mirko Terreni, Sindaco	Assetto del territorio; bilancio, finanze e programmazione strategica; sicurezza e protezione civile.
Elisa Di Graziano, Vicesindaco	Turismo e Politiche per lo sviluppo del Sistema Termale; Attività Produttive e Commercio; Cultura e attività folkloristiche e ricreative.
Matteo Cartacci	Lavori Pubblici, manutenzioni e decoro urbano; Sport e Attività Venatorie; Personale.
Chiara Ciccarè	Pubblica Istruzione; Servizi Scolastici ed Educativi; Educazione alla Pace e alla legalità; Politiche per l'agricoltura e la valorizzazione e la tutela della Ciliegia di Lari.
Alessandro Tosi	Politiche Socio-Sanitarie; Diritto alla Casa; Politiche per la Famiglia; Politiche giovanili.

2.2.2 Organizzazione dell'Ente

SERVIZI	UNITA' OPERATIVE
Macrostrutture operative che individuano un insieme omogeneo di competenze, per l'attuazione degli obiettivi generali fissati dagli organi politici.	Strutture che individuano, in specifici ambiti della materia di competenza del Servizio, funzioni omogenee delle quali garantisce l'esecuzione.
Servizio Economico Finanziario	Ragioneria / Economato, Tributi
Servizio Segreteria Generale	Segreteria / Personale e Informatizzazione
Servizio Risorse al cittadino	Scuola / Cultura / Sanità / Sociale, Anagrafe / Stato civile / Elettorale, URP / Protocollo / Ufficio Stampa /
Servizio Vigilanza	Vigilanza
Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio	Edilizia Privata / Urbanistica, Lavori Pubblici / Espropri, Manutenzioni / Protezione Civile / Ambiente, Attività Produttive / Commercio



La struttura organizzativa dell'Ente è articolata, ai fini della gestione amministrativo-contabile, in vari Centri di Responsabilità, che vengono annualmente definiti mediante il P.E.G. dalla Giunta Comunale, ai fini dell'attribuzione degli obiettivi e delle relative risorse finanziarie.

2.2.3 Funzioni svolte attraverso l'Unione Valdera

<i>Organizzazione e gestione dei servizi scolastici</i>	Trasporto e refezione scolastici
<i>Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale</i>	Gestione delle biblioteche
	Gestione rete museale
	Canile sanitario e canile rifugio, altre attività complementari in materia di benessere animale
<i>Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale</i>	Valutazione Impatto Ambientale (VIA)
	Vincolo Idrogeologico
	Catasto dei boschi percorsi dal fuoco
	Valutazione ambientale strategica (VAS)

	Piano Strutturale Intercomunale
	Pareri relativi ai procedimenti in materia paesaggistica
<i>Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo</i>	Trattamento giuridico dei dipendenti e reclutamento
	Funzioni di Consiglio Tributario
<i>Altre funzioni</i>	Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi
	Sostegno alla promozione turistica del territorio effettuata dalla Regione, servizi di informazione e accoglienza turistica
	Svolgimento delle gare in qualità di stazione appaltante

Servizi Scolastici

Nelle due tabelle che seguono sono rappresentati gli iscritti al servizio di trasporto e refezione scolastica nelle varie strutture educative, compresi Nidi e scuole dell'Infanzia Paritarie, negli a.s. 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022.

<u>Servizio di refezione scolastica A.S. /Scuole</u>	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Nidi	59	51	42	53
Scuole Infanzia	215	201	207	175
Scuole Primarie	479	468	322	334

Servizio di trasporto scolastico

A.S./Scuole	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Scuole Infanzia	50	49	44	55
Scuole Primarie	202	196	196	199
Scuole Secondarie di I Grado	241	238	215	220

2.2.4 Le risorse umane disponibili

Nella tabella che segue viene evidenziata la situazione del personale a tempo indeterminato ed atempo determinato dell'Ente:

PERSONALE IN SERVIZIO al 31.12.2021

PERSONALE	TEMPO DETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO	TOTALE
SEGRETARIO	0	1	1
P.O.	0	2	2
PERSONALE CAT. D	1	8	9
PERSONALE CAT. C	1	18	19
PERSONALE CAT. B	1	8	9
PERSONALE CAT. A	0	1	1
TOTALE	3	38	41

Alla data del 31.12.2021 sono altresì presenti nell'Ente due figure di categoria D, incaricate della posizione organizzativa, utilizzate a tempo parziale mediante l'istituto dell'utilizzo condiviso di dipendenti di altri Enti, di cui all'art. 14 CCNL RAL 22.01.2004.

La programmazione triennale approvata analizza le varie componenti della spesa per il personale dell'Ente e riporta le scelte strategiche relative alle risorse umane.

2.2.5 Servizi gestiti in concessione

Servizio di pubblica illuminazione con contratto integrato per la gestione, esercizio e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e delle lampade votive del territorio dell'estinto comune di Lari, compresa la fornitura di energia elettrica e delle attività connesse alla riqualificazione globale, alla messa a norma, alla messa in sicurezza, al contenimento dell'inquinamento luminoso di tutti gli impianti di pubblica illuminazione tramite il ricorso al finanziamento tramite terzi (direttiva CEE n.93/76). Detto affidamento è in scadenza e sono in corso le procedure per un nuovo affidamento per l'intero territorio comunale.

2.2.6 Rifiuti e raccolta Porta a Porta

	2018	2019	2020	2021 ¹⁰
Quantità di rifiuti prodotti (kg)	6.207.937	6.237.789	6.096.679	5.667.486
Quantità di rifiuti differenziati (kg)	4.606.157	4.690.879	4.406.243	4.079.670
Quantità di rifiuti indifferenziati (kg)	1.601.780	1.546.910	1.690.436	1.587.816

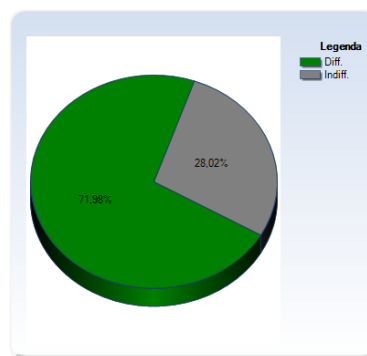


Figura 10 - % Raccolta Differenziata 31 12 2021

¹⁰ Dati attualmente disponibili: gennaio – novembre 2021

2.2.7 Parco Auto al 31.12.2021

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa del parco auto dell'Ente aggiornata al 31.12.2021.

Tabella Parco auto al 31.12.2021				
veicolo	tipo	targa	servizio	note
FIAT Grande Punto	autovettura	DT598JF	Affari Generali	
Porter	autocarro	DV995NR	Messo Comunale	
SCUOLABUS IVECO 50C*	autobus	FE 921 AY	Risorse al Cittadino	Rep. 79/2021 Usufrutto 01/09/2021 – 31/07/2022
SCUOLABUS IVECO 100E22/FP*	autobus	FE 969 AY	Risorse al Cittadino	
FIAT PANDA	autovettura	DT599JF	Risorse al Cittadino	
Fiat Bravo	autovettura	YA017AH	Vigilanza	
Fiat Punto	autovettura	CJ580CF	Vigilanza	
FIAT Grande Punto	autovettura	EP428ZD	Vigilanza	
PICK UP	autocarro	FZ330CM	Risorse per le Imprese e il Territorio	
Camion Fiat 135 17.1 dotato di gru	autocarro	AW214YG	Risorse per le Imprese e il Territorio	
IVECO FIAT 35.8 Daily dotato di piattaforma elevatrice	autocarro	AG911ZR	Risorse per le Imprese e il Territorio	
Porter	autocarro	BN157AD	Risorse per le Imprese e il Territorio	
Porter	autocarro	CV307TY	Risorse per le Imprese e il Territorio	
Porter	autocarro	AG892ZR	Risorse per le Imprese e il Territorio	
Porter	autocarro	BX147JC	Risorse per le Imprese e il Territorio	Det. 699/2021 permuta ¹¹
Trattorino Rasaerba John Deere X300R		senza targa	Risorse per le Imprese e il Territorio	
Trattrice agricola Goldoni dotata di spargisale e di spalaneve	trattrice agricola	BH402E	Risorse per le Imprese e il Territorio	
Terna FAI EDT 96	macchina operatrice	REAA383	Risorse per le Imprese e il Territorio	
FIAT Panda	Autovettura	BF417TF	Risorse per le Imprese e il Territorio	

Con Determinazione n. 699/2021 è stato disposto l'acquisto di un nuovo Porter Piaggio NP6 cilindrata 1.500 con relativa permuta del veicolo Porter Piaggio BX147JC. Alla data del 19.01.2022 è ancora in corso la procedura relativa all'acquisto e alla permuta.

2.2.8 Strumenti urbanistici vigenti

Così come previsto nella legge regionale di istituzione del nuovo Comune e successivamente ribadito dalla c.d. “Legge Del Rio”, a seguito del processo di fusione restano vigenti gli strumenti urbanistici degli estinti Comuni di Casciana Terme e di Lari per la porzione di territorio a cui si riferiscono. Nel dicembre 2013 gli estinti Comuni di Lari e Casciana Terme hanno avviato il procedimento per la redazione del nuovo Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico, oggi Piano Operativo, del nuovo Comune. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 27/03/2019 è stato approvato il Piano Strutturale del Comune di Casciana Terme. Il Piano Operativo è stato adottato il 14.05.2021 con delibera di Consiglio Comunale n.

20. L’approvazione del Piano Operativo è prevista nel 2022.

	ADOTTATO	APPROVATO
PIANO STRUTTURALE CASCIANA TERME LARI	SI	SI
PIANO OPERATIVO CASCIANA TERME LARI	SI	NO
PIANO DI EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE CASCIANA TERME	SI	SI
PIANO DI EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE LARI	SI	SI
PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE	SI	NO

2.3 Indirizzi generali relativi alle risorse e agli impieghi

2.3.1 Tributi, tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Di seguito si riporta l’illustrazione dei principali elementi tenuti a riferimento per la programmazione 2022-2024 per la definizione delle diverse tipologie di risorse finanziarie disponibili o attivabili dal parte del Comune di Casciana Terme Lari, nel quadro della disciplina nazionale.

I presupposti normativi della IUC (Imposta Unica Comunale) – IMU, TASI, TARI e le disposizioni introdotte dal 2016

La Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito dal 1° gennaio 2014 l’Imposta Unica Comunale (IUC). L’imposta si basa su due presupposti collegati al possesso di immobili: la natura ed il valore del cespite e la fruizione di servizi comunali. L’IUC si articola normativamente in tre tributi: IMU, TASI, TARI.

Le Leggi di Stabilità 2015 e 2016 (e le successive Leggi di Bilancio) hanno confermato l’impianto dei tributi locali, fondato principalmente sul binomio TASI-IMU di cui alla precedente legge di stabilità (L. 147/2013) sperimentato nel corso del 2014.

Con l’art. 1 comma 738 e seguenti, della Legge 160/2019, è stata istituita la “nuova IMU” diretta a riunire il prelievo sugli immobili (Tasi ed Imu di cui all’art. 13, del D.L. 201/2021).

IMU – TASI

È opportuno ripercorrere brevemente come si è venuto a determinare l’attuale carico fiscale sulla proprietà immobiliare nella legislazione nazionale e in specifico nel Comune di Casciana Terme Lari.

A livello nazionale:

- Nel 2015 l’aliquota massima della TASI prima casa fu fissata al 2,5 per mille. I Comuni hanno potuto comunque deliberare un ulteriore incremento delle aliquote TASI per ciascuna tipologia di immobile, purché contenuto entro lo 0,8 per mille ed a condizione che con tale maggior

gettito fossero finanziate -anche solo in parte- detrazioni d’imposta o altre misure agevolative

relative alle abitazioni principali. Va segnalato, sul tema, l'attribuzione ai Comuni di un contributo, concesso annualmente dalla legge, per la copertura parziale della perdita di gettito sulle prime case (625 milioni nel 2014, 530 milioni nel 2015, 390 milioni nel 2016, 300 milioni nel 2017 e nel 2018). Tale contributo è ancora sceso a 190 milioni dal 2019, ma è divenuto finalmente stabile fino al 2033 con la L.145/2018.

- Il gettito del carico tributario sugli immobili diversi dalle abitazioni principali (secondo case, negozi, capannoni industriali, alberghi, uffici, centri commerciali, ecc.) può quindi raggiungere il limite complessivo combinato IMU-TASI dell'11,4 per mille.
- Dal 2016 è invece scattata l'esclusione di legge dalla TASI delle abitazioni principali non solo del possessore, ma anche dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare, ad eccezione degli immobili "di lusso" ossia quelli classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9. Sempre dal 2016:
 - è stata eliminata la possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (figli, genitori), ed introdotta la riduzione del 50% dell'imponibile IMU per le unità immobiliari non "di lusso" concesse in comodato registrato a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori/figli) che le utilizzino come propria abitazione di residenza;
 - L'aliquota TASI dei cd. "immobili merce" (invenduti-non locati) è stata ridotta all'1 per mille, con facoltà ai Comuni di modificare in aumento la suddetta aliquota sino al 2,5 per mille o, in diminuzione, fino all'azzeramento. Per tali immobili rimane ferma l'esenzione dall'IMU in vigore dal 2012;
 - Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 431/1998, l'IMU e la TASI sono determinate, applicando l'aliquota comunale, al 75 per cento.
- La legge di stabilità 2016, per compensare i Comuni delle suddette perdite di gettito, ha introdotto alcune modifiche al Fondo di solidarietà comunale (FSC): la dotazione è stata incrementata di 3,767 miliardi per coprire i minori gettiti. Tale importo è ripartito tra i Comuni interessati sulla base dei relativi gettiti effettivi IMU e TASI 2015.
Dal 2017 la disciplina IMU e TASI è rimasta sostanzialmente stabile fino all'anno 2020.

La Legge di bilancio 2022, in discontinuità con gli ultimi anni, non reca rilevanti novità, fatta eccezione per un intervento sui pensionamenti esteri, che vedono aumentarsi la percentuale di agevolazione IMU. L'intervento normativo più incisivo è contenuto nel D.L. 146/2021, che interviene sullo spaccettamento della famiglia, prevedendo il riconoscimento dell'agevolazione almeno per un'abitazione, anche se situata in altro comune.

Il gettito nazionale dell'IMU è abbastanza stabile ed ammonta storicamente a circa 16 miliardi annui, mentre quello della TASI è oggi di poco superiore al miliardo.

Nel Comune di Casciana Terme Lari l'aliquota ordinaria IMU è fissata al 10,6 per mille;

Triennio di Riferimento del presente documento unico di programmazione

La situazione economico-finanziaria derivante dal post pandemia e dalla situazione del caro energia che caratterizza il momento di formazione dei documenti di programmazione finanziari dell'Ente impone una riflessione in ordine alle risorse disponibili: da un lato infatti, sia la tendenziale rigidità della spesa corrente del comune sia le maggiori richieste di servizi, soprattutto di carattere socio-educativi, che viene dalla popolazione in considerazione proprio della situazione di contesto nonché le maggiori spese per utenze da dover fronteggiare richiedono di non contrarre eccessivamente la spesa dell'Ente. Per converso i trasferimenti legati al percorso di fusione stanno andando verso il loro naturale esaurimento. Ciò detto per garantire l'equilibrio di bilancio e la capacità dell'Ente di far fronte alle numerose sfide che il momento attuale presente si rende necessaria una rimodulazione delle aliquote IMU che tenga conto anche degli obiettivi programmatici dell'amministrazione e della necessità di informare il sistema tributario, anche locale, a criteri di equità.

La previsione IMU

La previsione tiene conto delle politiche fiscali dell'Ente, della normativa vigente e dei principi della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le entrate vanno accertate con riferimento alle

obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (crediti) e non per cassa (riscossioni); conseguentemente, la previsione per la parte accertatoria (recupero evasione/coattiva) comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione, che viene garantita con la costituzione, nella parte Spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità – FCDE.

Sono confermate, rispetto agli anni pregressi, l'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011) e la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille. Il gettito IMU corrisponde a quanto si prevede che i contribuenti versino al Comune di Casciana Terme Lari, detratta la quota che va ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale. Infatti, una quota significativa del gettito IMU del Comune di Casciana Terme Lari viene assorbito dal fondo nazionale.

Riepilogo IMU 2022

DESCRIZIONE	IMU	ALIQUOTA	DETRAZIONE
abitazione principale (escluse le u.i. di cat. A1, A8, A9)	NO		
abitazione principale cat. A1, A8, A9)	SI	6,5 per mille	€ 20 0
Unità immobiliare ex abitazione principale di proprietà di soggetto ricoverato in istituto di ricovero ed in esso residente purché non locata	NO		
Immobile di proprietà di soggetti appartenenti alle forze armate (per un solo immobile purché non locato)	NO		
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art.43 del Testo Unico di cui al D.P.R. n. 917 del 1986, limitatamente agli immobili strumentali per destinazione	SI	9,6 per mille	
Aliquota per gli immobili locati a canone concordato per almeno sei mesi nel periodo d'imposta con contratto registrato	SI	7,6 per mille	
Strumentali agricoli (D10 ed altri fabbricati con annotazione catastale prevista per legge)	NO		
fabbricati costruiti da imprese di costruzione destinati alla vendita e rimasti invenduti - beni merce	NO		
Altri fabbricati diversi da quelli specificati nei punti precedenti	SI	10,6 per mille	
Terreni agricoli condotti o detenuti per almeno sei mesi nel periodo d'imposta in forza di contratto di affitto registrato, da coltivatori diretti, da imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola (IAP) e da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli in pensione	Si	7,6 per mille	

Terreni agricoli effettivamente coltivati. Per terreni effettivamente coltivati si deve intendere una situazione di fatto di coltivazione dell'intero terreno di proprietà con qualsiasi tipo di coltura e quindi quei terreni agricoli che non siano incolti o abbandonati		8,6 per mille	
Aree edificabili detenute per almeno sei mesi nel periodo d'imposta, da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola (IAP) sia in attività che in pensione	SI	7,6 per mille	
Aree edificabili	SI	10,6 per mille	

La previsione TARI

Il presupposto per l'applicazione della TARI, vigente dal 2014, è del tutto simile alla TARES (che ha avuto breve vita, per il solo 2013); il prelievo ha natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio.

In sintesi:

- I soggetti passivi sono i possessori e/o detentori di locali o aree suscettibili di produrre rifiuti urbani, purché, nel caso dei detentori, la detenzione sia superiore alla metà dell'anno solare;
- Per il calcolo del tributo si fa riferimento alle superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti (TARSU, TIA1, TIA2). Il gettito TARI assicura tendenzialmente una copertura del servizio pari al 100%, in ragione del rapporto tra entrate dirette del servizio e le relative spese;

Per il Comune di Casciana Terme Lari, il Piano Finanziario della TARI, che finanzia i servizi svolti dal gestore Geofor spa, viene annualmente validato dall'Ente territorialmente competente ATO Toscana Costa.

L'Amministrazione nel definire la tariffa ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori. Da quanto detto consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Le tariffe sono determinate dal montante complessivo che configura la copertura totale dei costi tiene conto di una pluralità di voci e approvate ogni anno con delibera di Consiglio Comunale dell'ente.

Di grande rilievo è la delibera 443 del 31.10.2019 dell'ARERA autorità amministrativa indipendente nazionale competente in materia, con la quale è approvato il nuovo metodo di determinazione delle entrate tariffarie del Servizio Integrato di gestione rifiuti (denominato "MTR").

Il nuovo sistema tariffario per i rifiuti predisposto dall'Autorità per l'energia innova radicalmente il sistema vigente introdotto dal DPR 158/99, e causa notevoli difficoltà ai Comuni e rischia di comportare un aumento delle tariffe per i contribuenti. L'ARERA ha modificato solo alcune delle proprie iniziali indicazioni, almeno per la Tari-tributo, consentendo l'applicazione dell'Iva e la determinazione dei crediti inesigibili in base alla normativa vigente lasciando però irrisolte diverse questioni poste dai comuni attraverso ANCI e ANUTEL.

Un'altra novità è dovuta al fatto che tutti i piani finanziari devono essere inviati all'ARERA per l'approvazione definitiva.

La Tari del 2022 si caratterizza per il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) relativo al 2° periodo regolatorio 2022-2025, approvato con deliberazione Arera n. 363 del 03.08.2021. A questa si aggiunge la deliberazione Arera n. 459 del 26.10.2021, relativa alla valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) e la recente determinazione di Arera del 04.11.2021, n. 2/DRIF/2021.

L'ATO Toscana Costa non ha ancora rimesso il PEF 2022-2025, solo in seguito a quello, sarà possibile per il Comune di Casciana Terme Lari determinare le tariffe Tari conseguenti.

La somma stimata ammonta ad € 2.880.000,00. Restano in ogni caso garantite risorse finalizzate al sostegno delle utenze domestiche particolarmente fragili quali gli anziani a basso reddito, i nuclei familiari con disabili certificati a basso reddito e per più in generale per i nuclei familiari con isee fino a 18.000€. Nella determinazione delle agevolazioni è impegno dell'Amministrazione Comunale fare riferimento all'isee attualizzato in modo da tenere conto dei mutamenti di reddito delle famiglie conseguente alla crisi sanitaria e economica in corso.

Addizionale IRPEF

L'imposta è determinata da specifica deliberazione nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 360/98 e s.m.i. L'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011 è intervenuto sull'imposta introducendo una deroga al blocco della leva tributaria e apportando modifiche a quel sistema di sblocco parziale già introdotto dal D. Lgs. n. 23/2011. In particolare la disposizione richiamata consente agli enti di istituire o modificare l'aliquota fino allo 0,8%.

Il D.Lgs. n. 175/2014 ha eliminato la possibilità di utilizzare per l'acconto l'aliquota prevista dal Comune per il relativo anno di imposta: pertanto, a partire dal 2015, per il calcolo dell'acconto si considera sempre l'aliquota dell'anno precedente.

Nel Comune di Casciana Terme Lari, l'aliquota dell'addizionale comunale è confermata per l'anno 2022 nella precedente misura a scaglioni (aliquote che vanno dal 0,4% a 0,8%, con una fascia di esenzione pari ad € 12.000,00 per i redditi derivanti da lavoro dipendente e pensioni, e di confermare la soglia di esenzione per le persone fisiche di euro 10.000,00 per le altre tipologie di reddito.

Il gettito 2022 è previsto tenendo conto sia del dato storico che dell'intervallo di stima calcolato sul sito del MEF, mediante l'apposito applicativo disponibile sulla piattaforma telematica.

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUEUTE 2022
SOGLIA DI ESENZIONE	Esenzione fino a €12.000 per reddito derivante da lavoro
	dipendente, pensioni
	Esenzione fino 10.000 per le altre tipologie di reddito
Fino a 15.000	0.40%
Da 15.001 a 28.000	0.57%

Da 28.001 a 50.000	0.72%
Oltre 50.000	0.80%

Canone unico patrimoniale

La situazione dei cosiddetti «tributi minori», Tosap/Cosap e Icp/Cimp e diritto sulle pubbliche affissioni è particolarmente complessa. Come è noto la legge di bilancio 2020 (commi 816 e ss.) ne ha disposto la soppressione e la loro sostituzione con due canoni patrimoniali: uno relativo alla concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il secondo relativo alle occupazioni nei mercati. In particolare il primo canone sostituirà anche il canone previsto dall'articolo 27, comma 7-8, del codice della strada e qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto dalla legge o dai regolamenti (eccetto quelli connessi ai servizi).

L'applicazione di questi nuovi canoni richiede l'approvazione dei regolamenti da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge. Anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare comunale è indispensabile per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione. La relativa entrata, come prevede il comma 817 della legge 160/2019, deve essere disciplinata dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti, salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe.

Operazione molto complessa, stante la varietà dei presupposti impositivi ed il frequente affidamento della gestione di tali entrate a concessionari privati, ai quali la legge (comma 846) consente di affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del nuovo canone, con necessità di rinegoziare i contratti a condizioni economiche più favorevoli per l'ente.

A ciò si aggiunge la prevista soppressione dal 1° dicembre 2021 dell'obbligatorietà di istituire il servizio delle pubbliche affissioni, che resterà solo per i manifesti sociali, privi di rilevanza economica. Per l'esercizio 2022, e con esso per il successivo biennio di riferimento non sono previste modifiche alle aliquote approvate nel 2021, per tanto la previsione è redatta in conformità con il gettito pregresso delle stesse.

Fondo di solidarietà comunale (FSC), comprensivo del contributo statale sostitutivo per l'abolizione IMU/TASI prima casa

Per Casciana Terme Lari, il FSC scritto nelle previsioni 2022-2024 viene sostanzialmente confermato, come dal prospetto seguente.

Comune di Casciana Terme Lari – FSC - Fondo di Solidarietà Comunale 2022

Il fondo di solidarietà stanziato in bilancio per l'anno 2022 è pari ad € 1.325.526,50.

Recupero dell'evasione tributaria - Le previsioni dei recuperi sono state inserite in linea con quelle del 2021.

Fondo crediti di dubbia esigibilità - Il fondo dovrà dal 2021 rispettare il criterio dettato dal principio contabile, senza poter operare alcuna riduzione, salva la facoltà di intervenire in sede di variazione di bilancio per ridurre il fondo al 90 % del minimo, a condizione che l'ente rispetti i termini di pagamento ai fornitori e che riduca al 31.12.2020 di almeno il 10 % lo stock di debito commerciale rispetto al 31.12.2019 o che il debito residuo non sia inferiore al 5 % del totale delle fatture ricevute nell'esercizio. Gli indicatori sono calcolati automaticamente dalla piattaforma elettronica MEF "PCC".

L'articolo 107-bis del DL 18/2020 ha tuttavia previsto che, per tenere conto dell'impatto riduttivo dell'emergenza sanitaria sugli incassi delle entrate degli enti, dovuti anche alla sospensione dei termini di pagamento delle cartelle di pagamento e delle ingiunzioni fiscali dal 8 marzo 2020 al 31 dicembre 2020 (articolo 68 DL 18/2020 e articolo 1 DL 129/2020), anche per il bilancio 2022, nel calcolo della media del quinquennio precedente, ai fini della determinazione dell'importo minimo del fondo crediti di dubbia

esigibilità per le entrate del titolo I e III l'ente può utilizzare i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e 2021. Si precisa che l'Ente non ha fatto ricorso a questa facoltà.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali - Gli enti che non rispettino i medesimi indicatori di cui sopra saranno obbligati a costituire questo nuovo Fondo, con apposita variazione al bilancio di previsione, da adottarsi con delibera di giunta entro il 28 febbraio; fondo commisurato agli stanziamenti di bilancio per l'acquisto di beni e servizi (esclusi quelli finanziati da risorse vincolate), in misura variabile a seconda della misura del ritardo medio. Il Comune di Casciana Terme Lari con Deliberazione Giunta comunale n.19 del 23.02.2022 ha preso atto del rispetto per l'anno 2021 delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 e pertanto non è stato necessario costituire, per l'anno 2022, il Fondo Garanzia Debiti Commerciali.

Le entrate da trasferimenti correnti Contributi statali

Il trasferimento di maggior rilievo è rappresentato dal contributo per la fusione che lo Stato riconosce per i 10 anni successivi all'avvenuta fusione, confermato fino al 2023.

Sono previsti inoltre a vario titolo, ulteriori contributi statali, di norma finalizzati a specifiche attività.

Le entrate extratributarie

Le entrate extratributarie previste nel 2022 sono di una consistenza significativa, tenuto conto dei numerosi e qualificati servizi offerti dall'ente e della redditività del patrimonio. Gli importi delle entrate per "*Vendita beni e servizi e proventi da gestione dei beni*" non presentano significativi squilibri a livello aggregato rispetto all'assestato 2020.

Le voci più significative sono rappresentate dalle concessioni cimiteriali, stimati in € 155.000,00 ed ai proventi delle lampade votive stimati in € 101.945,00.

Le entrate in conto capitale

I proventi dei permessi a costruire, comprensivi di oneri verdi, monetizzazione standard parcheggi e sanzioni, sono previsti a livelli simili all'anno precedente. Le entrate da alienazioni patrimoniali comprendono diverse componenti e sono originate dal Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari riportato nel DUP che accompagna il bilancio di previsione in termini fortemente prudenziali.

Il finanziamento degli investimenti 2022-2024

In merito alle spese di investimento si rinvia all' **apposito prospetto** del presente DUP 2022-2024 intitolato "**Finanziamento degli investimenti previsti nel bilancio**": esso, mediante l'analitica esplicitazione dei vincoli di bilancio, specifica le singole fonti di finanziamento, distinte per anno/capitolo, e le relative uscite finanziate, distinte per anno/capitolo; non sono esposte in tale prospetto le spese finanziate con il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV); così come non sono esposte le spese già finanziate in anni precedenti al 2021, le quali saranno oggetto di applicazioni di avanzo vincolato nel corso dell'esercizio, nei limiti fissati dalla normativa sopra richiamata.

Sulle singole fonti di finanziamento, si precisa quanto segue.

- L'Ente ha effettuato la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2022 e successivi anche con **ricorso all'indebitamento**. Oltre ai mutui contratti negli esercizi precedenti sono previsti ulteriori € 1.385.000,00 nel 2023; si tratta di mutui da contrarre con la Cassa DDPP o, se più convenienti, con altri istituti di credito. L'Amministrazione ha previsto un importo ragionevole di entrate da **indebitamento** a partire dal 2021, utilizzando solo una parte molto ridotta della facoltà di accesso al credito oggi nuovamente consentita agli enti locali. L'intenzione programmatica è quella di privilegiare un efficiente impiego delle risorse già disponibili, di acquisire entrate finali da destinare a lavori pubblici e di attivare le opportune sinergie con altri soggetti pubblici e privati, considerando l'indebitamento come soluzione residuale. La dinamica dell'indebitamento netto prevede una modesta crescita del valore assoluto nell'arco del triennio

2021-23. Nel corso dell'anno il ricorso all'indebitamento sarà eventualmente sostituito dai contributi e/o capitali privati che l'Amministrazione riuscirà a reperire per finanziare la spesa di investimento.

- Le **alienazioni patrimoniali** sono stimate entro i limiti previsti dai piani di alienazione vigenti e, nel 2022, sono destinate a finanziare solo spese di investimento.
- I **contributi in conto capitale dalla Regione** del 2022 sono attesi su diverse linee di finanziamento, di probabile ottenimento. Per gli anni successivi, tale voce assume carattere prevalentemente presuntivo ed è posta a fronte del novero di interventi che l'Amministrazione intende realizzare ma per i quali la forma di finanziamento verrà definita più analiticamente dopo l'approvazione del rendiconto 2021.
- I **proventi dei permessi a costruire**, comprensivi di oneri verdi, monetizzazione standard parcheggi e sanzioni, ammontano ad € 324.505,31 per l'anno 2022, ad € 337.000,00 per l'anno 2023 e € 312.052,98 per l'anno 2024. Sono destinati per l'anno 2022 e 2023 interamente agli investimenti mentre per l'anno 2024 per l'importo di € 261.676,29 sono destinati alle spese in parte corrente, in particolare per la manutenzione ordinaria così come previsto dalla normativa vigente.

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura dispesa già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata,
- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Il FPV riveste caratteristiche eminentemente tecniche; si può ritenere che le decisioni di indirizzo degli organi dell'Amministrazione non abbiano sostanziale influenza sulla sua consistenza, determinazione e destinazione.

La legge di bilancio 2019 ha introdotto una modifica al FPV per i lavori pubblici (commi 909- 911). La modifica normativa, attesa dai funzionari degli enti territoriali, si è resa necessaria a seguito delle modifiche apportate dal codice degli appalti D.Lgs. 50/2016. Le economie delle spese di investimento per lavori pubblici concorrono alla determinazione del fondo pluriennale secondo le modalità definite con decreto interministeriale di modifica dei principi contabili, su proposta della Commissione Arconet. Il comma 911 in particolare va modificato il comma 1-ter dell'articolo 200 del TUEL, prevedendo che per l'attività di investimento che comporta impegni dispesa in scadenza su più esercizi finanziari, deve essere dato specificamente atto, al momento dell'attivazione del primo impegno, di aver predisposto la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento, anche se la forma di copertura è stata già indicata nell'elenco annuale del programma triennale dei lavori pubblici previsto D.Lgs. 50/2016).

Anticipazioni di tesoreria, partite di giro, servizi conto terzi

Le anticipazioni di tesoreria sono previste a titolo esclusivamente cautelativo nel limite di legge stabilito per l'anno 2022/2024 in 3/12; sono annualmente autorizzate con specifica delibera di Giunta, sebbene il ricorso non sia ad oggi ritenuto necessario per l'ulteriore, recente miglioramento della liquidità dell'Ente.

2.3.2 La programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a €40.000

L'art. 21 del D.lgs 50/2016 (c.d. Codice dei Contratti) prevede l'obbligo per le amministrazioni aggiudicatrici di adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali, precisando che detto programma è relativo ad acquisti di importo stimato pari o superiore a € 40.000. Lo stesso articolo prevede altresì che l'amministrazione predisponga ed approvi tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con il bilancio. In attuazione della suddetta previsione normativa, nel rispetto degli strumenti programmatori, in coerenza con il bilancio comunale e sulla base di quanto disposto dal DM 16 Gennaio 2018 n. 14 che definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, è stato elaborato un elenco degli acquisti di beni e servizi relativo al biennio 2021-2022.

Nel programma, redatto aggiornando il programma 2021-2023, precedentemente approvato, sono elencati gli acquisti di importo stimato complessivo pari o superiori a 40.000 euro, previsti.

Gli eventuali acquisti di beni e servizi complementari e necessari alla realizzazione di opere pubbliche (es. collaudi, inserzioni, acquisto di arredi) sono compresi nel finanziamento dell'opera stessa e pertanto contenuti nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici, anziché nella presente programmazione.

La pianificazione e la programmazione dell'attività contrattuale che, nel corso del biennio 2022- 2023, l'Amministrazione ha avviato o intende avviare, anche e soprattutto a seguito della scadenza degli esistenti rapporti contrattuali, si evince, nei suoi dati principali, dallo schema allegato e riguarda sia i contratti di servizi e forniture pluriennali, sia quelli a carattere annuale ricorrente. Per ogni singolo acquisto è riportata la durata contrattuale, l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento, l'ordine di priorità con il quale l'Amministrazione individua quegli acquisti che garantiscono gli interessi pubblici primari, nonché i codici CUI o CUP, ove esistenti, e gli importi risultanti dalla stima del valore complessivo.

Si precisa che l'attività delle varie strutture dell'Ente avverrà nel quadro delle indicazioni che la Giunta fornirà nel Peg e che sulla base di quest'ultimo dette strutture attiveranno le relative procedure idonee alla realizzazione degli obiettivi assegnati.

Si ricorda altresì che la programmazione degli acquisti di beni e servizi lascia salva la possibilità prevista dall'art. 1 comma 505 L. 208/2015 "di avviare procedimenti non previsti in caso di urgenza risultante da eventi imprevisti o imprevedibili in sedi di programmazione, nonché la possibilità di apportare modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di leggi o regolamenti ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale"

Il programma redatto secondo gli schemi ministeriali è allegato al presente documento nella parte seconda.

2.3.3 La programmazione delle Opere Pubbliche

Se attraverso l'attività di programmazione economico finanziaria le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali dell'ordinamento, e fa sì che vi sia una unificazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio, analogamente i medesimi principi contabili vengono ad interessare anche la programmazione dei Lavori Pubblici. Essa infatti, pur prevista da tempo nell'ordinamento, viene riletta alla luce del principio generale della competenza finanziaria, dei tempi stimati per la conclusione dell'opera ed il cronoprogramma dei pagamenti previsti in relazione all'esigibilità dell'obbligazione.

Di seguito si riporta l'elenco degli investimenti strategici da realizzarsi nel corso dell'intero mandato.

Linea Programmatica	Obiettivo Strategico	Opera	Importo	Anno
UN PROGETTO COMUNE PER I DIRITTI, L'UGUAGLIANZA E LA SOLIDARIETA'	La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità	Lavori esterni, comprendenti viabilità e parcheggi del Polo Scolastico di Casciana Terme	290.000€	2020
	La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità	Ampliamento polo scolastico di Perignano	4.120.000	2022
	La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità	Nuovo Polo Scolastico Comprendente Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria situato in località Casciana Terme ed opere di sistemazione esterna a giardino, parcheggi e viabilità – Secondo Lotto Funzionale	3.040.000	2022
UN PROGETTO COMUNE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE	Il commercio: presidio sociale per la vita della comunità.	Riqualficazione piazzetta antistante Banca a Perignano Via Gramsci	230.000	2022
	Il commercio: presidio sociale per la vita della comunità	Riqualficazione di P.zza XX Settembre	280.000	2022
	Il commercio: presidio sociale per la vita della comunità	Riqualficazione P.zza Matteotti	130.000	2024

	L'industria e l'artigianato: un settore da rilanciare	Urbanizzazione di Via Collodi in Loc. La Capannina	350.000	2024
	Un asset strategico: Via Livornese Est	Riqualificazione Via Livornese Est	2.200.000	2022
UN PROGETTO COMUNE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Un territorio per i cittadini	Ampliamento Cimitero di Casciana Alta	381.000€	2022
	Un territorio per i cittadini	Ampliamento Cimitero di San Rocco	95.935,52	2022
	Un territorio per i cittadini	Attuazione piano della mobilità ciclabile e Sostenibile – 1° Lotto	175.000	2022
	Un territorio per i cittadini	Realizzazione Parco pubblico a Lari	260.000	2022
	Un territorio per i cittadini	Realizzazione di due Parcheggi in Via Casine	370.000	2022
	Un territorio per i cittadini	Realizzazione Parcheggio in Via delle Melorie	280.000	2023
	Un territorio per i cittadini	Riqualificazione Marciapiedi in Via Dante Via del Commercio. Lotto 1	1.000.000	2022
	Un territorio per i cittadini	Attuazione piano della mobilità ciclabile e sostenibile 2	260.000	2023
	Un territorio per i cittadini	Riqualificazione P.zza Aiale	230.000	2023
	Un territorio per i cittadini	Realizzazione Area Verde a Boschi di Lari	150.000	2022
	Un territorio per i cittadini	Riqualificazione Borgo Pietraia a Casciana Terme	370.000	2022

	Un territorio per i cittadini	Sistemazione del parcheggio a Casciana Terme loc. Pietraia	435.000	2024
	Un territorio per i cittadini	Riqualificazioni e Marciapiedi in Via Dante Via del Commercio. Lotto 2	1.750.000	2023
	Un territorio per i cittadini	Riqualificazione Marciapiedi in Via Casine	220.000	2024
	Un territorio per i cittadini	Realizzazione Parcheggio e area a verde presso la frazione di Sant'Ermo	370.000	2024
	Un territorio per i cittadini	Realizzazione Parcheggio presso la frazione di Ceppatto	200.000	2022
	Un territorio per i cittadini	Riqualificazione aree limitrofe alla Chiesa presso la frazione di Collemontanino	315.000	2022
	Un territorio per i cittadini	Completamento della riqualificazione del centro storico di Casciana Alta	310.000	2023
	Un territorio per i cittadini	Completamento riqualificazione del quartiere Venezia a Cevoli	250.000	2023
	Un territorio per i cittadini	Riqualificazione P.zza del Vecchio Mercato Casciana Terme	130.000€	2023
UN PROGETTO COMUNE PER	La sicurezza delle strade	Realizzazione Rotonda all'intersezione fra via Rossini e Via Livornese Ovest	250.000	2024

LASICUREZZA UN PROGETTO COMUNE PER LASICUREZZA	La sicurezza delle strade	Ripristino e messa in sicurezza via Teresa Mattei	500.000	2022
	La sicurezza delle persone Protezione Civile	Riorganizzazione funzionale del Polo Scolastico di Via Belvedere	910.000	2023
UN PROGETTO COMUNE PER LACULTURA, LO SPORT E L'ASSOCIAZIONISMO	Un asset strategico:il Castello dei Vicari	Realizzazione ascensore presso il Castello dei Vicari	450.000	2022
	Lo sport: uno strumento di incontro e socializzazione	Riqualificazione Palestra Casciana Terme	135.000€	2023
	Lo sport: uno strumento di incontro e socializzazione	Ristrutturazione Piscina Comunale	770.000	2022
	L'Associazione : motore per Casciana Terme Lari	Recupero del distaccamento dei VVFV a Lari	320.000	2023

Si riportano di seguito le tabelle riepilogative aggiornate in linea con la proposta del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, che sarà approvato in Consiglio Comunale contestualmente al DUP e al Bilancio 2022-2024.

Prospetti riepilogativi sugli investimenti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

ELENCO INTERVENTI	Importo
01052.02.2111 - GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI: ACQUISTO IMMOBILE - FIN AVANZO DESTINATO AGLI	17.840,00
01052.02.2225 - Messa in sicurezza edifici pubblici- Fin.to contributo ministero (CEN 1089 CONTRIBUTO MINISTERO)	73.319,95
03012.02.2276 - Messa in sicurezza immobile adibito a sede della Polizia Locale - Fin.to contributo ministeriale legge 145/2018 (CEN 1089 CONTRIBUTO MINISTERO)	90.000,00
04022.02.2118 - AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DI PERIGNANO - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI - FIN AVANZO VINCOLATO	12.238,78
04022.02.2228 - Sistemazione spazi esterni polo scolastico Casciana Terme - Fin.to fusione CAP 1042	4.950,00
04022.02.2300 - AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DI PERIGNANO - INCARICHI PROFESSIONALI FIN CEN 1168	15.327,82
04022.02.2301 - AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DI PERIGNANO - INCARICHI PROFESSIONALI (FIN ENTRATE CORRENTI FUSIONE)	20.000,00
04022.02.2302 - AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DI PERIGNANO - INCARICHI PROFESSIONALI (FIN ONERI	3.172,18
04022.02.2303 - AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DI PERIGNANO - INCARICHI PROFESSIONALI (FIN AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI)	1.500,00
05022.03.2310 - CONTRIBUTI C/CAPITALE PER RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' DI ENTI NON COMMERCIALI FIN. ONERI DI URBANIZZAZIONE	20.000,00
07012.02.2233 - REALIZZAZIONE AREA CAMPER FIN CONTRIBUTO DI PRIVATI (COLL CEN 1134)	88,63
07012.02.2259 - REALIZZAZIONE AREA CAMPER - FIN.TO AVANZO DESTINATO	1.597,14
10052.02.2078 - REALIZZAZIONE PISTE PEDONABILI/CICLABILI - FIN. ONERI	4.134,97
10052.02.2170 - REALIZZAZIONE PISTE PEDONABILI/CICLABILI 1° STRALCIO - FIN CONTRIBUTI STATALI FUSIONE (COLL CEN	67.733,36
10052.02.2194 - RIQUALIFICAZIONE CENTRI COMMERCIALI NATURALI (CEN.1092,NEL 2020 CUS 1066)	29.257,80
10052.02.2227 - Riqualificazione centro commerciali naturali - Fin.to oneri urb	42.092,22
10052.02.2279 - Realizzazione piste ciclopedonali - 1° stralcio - Fin.to contributo Regione Toscana (CEN 1160)	24.000,00
10052.02.2293 - RIQUALIFICAZIONE CENTRI COMMERCIALI NATURALI FIN AVANZOVINCOLATO DA TRASFERIMENTI	20.750,10
10052.02.2297 - REALIZZAZIONE PISTE PEDONALI/CICLABILI - FIN. AVANZO DESTINATO A INVESTIMENTI	73.225,12
10052.02.2298 - REALIZZAZIONE PISTE PEDONALI/CICLABILI - FIN. RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE	5.906,55
12092.02.2174 - AMPLIAMENTO CIMITERO CASCIANA ALTA - FIN RECESSO (CEN 1080)	8.927,21
12092.02.2175 - REALIZZAZIONE NUOVA SEZ LOCULI CIMITERO CASCIANA TERME - FIN RECESSO (CEN 1080)	88.347,07
12092.02.2177 - REALIZZAZIONE NUOVA SEZ LOCULI CIMITERO LAVAIANO - FIN RECESSO (CEN 1080)	5.734,00
12092.02.2254 - Ampliamento cimitero Casciana alta - Fin.to avanzo destinato	238.862,75
12092.02.2166 - AMPLIAMENTO CIMITERO SAN ROCCO - FIN MUTUO (PRESTITO FLESSIBILE)	95.935,52
tot	964.941,17

Tabella investimenti programmati triennio 2022 – 2024 e relative fonti di finanziamento – cronoprogramma. Interventi di importo pari o superiore a 100.000 euro

Opera	Importo	Annualità	Finanziamento
AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO DI PERIGNANO MEDIANTE REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	4.120.000,00€	2022	1.000.000€ Mutuo (Cus 2037) 3.120.000€ Contributo Statale (Cus 2181)
NUOVO POLO PER L'INFANZIA, DI CUI ALL'ART. 3 DLGS 65/2017 E ART. 3 COMMA C) L.R. N. 32/2002, SITUATO IN LOCALITA' CASCIANA TERME	3.040.000,00€	2022	Contributo Statale (Cus 2222)
Riqualificazione piazzetta antistante Banca Perignano Via Gramsci	230.000,00€	2022	Alienazioni (Cus 2316)
Riqualificazione di P.zza XX Settembre	280.000,00€	2022	Alienazioni (Cus 2237)
RIQUALIFICAZIONE URBANA, PAESAGGISTICA - AMBIENTALE E FUNZIONALE DELLE CONNESSIONI CICLOPEDONALI NEL CENTRO ABITATO DI CASCIANA TERME - PRIMO LOTTO FUNZIONALE	1.000.000,00€	2022	Contributo statale (Cus 2317)
MESSA IN SICUREZZA STRADALE SU VIA TERESA MATTEI -LOC. USIGLIANO	500.000,00	2022	Contributo Statale (Cus 2318)



Riqualificazione P.zza Matteotti	130.000,00€	2024	Contributo Regionale (Cus 2346)
Riqualificazione funzionale degli impianti sportivi e del centro culturale ubicati in località Perignano – Lotto 1	6.250.000,00€	2022	Contributo Statale (Cus 2320)
Riqualificazione funzionale degli impianti sportivi e del centro culturale ubicati in località Perignano – Lotto 2		2022	Contributo Statale (Cus 2320)
Riqualificazione funzionale degli impianti sportivi e del centro culturale ubicati in località Perignano – Lotto 3		2022	Contributo Statale (Cus 2320)
Riqualificazione funzionale degli impianti sportivi e del centro culturale ubicati in località Perignano – Lotto 4		2022	Contributo Statale (Cus 2320)

Urbanizzazione di Via Colodi in Loc. La Capannina	350.000,00€	2024	Alienazioni (Cus 2321)
Riqualificazione Via Livornese Est	2.200.000,00€	2022	Contributo statale (Cus 2322)
Attuazione piano della mobilità ciclabile e sostenibile	260.000,00€	2023	Alienazioni (Cus 2139)
Realizzazione Parco pubblico a Lari	260.000,00€	2022	Capitale privato (Cus 2232)
Realizzazione di due Parcheggi in Via Casine	370.000,00€	2022	Alienazioni (Cus 2323)
Realizzazione Parcheggio in Via delle Melorie	280.000,00€	2023	Oneri Cus 2325
RIQUALIFICAZIONE URBANA, PAESAGGISTICA - AMBIENTALE E FUNZIONALE DELLE CONNESSIONI CICLOPEDONALI NEL CENTRO ABITATO DI CASCIANA TERME – Lotto 2	1.750.000,00€	2023	Contributo statale (Cus 2324)
Riqualificazione P.zza Aiale	230.000,00€	2023	Alienazioni (Cus 2281)
Realizzazione Area a Verde a Boschi di Lari	150.000,00€	2022	114.278,83€ Oneri (Cus 2240) 35.721,17€ Alienazioni (Cus 2245)



Riqualificazione Borgo Pietraia a Casciana Terme	370.000,00€	2022	Contributo statale (Cus 2326)
Sistemazione del parcheggio a Casciana Terme loc. Pietraia	435.000,00€	2024	Alienazioni (Cus 2327)
Riqualificazione Marciapiedi in Via Casine	220.000,00€	2024	Alienazioni (Cus 2328)
Realizzazione Parcheggio e area a verde presso la frazione di Sant'Ermio	370.000,00€	2024	Alienazioni (Cus 2329)
Realizzazione Parcheggio presso Ceppato	200.000,00€	2022	Alienazioni (Cus 2330)
Completamento della riqualificazione del centro storico di Casciana Alta	310.000,00€	2023	Entrate correnti (Cus 2331)
Completamento riqualificazione del quartiere Venezia a Cevoli	250.000,00€	2023	Entrate correnti (Cus 2332)

Riqualificazione aree limitrofe alla Chiesa pressola frazione di Collemontanino	315.000,00€	2022	Contributo statale (Cus 2333)
RECUPERO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI CASCIANA TERME SITUATO IN LOCALITA' CASCIANA TERME VIA MONTEVASO - Lotto 1 - Riqualificazione Piscina Comunale	770.000,00€	2022	385.000€ Mutuo (Cus 2230) 385.000€ Contributo Regionale (Cus 2231)
Riqualificazione P.zza del Vecchio Mercato - Casciana Terme	130.000,00€	2023	25.000,00€ Contributo Regionale (Cus 2241) 66.000,00 Vendita cappelle (Cus 2239) 39.000,00 Alienazioni (Cus 2271)
Realizzazione Rotonda all'intersezione fra via Rossini e Via Livornese Ovest	250.000,00€	2024	Contributo Regionale (Cus 2345)
Riorganizzazione funzionale del Polo Scolastico di Via Belvedere	910.000,00€	2023	Alienazioni (Cus 2246)
Realizzazione ascensore presso il Castello dei Vicari	450.000,00€	2022	380.000,00€ Contributo Regionale (Cus 2137) 70.000,00€ Oneri (Cus 2081)



RIQUALIFICAZIONE FORESTAZIONE AREA SUBURBANA LOC. CASCIANA TERME	€ 200.907,45	2022	31.747,57€ Oneri (Cus 2274) 169.159,88€ Contributo Regionale (Cus 2269)
RIQUALIFICAZIONE FORESTAZIONE AREA SUBURBANA LOC. PERIGNANO	€ 147.094,50	2022	121.112,59€ Contributo Regionale(Cus 2270) 25.981,91€ Oneri (Cus 2275)
Messa in sicurezza idraulica della Z.I. di Perignano	€ 2.500.000,00	2023	Contributo statale (Cus 2334)
Messa in sicurezza incrocio via anticaPontederese / via del Commercio in loc. Casciana Terme	€ 500.000,00	2023	Contributo Regionale(Cus 2335)

2.3.4 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Con la Delibera n. 105 del 04/08/2021 la Giunta ha definito il “**Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) del Comune di Casciana Terme Lari**” e gli Organismi da includere nell’area di consolidamento del Bilancio Consolidato 2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 articoli da 11-bis a 11-quinquies.

Sulla base di tale Delibera è stata effettuata la ricognizione degli enti e organismi strumentali, le società controllate e partecipate dal Comune di Casciana Terme Lari, in base al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, riportato nell’allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011 e pertanto il G.A.P. risulta così composto:

Capogruppo	Casciana Terme Lari
Organismi strumentali	Non presente
Enti strumentali controllati	Non presente
Enti Strumentali partecipati	Autorità Idrica Toscana
	ATO Toscana Costa
	Società della Salute Valdera
Società controllate	Progetto Prometeo srl
Società partecipate	APES Azienda Pisana Edilizia Sociale scpa
	Terme di Casciana SpA in liquidazione
	Bagni di Casciana srl (indiretta)
	Geofor SpA

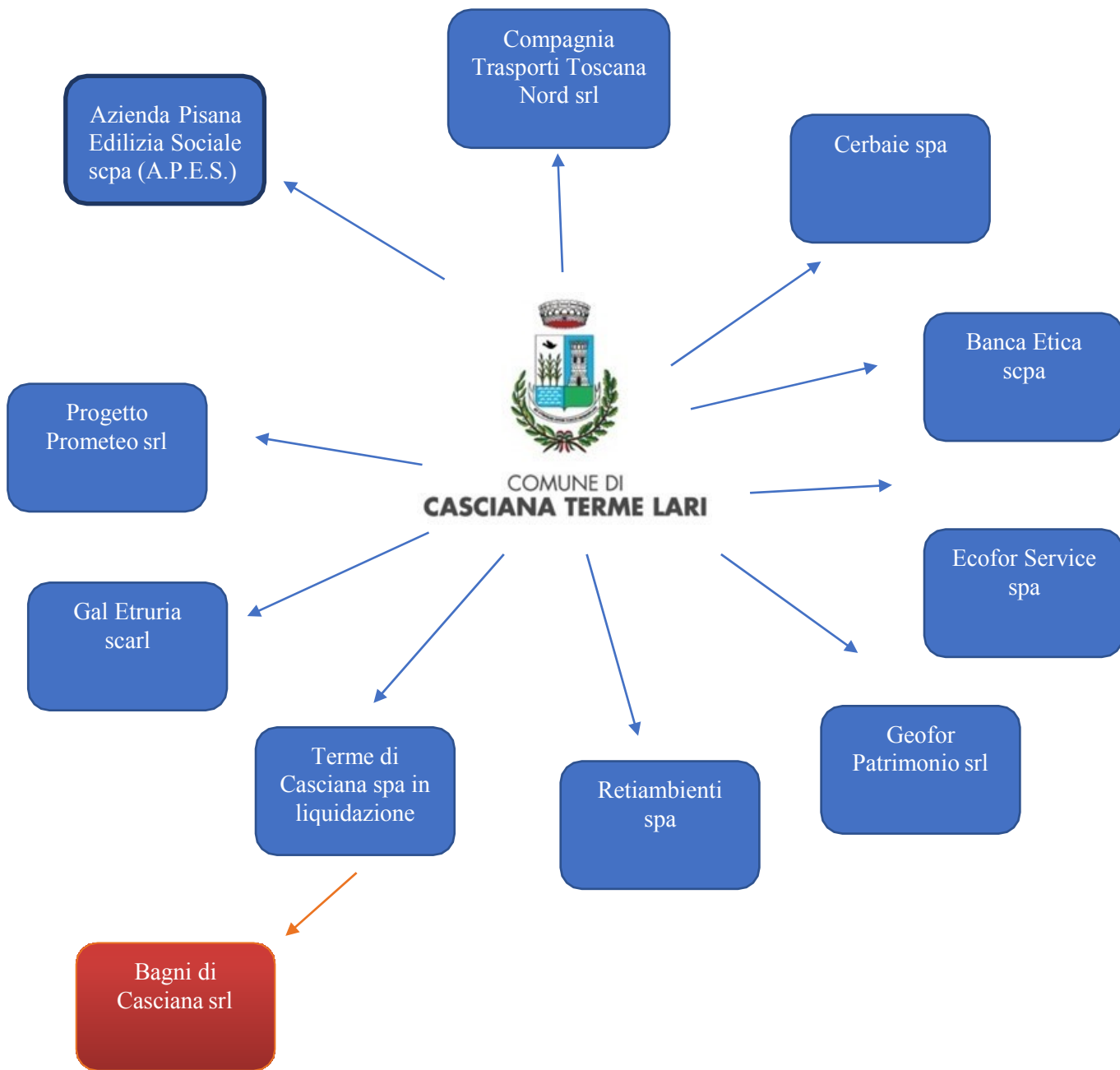
All’interno del G.A.P., l’area di consolidamento contabile è costituita da

Comune di Casciana Terme Lari (Capogruppo)
Società della Salute Valdera
Progetto Prometeo srl
APES Azienda Pisana Edilizia Sociale scpa
Terme di Casciana SpA in liquidazione
Geofor SpA

Conseguentemente, con Delibera di Consiglio n. 38 del 30/09/2021, il Comune ha approvato il Bilancio Consolidato dell’esercizio 2020 al fine di adempiere all’art. 11 bis e ss. del D.Lgs. 118/2011.

Con Delibera di Consiglio n.54 del 27/12/2021 è stata approvata la Revisione periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Casciana Terme Lari alla data del 31.12.2020 ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 nonché la Relazione contenente le schede relative allo stato di attuazione del precedente Piano di Razionalizzazione adottato dall’Ente.

Si riporta la rappresentazione grafica delle partecipazioni detenute dal Comune di Casciana Terme Lari alla data del 31/12/2020



Seguono per completezza indicazioni relative alle suddette società :

APES Azienda Pisana Edilizia Sociale scpa scpa (Quota di partecipazione: 1,40%)

La società è il soggetto gestore dell'edilizia residenziale pubblica a livello di Ambito territoriale provinciale (Lode Pisano) previsto dalla L.R. Toscana 77/1998; da ciò il carattere necessario della

partecipazione societaria ai fini dello svolgimento delle funzioni proprie dei Comuni. La missione della società è quella di operare in un settore caratterizzato da canoni abitativi a valori "sociali" e da un'utenza che presenta in genere difficoltà economiche con conseguente probabilità di insolvenza.

Dati generali (alla data del 31/12/2020)

Ragione Sociale: Azienda Pisana Edilizia Sociale s.c.p.a. (A.P.E.S.) Sede

Legale: Via Fermi, n. 4 - Pisa

CF/P.IVA: 01699440507

Sito Istituzionale della Società: www.apes.pisa.it

Capitale sociale: 870.000

Quota di partecipazione: 1,40%

Compagnia Trasporti Toscana nord Srl (CTT Nord) (Quota di partecipazione: 1,28%)

La società è la società a capitale misto frutto del progetto di accorpamento e razionalizzazione delle preesistenti aziende di gestione del trasporto pubblico locale su gomma (T.P.L.) operanti nelle province di Livorno, Lucca, Pisa e Prato. La società ha partecipato, consorziata in Mobit S.c.a.r.l., alla gara indetta dalla Regione Toscana, ai sensi della L.R. 65/2010, per la gestione del T.P.L. nell'ambito territoriale ottimale regionale, e ha svolto il servizio di T.P.L. su affidamento temporaneo della Regione Toscana in qualità di consorziata nella One S.c.a.r.l. Nel 2021, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato, si è definitivamente concluso l'iter della gara regionale con l'aggiudicazione del servizio ad altro operatore economico. In accordo con gli altri soci, il Comune procederà a dismettere la partecipazione valutando la messa in liquidazione o in subordine la cessione delle quote .

Dati generali (alla data del 31/12/2020)

Ragione Sociale: Compagnia Trasporti Toscana nord Srl (CTT Nord)

Sede Legale: Via Bellatalla n. 1 – Ospedaletto (PI)

CF/P.IVA: 01954820971

Sito Istituzionale della Società www.cttcompany.it

Capitale sociale: 41.507.349

Quota di partecipazione: 1,28%

Cerbaie spa in liquidazione (Quota di partecipazione: 5,64%)

La Società, a totale partecipazione pubblica, fu costituita nel 1993 come azienda consortile, poi trasformata in società ai sensi della Legge n.127/1997, con oggetto sociale la gestione del servizio idrico per i Comuni dell'omonimo bacino. A seguito del compimento del percorso di riforma avviato con la Legge Galli n. 36/1994 e la successiva attuazione regionale con la L.R. Toscana n.81/1998, è stato definito dalla Regione un Ambito Territoriale più ampio per la gestione unitaria del servizio idrico integrato. Nel 2001 il Consorzio obbligatorio ATO 2 ha affidato il servizio per l'intero ambito ad una nuova Società denominata Acque spa, nella quale i Comuni del bacino Cerbaie partecipano indirettamente a mezzo di Cerbaie spa che ne detiene le azioni.

Con delibera assembleare del 04/06/2018 è stato approvato lo scioglimento anticipato della società e la sua messa in liquidazione, la cui procedura si trova in stato avanzato.

Dati generali (alla data del 31/12/2020)
Ragione Sociale: Cerbaie spa in liquidazione
Sede Legale: Via Molise, n. 1 – Zona Industriale Gello Pontedera
CF/P.IVA: 00371820507
Capitale sociale: 16.634.820
Quota di partecipazione: 5,64%

Retiambiente Spa.(partecipazione diretta Quota di partecipazione 0,035%)

La società è a totale capitale pubblico. Nell'anno 2020 sono stati approvati da parte dei Comuni soci gli atti per configurare Retiambiente come società in House e il giorno 17 Novembre 2020 è stato siglato il contratto di servizio con l'Autorità Territoriale di Ambito Toscana Costa che ha individuato Retiambiente Spa quale gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti urbani nel territorio di competenza a far data dal 1 gennaio 2021. Nell'Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa" la Società si occupa della gestione del servizio integrato dei rifiuti solidi urbani sul territorio delle Province di Pisa, Lucca, Livorno e Massa Carrara, in attuazione del D.Lgs. n.152/2006, LRT nn.25/1998 e LRT n.69 del 28.12.2011. Il servizio è gestito tramite società interamente controllate definite SOL (società operative locali).

Dati generali (alla data del 31/12/2020)
Ragione Sociale: Retiambiente Spa.
Sede Legale: Piazza V. Emanuele II n 2 Pisa
CF/P.IVA: : 02031380500
Sito Istituzionale della Società: www.retiambiente.it
Capitale sociale: 21.537.979
Quota di partecipazione: 0,035%

Ecofor service spa (partecipazione diretta Quota di partecipazione 0,06%)

La produce servizi a significativo impatto ambientale di gestione di reti e impianti destinati ai rifiuti speciali e industriali. Trattasi di un servizio di interesse generale per la collettività.

Dati generali (alla data del 31/12/2020)
Ragione Sociale: Ecofor service spa
Sede Legale: Viale dell'Industria snc - Pontedera (PI)CF/P.IVA:
00163020506
Sito Istituzionale della Società: www.ecoforservice.it
Capitale sociale: 1.170.000
Quota di partecipazione: 0,06%

Geofor patrimonio Srl (partecipazione diretta Quota di partecipazione 0,073%)

La società, a suo tempo costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs. 267/2000, ha per oggetto la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni patrimoniali destinate all'esercizio del servizio dei rifiuti urbani.

Con Delibera del C.C. n. 48 del 17.12.2015 fu stabilito di procedere alla soppressione di Geofor Patrimonio S.p.A. ai sensi dell'art. 1, comma 611, lett. b) e c), della L. 190/2014. Con Delibera del C.C. n. 40 del 26.10.2017 e infine con Delibera del C.C. n. 58 del 22.12.2018, è stata confermata l'assenza dei presupposti per il mantenimento della partecipazione ai sensi di legge.

Tra gli interventi di razionalizzazione e di riduzione dei costi di funzionamento, nel 2017 la società è stata trasformata da "s.p.a." a "s.r.l." ed è stato approvato lo statuto sociale; il 16.05.2018 ha avuto luogo

l'incorporazione di Gea Patrimonio S.r.l. in quanto società ad oggetto analogo.
Dopo la fusione la partecipazione del Comune di Casciana Terme Lari al capitale sociale della società è passata all' 0,026 % (Rif. Prot. n. 3416 del 22/02/2018 – Progetto di fusione rapporto di concambio).

Dati generali (alla data del 31/12/2020)
Ragione Sociale: Geofor patrimonio Srl
Sede Legale: Viale America, s.n.c. - col Gello – Pontedera (PI)
CF/P.IVA: 01751030501
Sito Istituzionale della Società: www.geoforpatrimonio.it
Capitale sociale: 7.187.445
Quota di partecipazione: 0,073%

Progetto Prometeo Srl (partecipazione diretta di controllo 55%)

La società è stata costituita con l'attuale assetto nel 2013 a seguito di una gara a doppio oggetto in base alla quale è stato individuato un socio privato al 45% (socio finanziatore e operativo). La società ha per oggetto la costruzione e manutenzione di beni immobili e altri servizi riferiti al territorio. Produce benie servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente

Dati generali (alla data del 31/12/2020)
Ragione Sociale: Progetto Prometeo Srl
Sede Legale: Piazza Vittorio Emanuele II, Casciana Terme Lari (PI)
CF/P.IVA: 01736030501
Capitale sociale: 435.000 *Quota di partecipazione: 55,00%*
Durata dell'impegno: 31.12.2034

Gal Etruria S.c.a.r.l. (partecipazione diretta Quota di partecipazione 1,70%)

La società è stata costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale. È composta da soggetti pubblici e privati riuniti in società consortile a responsabilità limitata e persegue le finalità di sviluppo locale previste dalle iniziative comunitarie a sostegno delle aree rurali per l'ottenimento di finanziamenti europei.

Dati generali (alla data del 31/12/2020)
Ragione Sociale: Gal Etruria S.c.a.r.l.
Sede Legale: : Via XXV Aprile 7 - La Pila - 57030 Campo nell'Elba (LI)CF/P.IVA: 01404240499
Sito Istituzionale della Società: www.galetruria.it
Quota di partecipazione: 1,70%

Banca Popolare Etica (partecipazione diretta Quota di partecipazione 0,0024%)

La società svolge attività di raccolta del risparmio ed esercizio del credito, orientando le risorse finanziarie raccolte verso la realizzazione di iniziative socio economiche con finalità sociali.

Dati generali (alla data del 31/12/2020)
Ragione Sociale: Banca Popolare Etica
Sede Legale: Via Niccolò Tommaseo n. 7 Padova
CF/P.IVA: 01029710280

Sito Istituzionale della Società: www.bancaetica.it

Capitale sociale: 70.100.000

Quota di partecipazione: 0,0024%

Terme di Casciana S.p.a in liquidazione (partecipazione diretta 24,34%)

In attuazione delle misure previste dal Piano di Revisione Straordinaria adottato dal Comune nel 2017, nel 2018 la società è stata posta in liquidazione e contestualmente sono stati impartiti al liquidatore gli indirizzi finalizzati alla conclusione della liquidazione. In particolare è stato dato mandato al liquidatore di “preservare la continuità aziendale di Bagni di Casciana srl” in vista, come indicato nel Protocollo d’intesa con la Regione Toscana ai sensi della delibera G.R.T. n. 1531/2017, dell’acquisizione del 100% da parte del Comune del Capitale Sociale di Bagni di Casciana Srl.

Nel 2019 il liquidatore ha dato completa attuazione agli indirizzi impartiti nella assemblea. Nel 2020 sono stati integrati gli indirizzi al liquidatore prevedendo di: “a) Avviare l’istruttoria bancaria per la delibera di accoglimento della retrocessione del mutuo con effetti liberatori per Bagni di Casciana Srl e nel caso di esito positivo procedere con i successivi punti; b) Procedere alla retrocessione dell’usufrutto dell’immobile denominato “Palazzina della Riabilitazione” della società controllata Bagni di Casciana srl a Terme di Casciana S.p.A. in Liquidazione al fine di consolidarne la proprietà con contestuale accollo a Terme di Casciana Spa del mutuo del valore originario di 1.000.000 euro stipulato con Cassa Risparmio di Volterra. Il valore residuo dell’usufrutto sarà coperto mediante parziale compensazione con il credito che Terme di Casciana SpA in Liquidazione vanta verso Bagni di Casciana srl; c) Una volta ultimata l’operazione di cui al punto precedente stipulare, previa valutazione del valore locativo, il contratto di affitto con Bagni di Casciana Srl per l’immobile denominato “Palazzina della Riabilitazione” nonché per i locali del “GranCaffè delle Terme” e ciò al fine di consentire alla società di gestione di proseguire l’attività di riabilitazione”. Al termine di dette operazioni, in ossequio agli indirizzi già impartiti, si dovrà procedere all’assegnazione dei beni immobili di Terme di Casciana, e strumentali all’esercizio dell’attività termale, ai soci oltre all’assegnazione del 100% di Bagni di Casciana srl al Comune di Casciana Terme Lari.

Il percorso prospettato è in fase di conclusione. Dati

generali (alla data del 31/12/2020)

Ragione Sociale: Terme di Casciana S.p.a in liquidazione Sede

Legale: Piazza Garibaldi, 9 Casciana Terme Lari (PI) CF/P.IVA:

381680503

Sito Istituzionale della Società: www.termedicasciana.com

Capitale sociale: 8.010.027

Quota di partecipazione: 24,34%

Partecipazioni indirette

Rientrano fra le “partecipazioni indirette” sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

Bagni di Casciana Srl (indirettamente partecipata al 100% da Terme di Casciana SpA, a sua volta partecipata dal Comune di Casciana Terme Lari al 24,34%).

Con l’Assemblea straordinaria di Terme di Casciana SpA del 15/10/2018, nella quale la stessa è stata messa in liquidazione, sono stati attribuiti al liquidatore i poteri e gli indirizzi per attuare quanto già previsto nel piano di razionalizzazione straordinaria di cui alla deliberazione CC 43/2017 e consistente nella messa in liquidazione di Terme di Casciana SpA e nell’acquisizione del 100% di Bagni di Casciana Srl da parte di questo Ente.

L’attività termale rappresenta un servizio di interesse generale ed è forte la volontà del Comune di

supportare le dinamiche economiche del territorio, garantendo e rafforzando uno dei settori economici più qualificanti dello stesso, quello termale appunto, mediante anche un percorso di razionalizzazione societaria che lo renda maggiormente rispondente e dinamico rispetto alle logiche del mercato e rispetto alla domanda della collettività.

Il percorso intrapreso sia con i protocolli di intesa siglati con la Regione Toscana e con le organizzazioni sindacali che con le delibere assembleari di Terme di Casciana è funzionale ad una razionalizzazione dei costi societari, eliminando la società immobiliare e le duplicazioni di costo conseguenti, riportando gli oneri sostenuti da Bagni di Casciana srl nell'alveo di quelli offerti dal mercato. Una volta acquisito il 100% delle quote di Bagni di Casciana srl il Comune procederà alla ricerca di un socio privato industriale necessario ad apportare i necessari capitali e know-how per il rilancio e il definitivo riequilibrio finanziario della società.

Il 29/12/2021 è stata siglata la Convenzione tra il Comune di Casciana Terme Lari e Bagni di Casciana s.r.l per l'attuazione del progetto di valorizzazione promozione del termalismo.

Con un contributo di oltre 300.000 euro ricevuto dalla Regione Toscana, il Comune infatti ha avviato un progetto triennale di valorizzazione del territorio e delle Terme di Casciana. Partendo dai punti di forza della destinazione, paesaggio, benessere, tradizione e autenticità, il progetto si pone l'obiettivo di incrementare le presenze e dare una nuova immagine a Casciana Terme Lari e alle sue terme.

Le azioni che saranno sviluppate nel corso del triennio vedranno il coinvolgimento delle Terme di Casciana e dell'Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica Visit Casciana Terme Lari - Ufficio Informazioni Turistiche. Le azioni saranno volte da un lato ad aumentare il grado di conoscenza e consapevolezza dei brand "Casciana Terme Lari" e "Terme di Casciana", dall'altro attrarre nuovi mercati attraverso campagne di promozione online, sviluppo di attività di convegnistica e partecipazione a fiere di settore per attrarre buyers anche internazionali. All'uopo è stato realizzato il nuovo sito della destinazione turistica Casciana Terme Lari: snello e versatile.

Dati generali (alla data del 31/12/2020)

Ragione Sociale: Bagni di Casciana Srl

Sede Legale: Piazza Garibaldi, 9 Casciana Terme Lari (PI)

CF/P.IVA: 01650720509

Sito Istituzionale della Società: www.termedicasciana.com

Capitale sociale: 446.460

LE SOCIETÀ - PROPRIETÀ PATRIMONIALE AL 31.12.2020						
settore	società	capitale sociale - € -	Partecipazione e Comune di Casciana Terme Lari - % -	valore nominale - € -	patrimoni oneto societario - € -	valore patrimonio netto Comune di Casciana Terme Lari
ambiente	Cerbaie spa in liquidazione	16.634.820,00	5,64	938.203,85	40.698.863,00	2.295.415,87
	Ecofor Service spa	1.170.000,00	0,06	702,00	7.089.600,00	4.253,76
	Geofor Patrimonio	7.186.445,00	0,07	5.246,10	13.482.878,00	9.842,50
	Retiambienti	21.537.393,00	0,04	7.538,09	21.909.022,00	7.668,16
Infrastrutture	Progetto Prometeo srl	435.000,00	55,00	239.250,00	514.853,00	283.169,15

mobilità e trasporti	C.T.T. Nord srl	41.507.349,00	1,28	532.539,29	37.564.761,00	481.955,88
	C.P.T. Compagnia Pisana Trsporti	16.800.000,00	3,83	643.440,00	722.547,00	27.673,55
edilizia pubblica	Azienda Edilizia Pisana (APES)	870.000,00	1,40	12.180,00	1.459.357,00	20.431,00
intermediazione finanziaria sociale	Banca Etica	69.946.537,00	0,02	16.787,17	93.701.718,00	22.488,41
agricoltura	GAL scarl	49.685,00	1,70	844,65	55.738,00	947,55
Sviluppo economico	Terme di Casciana spa	8.010.027,00	24,34	1.949.640,57	6.393.225,00	1.556.110,97
Totali				4.346.372	223.592.562	4.709.957

LE SOCIETÀ - DATI DI SINTESI DELLA GESTIONE 2020

Settore	società	valore della produzione	costi della produzione	utile/perdita	destinazione del risultato di gestione
		- € -	- € -	- € -	
Ambiente	Cerbaie spa in liquidazione	388.398	524.956	4.849.504	La destinazione del risultato d'esercizio paria € 4.849.504 è interamente a riserva non distribuibile e ex art. 2426 1° comma, 4) essendo riferito interamente alla rivalutazione della partecipazione.
	Ecofor Service spa	23.337.971	18.881.368	3.282.864	Distribuzione ai soci in ragione di € 2.25 per ogni azione posseduta per un totale di € 2.632.500, la restante parte di € 650.364 a riserva straordinaria
	Geofor Patrimonio	836.486	547.091	174.039	Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d' esercizio pari ad euro 174.039 come segue: - Riserva legale euro 8.702 - la restante parte a Riserva Straordinaria.

	Retiambienti	115	205.512	35.854	
Infrastrutture	Progetto Prometeo srl	996.044	993.812	688	Riserva legale per € 688
mobilità e trasporti	C.T.T. Nord srl	112.084.608	111.049.988	621.413	La proposta di destinazione dell'utile è: per il 5% al "Fondo riserva legale" (pari ad € 31.071) -il rimanente ad "Utili portati a nuovo" (pari ad € 590.342).
	C.P.T. Compagnia Pisana Trsporti	27.539.013	27.515.312	0	
edilizia pubblica	Azienda Edilizia Pisana (APES)	9.266.167	9.207.904	4.325	L'amministratore unico propone la seguente destinazione: per il 5% pari a € 216 a riserva legale e per il residuo di € 4109 alla riserva straordinaria
intermediazioni finanziarie sociali	Banca Etica			6.403.378	
agricoltura	GAL scarl	390.234	356.582	37	Si propone di destinare l'utile a riserva legale
Sviluppo economico	Terme di Casciana spa	340.221	241.052	252.750	

2.3.5 Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimoquinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimiesercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva

la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)		RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
R1	Utilizzo FPV di parte corrente	112.375,43	106.258,93	176.782,24	220.654,88	205.010,15
R2	Utilizzo FPV di parte capitale	1.129.674,55	1.886.434,21	5.166.934,89	3.656.377,35	961.047,61
R3	Avanzo di amministrazione applicato	3.500.256,73	2.043.607,22	1.752.962,32	180.364,55	991.318,62
R4	Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.711.636,13	9.498.688,12	9.603.141,28	9.967.464,73	9.745.498,19
R5	Titolo 2 – Trasferimenti correnti	2.212.589,90	2.352.754,28	2.447.365,11	2.188.946,10	3.288.752,64
R6	Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.353.524,34	1.540.902,34	1.590.260,72	1.369.016,10	1.255.985,90
R7	Titolo 4 – Entrate in conto capitale	352.682,24	1.266.556,04	419.496,15	1.739.329,34	662.204,49
R8	Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	4.094.728,68	26.803,00
R9	Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	39.000,00
R10	Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	1.274.257,61	4.012.371,41	0,00	5.230.997,21	0,00
R11	TOTALE	18.646.996,93	27.707.572,55	21.156.942,71	28.647.878,94	17.175.620,60

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

	Spese (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
R1	Titolo 1 – Spese correnti	10.355.097,02	10.699.223,77	11.175.513,44	10.344.912,05	10.336.559,35
R2	Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.946.271,19	3.222.320,94	2.600.228,74	5.156.563,25	1.599.195,49
R3	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R4	Titolo 4 – Rimborso di prestiti	566.428,80	1.177.572,35	451.760,54	1.785.719,07	84.509,88
R5	Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.274.257,61	4.012.371,41	0,00	5.230.997,21	0,00
R6	TOTALE	14.142.054,62	19.111.488,47	14.227.502,72	22.518.191,58	12.020.264,72

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

	Servizi c/terzi(in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
R1	Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.291.542,53	1.596.997,32	1.627.406,94	2.032.019,02	1.267.304,33
R2	Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	1.291.542,53	1.596.997,32	1.627.406,94	2.032.019,02	1.267.304,33

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2021)

	Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
R1	Entrate tributarie	9.426.914,14	9.232.158,21	9.704.372,74	105,11	6.449.817,21	69,86	3.254.555,53
R2	Entrate da trasferimenti	2.332.266,81	2.487.504,89	2.703.271,53	108,67	2.476.557,71	99,56	226.713,82
R3	Entrate extratributarie	1.350.949,93	1.393.406,92	1.507.427,89	108,18	867.229,07	62,24	640.198,82
R4	TOTALE	13.110.130,88	13.113.070,02	13.915.072,16	106,12	9.793.603,99	74,69	4.121.468,17

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generalie di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generalie di gestione	2 - Segreteria generale	9.624,87	0,00
1 - Servizi istituzionali, generalie di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generalie di gestione	4 - Gestione delle entrate tributariee servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generalie di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	26.839,09	84.560,17
1 - Servizi istituzionali, generalie di gestione	6 - Ufficio tecnico	54.745,00	33.700,00
1 - Servizi istituzionali, generalie di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generalie di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generalie di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generalie di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	6.792,33	79.007,80
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	3.300,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	398.167,92	57.188,78
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	166.441,95	0,00

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	76.835,60	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	96.286,37	1.685,77
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	5.847,73	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	37.589,27	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	13.294,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	88.942,99	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	493.807,89	32.000,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	567.177,63	113.840,60
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela deiconsumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	2.045.692,64	401.983,12

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	91.208,96	118.260,17
3 - Ordine pubblico e sicurezza	6.792,33	79.007,80
4 - Istruzione e diritto allo studio	401.467,92	57.188,78
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	166.441,95	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	76.835,60	0,00
7 - Turismo	96.286,37	1.685,77
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	43.437,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	102.236,99	0,00

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	493.807,89	32.000,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	567.177,63	113.840,60
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	2.045.692,64	401.983,12

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio incorso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	182.132,41	169.990,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	251.177,72	245.422,03
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	339.900,37	198.803,51

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	633.432,68	145.604,56
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali patrimoniali	138.445,22	78.930,40
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	618.772,76	567.957,34
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	60.592,74	83.779,44
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	85.752,24	59.964,87
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	69.147,40	47.449,68
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	473.336,76	345.473,24
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	602.133,06	94.255,61
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	69.743,86	21.592,14
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	447.914,03	194.382,19
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.068.707,68	242.760,70
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	18.387,32	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	10.425,00	12.500,00

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	175.754,35	36.276,56
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	113.789,47	38.938,99
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	12.222,90	1.666,66
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	107.966,30	87.743,71
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	177.826,51	192.574,62
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	600,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	573.272,23	563.651,74
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	2.844.640,63	2.704.419,22
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	16.429,71	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	96.880,32	0,00

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	763.469,20	601.421,37
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	47.918,26	25.445,37
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	300,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	5.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	85.021,96	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	216.063,69	27.495,02
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	637.718,50	1.880,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	5.660,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	163.186,57	43.098,38
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	53.201,69	2.503,65

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	9.283,43	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	16.114,08	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	11.192.321,05	6.835.981,00

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.852.690,30	1.943.375,07
3 - Ordine pubblico e sicurezza	602.133,06	94.255,61
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.604.752,89	458.735,03
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	186.179,35	48.776,56
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	126.012,37	40.605,65
7 – Turismo	107.966,30	87.743,71
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	178.426,51	192.574,62
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.434.342,57	3.268.070,96
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	860.349,52	601.421,37
11 - Soccorso civile	47.918,26	25.445,37
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.112.950,72	72.473,40

14 - Sviluppo economico e competitività	53.201,69	2.503,65
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	9.283,43	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	16.114,08	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	11.192.321,05	6.835.981,00

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. È racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilanci del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	247.944,84	0,00
TOTALE	247.944,84	0,00

Tabella 15: Indebitamento

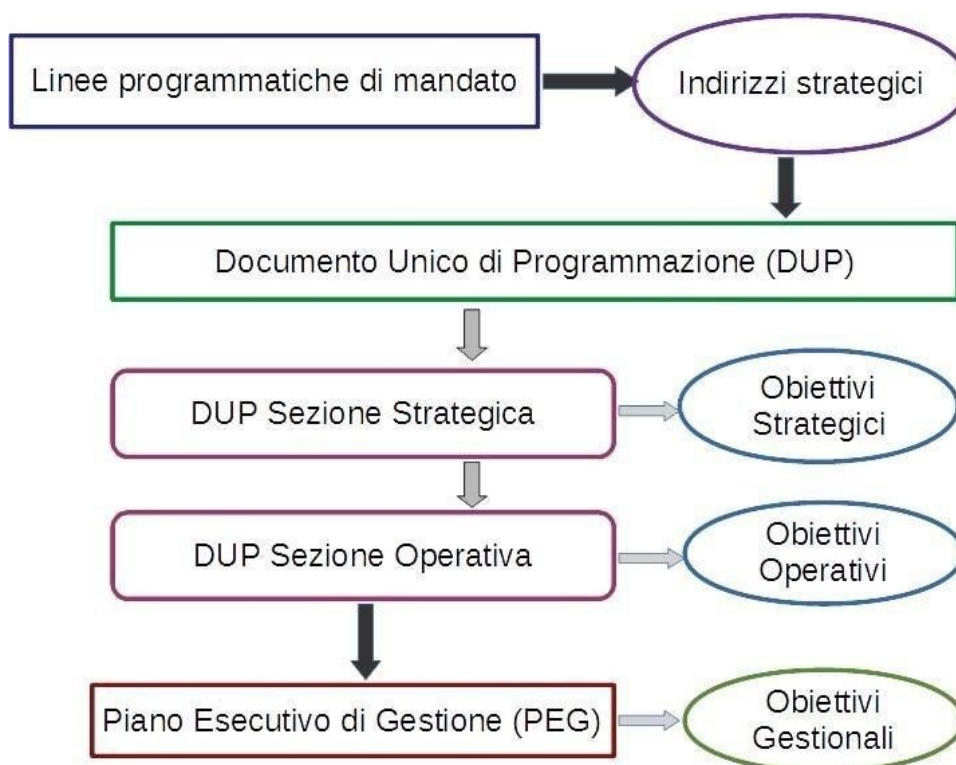
2.4 Indirizzi e obiettivi strategici

2.4.1 Il Piano di Governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

Gli indirizzi strategici sono delineati nelle Linee programmatiche di mandato e si traducono nel Documento Unico di Programmazione.

Di seguito si riportano schematicamente i documenti che rappresentano l'attività di programmazione dell'Ente.



2.4.2 Obiettivi Strategici

Le linee programmatiche 2019-2024 sono sinteticamente le seguenti e i prospetti che seguono illustrano il collegamento fra le Linee Programmatiche e le azioni strategiche che il Comune di Casciana Terme Lari intende perseguire e le corrispondenti missioni di bilancio a cui tali obiettivi si ricollegano.

Linea Programmatica	Obiettivi Strategici	Missione di bilancio
UN PROGETTO COMUNE PER UN'AMMINISTRA ZIONE DI QUALITÀ, TRASPARENTE ED	Qualità, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Una metodologia di lavoro: la partecipazione	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Imposizione fiscale equa e che garantisca lo sviluppo	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Rappresentativa e autorevole	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea Programmatica	Obiettivi Strategici	Missione di bilancio
<p style="text-align: center;">UN PROGETTO COMUNE PER I DIRITTI, L'UGUAGLIANZA E LA SOLIDARIETA'</p>	<p>La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità: Edilizia scolastica: scuole sicure moderne e efficienti</p>	<p>M04 Istruzione e diritto allo studio</p>
	<p>La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità: Qualità nei servizi scolastici</p>	<p>M04 Istruzione e diritto allo studio</p>
	<p>La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità: Arricchimento dell'offerta formativa</p>	<p>M04 Istruzione e diritto allo studio</p>
	<p>La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità: Sostegno alle attività educative estive</p>	<p>M04 Istruzione e diritto allo studio</p>
	<p>Un Comune che non lascia indietro nessuno: le politiche sociali e per l'inclusione</p>	<p>M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>
	<p>Contro l'usura e al fianco dei cittadini colpiti dalla crisi</p>	<p>M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>
	<p>La Salute: diritto dell'individuo e interesse della comunità</p>	<p>M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>
	<p>Diritti e Pari Opportunità</p>	<p>M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>

Linea Programmatica	Obiettivi Strategici	Missione di bilancio
UN PROGETTO COMUNE PER UNOSVILUPPO SOSTENIBILE	Il Turismo: leva strategica per la crescita economica sul territorio	M07 Turismo
	Un asset strategico: le Terme di Casciana	M14 Sviluppo economico e competitività
	Il Commercio: presidio sociale per la vita della comunità	M14 Sviluppo economico e competitività
	L'industria e l'artigianato: un settore da rilanciare	M14 Sviluppo economico e competitività
	Un asset strategico: Via Livornese Est	M14 Sviluppo economico e competitività
	L'Agricoltura: strumento di crescita e tutela del territorio	M14 Sviluppo economico e competitività

Linea Programmatica	Obiettivi Strategici	Missione di bilancio
UN PROGETTO COMUNE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Programmazione Urbanistica	M08 Aspetto del territorio e edilizia abitativa
	Un territorio per i cittadini	M08 Aspetto del territorio e edilizia abitativa
	Miglioramento del servizio idrico e tutela del territorio	M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Ambiente e miglioramento nella gestione dei rifiuti	M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Le attività venatorie come presidio per il territorio	M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Diritto alla mobilità: Il trasporto pubblico locale	M10 Trasporti e diritto alla mobilità
	Diritto alla mobilità: Il trasporto leggero	M10 Trasporti e diritto alla mobilità
	Diritto alla mobilità anche per i turisti	M10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea Programmatica	Obiettivi Strategici	Missione di bilancio
UN PROGETTO COMUNE PER LA SICUREZZA	La sicurezza delle persone	M03 Ordine pubblico e sicurezza
	La sicurezza delle strade	M03 Ordine pubblico e sicurezza
	La Protezione Civile	M11 Soccorso civile

Linea Programmatica	Obiettivi Strategici	Missione di bilancio
UN PROGETTO COMUNE PER LA CULTURA, LO SPORT E L'ASSOCIAZIONISMO	La cultura: uno strumento per la crescita della comunità	M05 Tutela e valorizzazione dei beni delle attività culturali
	Un asset strategico: il Castello dei Vicari	M05 Tutela e valorizzazione dei beni delle attività culturali
	Lo Sport: uno strumento di incontro e socializzazione	M06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
	L'Associazionismo: motore per Casciana Terme Lari	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Per una cultura della memoria e della legalità	M05 Tutela e valorizzazione dei beni delle attività culturali

Si riporta di seguito il dettaglio degli obiettivi strategici delle relative linee strategiche.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER UN'AMMINISTRAZIONE DI QAULITA', TRASPARENTE ED EFFICIENTE	
OBIETTIVO STRATEGICO	
Qualità, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa	
Missione di bilancio	M01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

L'Amministrazione lavorerà per rendere la struttura dell'ente più flessibile, dinamica e capace di adattarsi alle esigenze dei cittadini, per loro natura eterogenee e mutevoli nel tempo.

Valorizzazione del ruolo degli Sportelli del Cittadino come centri erogatori dei principali servizi alla persona e punto di accesso privilegiato per tutti gli altri: un unico sportello, ma decentrato sul territorio, oltreché digitale, per essere anche fisicamente più vicino ai cittadini.

Lo Sportello deve crescere assumendo anche un ruolo di garanzia per il cittadino attraverso un monitoraggio dell'iter delle istanze presentate, dell'efficienza e della qualità del provvedimento finale.

L'Amministrazione deve perseguire la semplificazione e lo snellimento dei procedimenti amministrativi utilizzando regole semplici e chiare al posto di inutili complicazioni, riducendo i tempi per portare a conclusione i procedimenti. Uno strumento da valorizzare in questo senso è il forte utilizzo della tecnologia informatica, avendo come obiettivo ultimo la completa digitalizzazione dei procedimenti e dei provvedimenti finali dell'Amministrazione.

L'Amministrazione deve tendere la propria azione alla valorizzazione della professionalità e del merito nella struttura organizzativa, valorizzando un sistema di valutazione improntato al merito, al raggiungimento degli obiettivi, alla competenza e sulla base di comportamenti coerenti con la missione, i valori e gli obiettivi delle linee programmatiche e di mandato dell'Amministrazione nonché dei successivi atti di programmazione approvati dagli organi rappresentativi.

La struttura amministrativa deve porre attenzione agli affidamenti dei lavori e dei servizi garantendo nella fase di avvio trasparenza e parità di condizioni di accesso fra i concorrenti nonché - negli affidamenti diretti - la rotazione dei soggetti affidatari e nella fase operativa uno stretto controllo sulle prestazioni erogate o i lavori effettuati in modo che siano corrispondenti, anche nei costi, agli atti di affidamento, che siano di qualità, rispettosi dei diritti degli utenti e dei lavoratori.

La struttura amministrativa deve porre la massima attenzione alla gestione dei servizi e al loro livello di qualità, valutandone efficacia, efficienza ed economicità, studiando forme di gestione innovative che guardino anche alla partecipazione e il coinvolgimento della comunità.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER UN'AMMINISTRAZIONE DI QAULITA', TRASPARENTE ED EFFICIENTE	
OBIETTIVO STRATEGICO	
Una metodologia di lavoro: la partecipazione	
Missione di bilancio	M01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

La partecipazione sarà il metodo di lavoro dell'Amministrazione che ha intenzione di coinvolgere la cittadinanza con una pluralità di forme e strumenti. Questo al fine di rendere i cittadini quanto più informati e partecipi delle decisioni che assumerà l'ente nel corso dei prossimi cinque anni di governo.

L'Amministrazione lavorerà in modo inclusivo favorendo la partecipazione della comunità locale valorizzando il ruolo delle assemblee di frazione quale strumento di partecipazione diretta alla formazione

delle decisioni amministrative da parte della cittadinanza. Si dovranno, inoltre, attivare forme di partecipazione, coinvolgimento e ascolto dei più giovani tramite l'attivazione di strumenti come la Consulta dei giovani o il Consiglio dei ragazzi.

L'azione amministrativa sarà improntata al coinvolgimento diretto della comunità e dei vari portatori di interesse per arrivare a risultati condivisi su progetti e obiettivi strategici di rilancio del territorio o che su di esso incidono in maniera sensibile, attivando, dove possibile, veri e propri percorsi di partecipazione e di co-progettazione.

Inoltre saranno mantenuti e implementati strumenti online per garantire ulteriori forme di partecipazione della cittadinanza, tra i quali la Fabbrica del Cittadino.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER UN'AMMINISTRAZIONE DI QUALITÀ, TRASPARENTE ED EFFICIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO

Imposizione fiscale equa e che garantisca lo sviluppo

Missione di bilancio

M01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Perché sia equa l'imposizione fiscale questa deve essere innanzitutto chiara grazie da un lato a regolamentazioni il più possibile semplici e dall'altro ad una informazione costante nei confronti dei contribuenti.

L'amministrazione deve proseguire in una lotta giusta verso l'evasione fiscale in modo da far sì che ognuno paghi quanto dovuto. Il sistema tributario comunale, inoltre, dovrà essere sempre di più improntato a criteri di redistribuzione, equità e progressività.

Le politiche fiscali debbono sostenere lo sviluppo e la giustizia sociale; per questo la nostra amministrazione si impegnerà a prevedere aliquote agevolate finalizzate a sostenere l'uguaglianza e le politiche di sviluppo del territorio.

Obiettivo dell'amministrazione sarà anche quello di rilanciare lo strumento del c.d. Baratto Amministrativo per dare la possibilità a chi non ha mezzi sufficienti al pagamento dei tributi comunali di saldare la propria obbligazione con lavori per la comunità.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER UN'AMMINISTRAZIONE DI QUALITÀ, TRASPARENTE ED EFFICIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO

Rappresentativa e autorevole

Missione di bilancio

M01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

L'Amministrazione deve lavorare per portare nei contesti sovra comunali tutte quelle istanze e tutti quei bisogni della cittadinanza, nonché gli obiettivi del programma di governo, che richiedono di essere portati avanti a livello di zona affinché possano trovare adeguata soluzione.

Il Comune infatti non può vivere come una monade avulsa dal contesto della Valdera, nella convinzione che alcune politiche possano essere governate solo se portate avanti e discusse a livello sovra comunale per garantire una risposta seria alla domanda di diritti e protezione dei cittadini.

Per questo l'Amministrazione lavorerà nei contesti dell'Unione Valdera e della Società della Salute perché le politiche gestite in quei consessi siano il più possibile rispondenti alle necessità del territorio di Casciana Terme Lari in modo tale che questi organi svolgano il loro compito con efficacia ed efficienza

razionalizzando al massimo le risorse impiegate.

Al riguardo l'Amministrazione intende perseguire due obiettivi principali: fare in modo che i servizi gestiti in forma associata, a parità di costi, siano migliori, o che a parità di qualità costino meno e che tutti i cittadini abbiano le stesse opportunità in termini di diritti e prestazioni.

**LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER I DIRITTI,
L'UGUAGLIANZA E LA SOLIDARIETÀ**

OBIETTIVO STRATEGICO

La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità

L'Amministrazione sosterrà il sistema scolastico e le politiche educative intervenendo su tre assi: gli investimenti nell'edilizia scolastica, la qualità nei servizi scolastici e l'arricchimento dell'offerta formativa

Edilizia scolastica: scuole sicure moderne e efficienti

Missione di bilancio

M04 Istruzione e diritto allo studio

Il primo compito del Comune in campo scolastico è garantire strutture sicure, moderne ed efficienti. Due saranno gli investimenti più importanti:

La realizzazione dell'ampliamento del Polo Scolastico di Perignano, oggi nella fase della progettazione definitiva. L'intervento è finalizzato al trasferimento della scuola Secondaria di Primo Grado L. Pirandello. Ciò permetterà di realizzare un unico polo scolastico per le scuole Primarie e Secondarie di Primo grado dell'ex Comune di Lari.

Il completamento del Polo Scolastico di Casciana Terme con la realizzazione anche dell'edificio che ospiterà la scuola per l'infanzia "0-6".

Attenzione alla manutenzione dell'esistente e all'adeguamento delle strutture alle più moderne tecnologie di efficientamento energetico degli edifici.

La qualità nei servizi scolastici

Missione di bilancio

M04 Istruzione e diritto allo studio

L'Amministrazione deve impegnarsi per garantire servizi di mensa e trasporto di qualità.

- Per quanto riguarda la mensa, l'obiettivo è quello di fornire cibi di qualità, utilizzando materie prime locali, biologiche e di stagione, così da garantire la salute dei ragazzi contribuendo anche alla loro educazione alimentare. Sarà valorizzata l'esperienza della commissione mensa quale strumento di informazione e partecipazione dei genitori al servizio di refezione scolastica.

- Per quanto riguarda il trasporto scolastico l'impegno sarà rivolto al contenimento dei tempi di percorrenza, al rinnovo del parco macchine e all'elaborazione di un sistema di gestione che consenta anche la partecipazione diretta del Comune all'erogazione del servizio.

Per entrambi i servizi dovrà essere garantito un sistema di tariffazione sostenibile, dal punto di vista dei costi, ed equo, in modo da garantirne l'accesso a tutte le famiglie.

L'Amministrazione si impegnerà a valorizzare la sinergia fra le scuole pubbliche e quelle paritarie, secondo il modello delineato con l'Unione Valdera: diventato un punto di riferimento a livello regionale, il modello ha infatti consentito di soddisfare completamente il fabbisogno di posti nelle scuole dell'infanzia e nei nidi, riuscendo comunque a garantire l'applicazione di un sistema di equità nella

contribuzione alle famiglie tramite il sistema dei buoni servizio.

Arricchimento dell'offerta formativa

Missione di bilancio

M04 Istruzione e diritto allo studio

Per dare modo ai ragazzi di poter avere migliori risultati nei successivi gradi di istruzione e sul mercato del lavoro è necessario garantire loro una formazione d'eccellenza.

L'Amministrazione lavorerà per questo a stretto contatto con l'Istituto Comprensivo per realizzare progetti di arricchimento dell'offerta formativa ministeriale rispondenti ai bisogni educativi dei ragazzi che abbiano l'obiettivo di migliorare il rendimento dei nostri ragazzi nei gradi successivi di istruzione.

A tal proposito l'Amministrazione valorizzerà e continuerà a sostenere il modello recentemente adottato con l'Istituto Comprensivo con cui è stata stipulata una convenzione triennale.

L'Amministrazione sosterrà inoltre le attività finalizzate all'educazione civica e di attenzione agli altri e all'ambiente in modo da contribuire a realizzare una cittadinanza consapevole e radicata nel territorio in cui vive.

Sostegno alle attività educative estive

Missione di bilancio

M06 - Politiche giovanili sport e tempo libero

L'Amministrazione si impegnerà inoltre a sostenere le attività educative estive realizzate in collaborazione con le associazioni del territorio garantendo un'offerta di qualità e accessibile.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER I DIRITTI, L'UGUAGLIANZA E LA SOLIDARIETÀ

OBIETTIVO STRATEGICO

Un Comune che non lascia indietro nessuno: le politiche sociali e per l'inclusione

Missione di bilancio

M12 - Dirittisociali, politichesociali e famiglia

Un'attuazione locale dell'art. 3 della Costituzione: le politiche per la solidarietà.

L'Amministrazione intende impegnarsi nel miglioramento della qualità della vita delle persone che abitano il territorio, puntando a costruire una società inclusiva che non lasci indietro nessuno e creando per tutti le stesse opportunità.

L'Amministrazione deve impegnarsi a realizzare, al fine di rimuovere quelle situazioni che di fatto limitano l'uguaglianza e la libertà delle persone, politiche universalmente inclusive trovando percorsi e soluzioni che garantiscano a tutti un'esistenza libera e dignitosa.

L'Amministrazione deve lavorare per rafforzare progetti relativi all'inclusione e all'inserimento lavorativo anche collaborando con enti del terzo settore attivi sul territorio.

È necessario rafforzare politiche per la casa con gli strumenti dei fondi di garanzia per soggetti in situazione abitativa complessa e adoperandosi per implementare l'edilizia residenziale pubblica e per l'emergenza abitativa.

L'Amministrazione deve valorizzare il ruolo del volontariato, nell'ottica del principio di sussidiarietà, anche come strumento e attore per la realizzazione di politiche per l'uguaglianza e l'inclusione.

L'amministrazione deve adoperarsi per il sostegno alle famiglie e alla genitorialità: il fenomeno dell'invecchiamento progressivo della comunità e il saldo naturale negativo sono due facce della stessa medaglia. Per garantire la sostenibilità del nostro sistema di protezione sociale, l'Amministrazione promuove politiche di sostegno alla natalità sostenendo con incentivi e servizi le giovani coppie che vogliono creare la propria famiglia.

**LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER I DIRITTI,
L'UGUAGLIANZA E LA SOLIDARIETÀ**

OBIETTIVO STRATEGICO

Contro l'usura e al fianco dei cittadini colpiti dalla crisi

Missione di bilancio

M12–Dirittisociali, politichesociali e famiglia

Impegno a sostenere l'uscita dall'eccessivo indebitamento dei cittadini in difficoltà individuando un referente per l'organizzazione e la gestione di un organismo finalizzato ad affiancare il cittadino nella soluzione della propria crisi da sovra indebitamento. L'obiettivo è sfruttare le vigenti previsioni normative che si applicano a cittadini e associazioni per aiutarli a sdebitarsi pagando cifre proporzionate al proprio reale patrimonio in modo da dar loro un aiuto concreto per pagare i debiti accumulati nel tempo evitando che gli stessi, una volta sommersi dalla crisi, si trovino costretti a rivolgersi ai canali della illegalità e dell'usura.

**LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER I DIRITTI,
L'UGUAGLIANZA E LA SOLIDARIETÀ**

OBIETTIVO STRATEGICO

La salute: diritto dell'individuo e interesse della comunità

Missione di bilancio

M12–Dirittisociali, politichesociali e famiglia

Il diritto alla salute è uno dei principali diritti da tutelare e garantire per la nostra comunità. Il Comune, pur non avendo una competenza diretta in questo settore, dovrà impegnarsi a rappresentare le istanze della popolazione nelle sedi opportune e finalizzate al potenziamento della presenza dei servizi sanitari sul territorio promuovendo, in sede di programmazione sanitaria della Zona, la realizzazione sul territorio comunale di una Casa della Salute, quale luogo di riferimento e di prossimità per la salute dei cittadini.

Ma la salute non è solo servizi sanitari, che debbono essere universali, pubblici e di qualità ma anche salute dell'individuo inteso come benessere complessivo. Per questo l'Amministrazione deve impegnarsi alla promozione ulteriore di campagne di valutazione, serie e scientifiche, della salute della cittadinanza e delle conseguenti attività di sensibilizzazione e prevenzione delle principali patologie con l'obiettivo di migliorare la salute di chi vive questo territorio.

Un settore importante per la tutela della salute è quello infatti della lotta alle ludopatie. L'obiettivo finale è quello di far diventare il nostro un "Comune No-Slot" impegnandosi in una lotta forte al fenomeno del Gioco d'azzardo valorizzando gli strumenti già posti in essere dall'Amministrazione Comunale: ordinanza di restrizione degli orari di apertura e incentivi fiscali per gli esercizi commerciali che dismettono le Slot dai propri locali. Potenziamento di tali strumenti affiancandoli ad un monitoraggio degli effetti sulla salute del gioco d'azzardo sul territorio e in caso di situazioni di particolare incidenza restringere ulteriormente gli orari di funzionamento degli apparecchi per il Gioco d'Azzardo e le sale Slot, accompagnando tali misure da un lato con controlli puntuali e dall'altro con la messa a punto di politiche culturali ed educative

che sostengano gli esercizi che dismettono gli strumenti in parola e contemporaneamente scoraggino l'accesso, da parte della cittadinanza, al sistema del gioco d'azzardo.

**LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER I DIRITTI,
L'UGUAGLIANZA E LA SOLIDARIETÀ**

OBIETTIVO STRATEGICO

Diritti e Pari opportunità

Missione di bilancio

M12–Dirittisociali, politichesociali e famiglia

Le politiche, le attività, le norme dell'Amministrazione devono essere finalizzate alla tutela dei diritti, all'accoglimento delle diversità presenti nella società, alla garanzia di pari opportunità e emancipazione di entrambi i generi così come delle minoranze, adoperandosi anche contro la cultura del pregiudizio sostenendo manifestazioni e concrete politiche finalizzate a tali scopi.

Anche in tale senso va mantenuto costante l'impegno contro il fenomeno della violenza di genere sostenendo le esperienze del volontariato locale e la realizzazione di occasioni culturali di crescita e di formazioni che scardinino il sistema degli stereotipi di genere.

**LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER UNO SVILUPPO
SOSTENIBILE**

OBIETTIVO STRATEGICO

Il Turismo: leva strategica per la crescita economica sul territorio

Missione di bilancio

M07 -Turismo

Per consolidare il posizionamento della destinazione “Casciana Terme Lari” nei nostri principali mercati di riferimento l'Amministrazione deve puntare su quelli che sono gli elementi che contraddistinguono la nostra offerta turistica: benessere, autenticità, paesaggio e tradizione.

Per perseguire al meglio questi obiettivi è interesse dell'Amministrazione strutturare un organo di governance turistica locale che incentivi e rafforzi la collaborazione tra pubblico e privato. Una “cabina di regia” per obiettivi e strategie condivise di cui facciano parte:

Amministrazione Comunale, Ufficio
informazioni turistiche Terme di
Casciana

Pro Loco e associazioni di promozione del territorio Operatori
turistici.

E' necessario perseguire ed attuare tale obiettivo per rafforzare ulteriormente il settore del turismo nel nostro Comune, impegnandosi a creare un'offerta turistica rispondente agli interessi dei visitatori, in modo da presentare il nostro territorio come un luogo accogliente e che spinga i turisti a tornare.

Solo attraverso questa modalità partecipata e condivisa, con chi di turismo vive ogni giorno, l'Amministrazione sarà in grado di mettere a sistema le molteplici eccellenze non solo turistiche ma anche produttive di cui il nostro territorio è ricco. Saper promuovere Casciana Terme Lari significa saper adeguare l'offerta turistica, e le connesse attività di promozione e comunicazione, alla domanda, significa segmentare l'offerta in base alle caratteristiche dei nostri principali mercati di riferimento e ai

target di turisti che visitano la nostra destinazione. Allo stesso tempo significa incentivare lo sviluppo del territorio nel suo complesso, dal momento che il turista in visita non percepisce solo la qualità dell'attrazione in sé, ma valuta l'esperienza nel suo complesso quale somma di fattori, come il sistema dell'accoglienza, i servizi trasversali, il decoro dei centri urbani, il sistema di trasporto pubblico, l'offerta commerciale sul territorio e l'intrattenimento.

L'Amministrazione intende fare in modo che la destinazione acquisisca notorietà e visibilità anche sui mercati esteri ed in questo senso è più che mai necessario continuare a far parte di circuiti di promozione come le Bandiere Arancioni e Terre di Pisa che aiutino a far conoscere la nostra destinazione sia in ambito nazionale che estero.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

OBIETTIVO STRATEGICO

Un asset strategico: le Terme di Casciana

Missione di bilancio

M14– Sviluppo economico e competitività

Le Terme di Casciana rappresentano un patrimonio importante per tutto il territorio comunale ed uno strumento indispensabile per il suo sviluppo. L'impegno dell'Amministrazione in questo campo sarà quindi di portare a termine la riorganizzazione aziendale, per far sì che si possa avere massima attenzione al mantenimento dei livelli occupazionali, la garanzia del mantenimento della proprietà pubblica del patrimonio immobiliare delle Terme e il mantenimento del controllo pubblico, almeno in una prima fase, nella società di gestione (come dichiarato nella delibera di G.C. n. 25 del 24.05.2016 e ribadito con delibera di Consiglio n. 32 del 27.06.2017).

L'Amministrazione deve impegnarsi, di concerto con gli altri attori, a porre le condizioni per il rilancio strategico dell'azienda come punto di riferimento per la salute e il benessere sul territorio. La necessaria attenzione al bilancio aziendale non può essere l'unico riferimento strategico per l'attività aziendale: è importante ripartire con gli investimenti sull'azienda, il coinvolgimento e la crescita del personale dipendente, la promozione e il marketing.

È compito dell'amministrazione collaborare con gli altri comuni termali per cogliere le opportunità che potranno essere messe in campo grazie alle norme sul Prodotto Turistico Omogeneo.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

OBIETTIVO STRATEGICO

Il commercio: presidio sociale per la vita della comunità

Missione di bilancio

M14– Sviluppo economico e competitività

Lo sviluppo di un territorio passa attraverso la salvaguardia del commercio. Un settore centrale per l'economia della comunità e un importante presidio di socialità e sicurezza per la tenuta della stessa. Il commercio di vicinato ha subito e ancora oggi risente di alcune difficoltà, è quindi necessario attivare alcuni progetti, per sostenerne il rilancio. Per questo l'Amministrazione metterà in campo azioni volte a dare nuovo impulso e questo settore fondamentale dell'economia di Casciana Terme Lari.

L'Amministrazione investirà sul commercio puntando su più fronti: dalle agevolazioni fiscali agli investimenti sui Centri Commerciali Naturali presenti sul territorio. I centri commerciali naturali infatti garantiscono i servizi per la cittadinanza e presentano un'offerta commerciale per i visitatori,

rappresentano pertanto il primo biglietto da visita per il cliente. Per questo devono essere riqualificati e valorizzati così da garantire anche la giusta cornice agli eventi di promozione che la rafforzata sinergia tra pubblico e privato dovrà realizzare.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

OBIETTIVO STRATEGICO

L'industria e l'artigianato: un settore da rilanciare

Missione di bilancio

M14– Sviluppo economico e competitività

Anche il settore della produzione industriale e artigianale ha risentito e risente tutt'oggi della crisi economica. Rappresentando un segmento altrettanto importante dell'economia di Casciana Terme Lari, l'Amministrazione metterà in campo misure volte al suo rilancio, attraverso investimenti mirati, avviando procedure di semplificazione burocratica, sviluppando percorsi di innovazione con i vari portatori di interesse coinvolti.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

OBIETTIVO STRATEGICO

Un asset strategico: Via Livornese Est

Missione di bilancio

M14– Sviluppo economico e competitività

Perignano deve tornare ad essere un punto di riferimento in Toscana per l'arredamento. Per questo, per rilanciare la "Via delle Mostre", l'Amministrazione metterà in cantiere attività che portino nuovi investimenti di riqualificazione per creare un salone del mobile a cielo aperto e rendere l'area maggiormente fruibile per i visitatori realizzando un centro del design e del mobile diffuso.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

OBIETTIVO STRATEGICO

L'Agricoltura: strumento di crescita e di tutela del territorio

Missione di bilancio

M14– Sviluppo economico e competitività

L'Amministrazione vede nell'agricoltura uno strumento di promozione e allo stesso tempo di conservazione del territorio e del paesaggio. Un'occasione di lavoro per chi la pratica in modo professionale, anche in ambito turistico; così come un mezzo forte di messa in sicurezza del territorio.

Lavorare per l'ottenimento del marchio IGP per la Ciliegia di Lari, a tutela del prodotto e in chiave di valorizzazione del territorio;

Combattere il fenomeno dell'abbandono dei terreni agricoli, che diventano incolti, con il fine di tutelare il paesaggio e mettere in sicurezza il territorio;

Aiutare gli agricoltori nell'espletamento delle pratiche burocratiche e amministrative e supportarli nella ricerca di fondi e risorse per lo sviluppo della loro attività

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**OBIETTIVO STRATEGICO
 Programmazione Urbanistica**

Missione di bilancio

M08 – Assetto del territorio e edilizia abitativa

L'Amministrazione dovrà impegnarsi a portare a termine il percorso di approvazione dei nuovi strumenti urbanistici, in modo particolare il Piano Operativo in modo da dare concreta attuazione agli indirizzi e alle strategie già contenute nel nuovo Piano Strutturale.

Di seguito i principi secondo cui si dovrà sviluppare la pianificazione urbanistica del territorio: Recupero del patrimonio edilizio esistente.

Riduzione del consumo di suolo eliminando le aree di espansione non strategiche per lo sviluppo tutelando il suolo come risorsa di tutti non rinnovabile.

Attenzione alla salvaguardia del territorio dal rischio idrogeologico e idraulico.

Tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'ecosistema del territorio, in modo da evitare interventi che possano danneggiarli garantendo uno sviluppo armonico e sostenibile del territorio. Incentivare l'uso delle energie rinnovabili e della riqualificazione verso costruzioni energeticamente sostenibili e ad alto risparmio energetico.

Promozione dei criteri costruttivi in bioedilizia in modo da ridurre l'impatto dell'edificato sull'ambiente.

Elaborare risposte al problema degli edifici incompiuti in lottizzazioni private tramite gli strumenti dei piani di recupero ovvero quello delle ordinanze di demolizione.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**OBIETTIVO STRATEGICO
 Un territorio per i cittadini**

Missione di bilancio

M08 – Assetto del territorio e edilizia abitativa

Garantire investimenti in manutenzione, decoro del territorio e in infrastrutture funzionali a renderlo stesso maggiormente vivibile, sostenibile e fruibile per la comunità

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**OBIETTIVO STRATEGICO
 Miglioramento del servizio idrico e tutela del territorio**

Missione di bilancio

M09 – Sviluppo sostenibile tutela territorio e ambiente

Nei prossimi cinque anni di governo, l'obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di adoperarsi al fine di migliorare la qualità del servizio idrico, di incentivare l'utilizzo delle energie sostenibili e di promuovere la

messa in sicurezza del territorio.

Il tutto con lo scopo finale di tutelare l'ambiente e in modo particolare il diritto di vivere in un ambiente salubre.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO

Ambiente e miglioramento nella gestione dei rifiuti

Missione di bilancio

M09 – Sviluppo sostenibile tutela territorio e ambiente

Nei prossimi cinque anni di governo, l'obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di migliorare la qualità della raccolta differenziata, di ridurre la quantità di rifiuto procapite prodotto e lavorare per una strategia finalizzata alla diminuzione dei rifiuti prodotti.

Obiettivo sarà anche quello di introdurre un sistema puntuale per la tariffazione della TARI, al fine di consentire ai Cittadini di pagare per i rifiuti che effettivamente producono.

Il tutto con lo scopo finale di tutelare l'ambiente e in modo particolare il diritto di vivere in un ambiente salubre

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO

Le attività venatorie come presidio per il territorio

Missione di bilancio

M09 – Sviluppo sostenibile tutela territorio e ambiente

L'Amministrazione si impegnerà per mantenere un rapporto diretto tra Comune e cacciatori per accogliere segnalazioni di situazioni di pericoli ambientali, discariche abusive, strade chiuse, stimolando anche il dialogo e la collaborazione tra cacciatori e mondo agricolo.

Pensiamo alle attività venatorie come presidio del territorio agricolo e boscato, facendo in modo che tali attività non si svolgano in contrasto con la sicurezza degli abitati e la libera fruizione da parte della cittadinanza, delle aree paesaggistiche aperte al pubblico.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO

Diritto alla mobilità

Missione di bilancio

M10 – Trasporti e diritto alla mobilità

In questo settore l'Amministrazione lavorerà per

Il Trasporto pubblico locale

Missione di bilancio

M10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Chiedere un miglioramento della qualità dei servizi di TpL con riferimento particolare a quelli relativi alle tratte scolastiche

Organizzare, insieme agli altri comuni dell'Unione Valdera, un servizio integrativo delle linee di Tpl utilizzando mezzi più piccoli, anche sperimentando sistemi a chiamata, e valorizzando in questo modo anche l'imprenditoria locale

Il Trasporto leggero

Missione di bilancio

M10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Organizzare con il supporto delle associazioni di volontariato servizi ad hoc per il trasporto degli anziani soli;

Il Trasporto, anche per i turisti

Missione di bilancio

M10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Progettare un sistema di car sharing con auto elettriche posti nei principali punti di arrivo dei turisti o nei punti di scambio con gli altri sistemi di mobilità; Coordinare le strutture ricettive ed in generale gli operatori del settore turistico sul territorio per organizzare servizi di trasporto per i turisti verso i maggiorinodi della mobilità, come ad esempio la stazione di Pontedera – Casciana Terme e l'Aeroporto di Pisa.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER LA SICUREZZA

OBIETTIVO STRATEGICO

La sicurezza delle persone

Missione di bilancio

M03 – Ordine pubblico e sicurezza

Rispondere in modo serio alla domanda di sicurezza che arriva dai cittadini, significa intervenire in modo concreto su più fronti. Significa intervenire sul lato culturale, con strumenti che privilegino l'inclusione; significa intervenire per recuperare luoghi oggi vuoti, per garantire il decoro urbano dei borghi e assicurare il rispetto delle regole, anche tramite di politiche di sicurezza urbana integrata.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER LA SICUREZZA

OBIETTIVO STRATEGICO

La sicurezza delle strade

Missione di bilancio

M03 – Ordine pubblico e sicurezza

L'Amministrazione si impegnerà a garantire la sicurezza delle strade. Nonostante questo aspetto non sia più un'emergenza, grazie agli investimenti dei precedenti cinque anni di legislatura, sarà elaborato un nuovo piano delle asfaltature e saranno messe in atto tutte le possibili azioni per risolvere in via definitiva annose problematiche inerenti strade non di competenza comunale, ma comunque impattanti sulla viabilità dell'intero territorio, prime fra tutte quelle legate alla Variante di Lari e alla Via del Commercio. Inoltre l'Amministrazione si adopererà per migliorare concretamente il diritto alla mobilità sul territorio.

Altro aspetto importante riguardante la sicurezza delle strade è quello inerente la fruibilità anche da parte di pedoni e ciclisti che debbono poter usufruire in tranquillità del proprio luogo di vita e di lavoro

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER LA SICUREZZA

OBIETTIVO STRATEGICO

Protezione Civile

Missione di bilancio

M11 Soccorso civile

L'Amministrazione deve impegnarsi per rafforzare un sistema integrato di protezione civile che veda la stretta collaborazione tra servizi comunali, associazioni di volontariato e cittadini finalizzato sia a pianificare interventi di prevenzione che ad organizzare un sistema di risposta alle emergenze nel caso in cui queste si verificano e un'attività di informazione e formazione per la popolazione rispetto ai rischi per la propria incolumità.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER LA CULTURA, LO SPORT E L'ASSOCIAZIONISMO

OBIETTIVO STRATEGICO

La cultura: uno strumento per la crescita della comunità

Missione di bilancio

M05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La Cultura è fondamentale per lo sviluppo della comunità, per formare cittadini liberi e consapevoli e come antidoto ai venti dell'odio e delle discriminazioni che oggi soffiano forte.

Valorizzare la cultura per l'Amministrazione significa prima di tutto sostenere le tante espressioni culturali che animano il nostro territorio, dai teatri alle manifestazioni, dalle biblioteche ad iniziative per la promozione della lettura ed infine, ma non certo per importanza, valorizzando il Castello dei Vicari sia dal punto di vista del patrimonio architettonico che culturale.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER LA CULTURA, LO SPORT E L'ASSOCIAZIONISMO

OBIETTIVO STRATEGICO

Un asset strategico: il castello dei Vicari

Missione di bilancio

M05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Il Castello dei Vicari è in primis uno straordinario bene architettonico che la storia ci ha consegnato perché lo rendessimo strumento di cultura e conoscenza. Obbligo morale e volontà di questa Amministrazione è l'implementazione di tutte quelle azioni che lo possano rendere luogo di cultura per tutti, accessibile, attrattivo e vivo per la comunità di riferimento.

Obiettivo di riferimento è quello di rendere il Castello il principale polo culturale di riferimento del territorio anche ampliando il museo e consolidando l'immagine dell'antica rocca come luogo privilegiato in cui ospitare eventi musicali e culturali, d'arte e di design.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER LA CULTURA, LO SPORT E L'ASSOCIAZIONISMO

OBIETTIVO STRATEGICO

Lo sport: uno strumento di incontro e socializzazione

Missione di bilancio	M06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER LA CULTURA, LO SPORT	
<p>Lo Sport rappresenta un collante forte per la tenuta e la coesione della comunità; è inoltre un mezzo importante di socializzazione e di incontro che porta alla crescita personale e collettiva degli individui. Per l'Amministrazione è pertanto indispensabile investire in questo settore, visto anche l'emergente fenomeno del turismo sportivo che può incentivare le presenze sul territorio.</p> <p>Per questo ordine di motivi occorre sostenere le numerose realtà sportive presenti e che rappresentano il motore portante dell'attività sportiva organizzata a Casciana Terme Lari, in particolare di quelle giovanili.</p>	
E L'ASSOCIAZIONISMO	
OBIETTIVO STRATEGICO	
Associazionismo: motore per Casciana Terme Lari	
Missione di bilancio	M12 – Dirittisociali, politichesociali e famiglia

Il sostegno al mondo associativo di Casciana Terme Lari è un elemento imprescindibile dell'azione di governo dell'Amministrazione perché le associazioni rappresentano un patrimonio del valore inestimabile in termini di sicurezza, coesione della comunità, qualità della vita, ricchezza culturale e socializzazione.

Da sempre impegnate in ambito sociale, culturale, sportivo e turistico, le attività delle Associazioni saranno sostenute dall'Amministrazione che si impegna a stringere e sviluppare con esse importanti sinergie e collaborazioni.

A tal fine l'azione del Comune deve essere volta a valorizzare le realtà associative presenti sul territorio, attraverso il sostegno delle loro attività che passa anche dagli spazi che l'Amministrazione può mettere loro a disposizione e attraverso il loro stesso coinvolgimento nella programmazione delle attività dell'Ente.

LINEA PROGRAMMATICA: UN PROGETTO COMUNE PER LA CULTURA, LO SPORT	
E L'ASSOCIAZIONISMO	
OBIETTIVO STRATEGICO	
Per una cultura della memoria e della legalità	
Missione di bilancio	M05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Una comunità senza memoria è una comunità senza futuro. Tenere viva la memoria del periodo tra le due guerre mondiali e della resistenza e divulgare i valori della nostra Costituzione, soprattutto alle nuove generazioni, costituiscono un faro che orienta l'operato dell'Amministrazione. Le azioni da mettere in campo sono sia dirette a tenere viva la memoria del passato e far conoscere la storia, che a contrastare fenomeni di illegalità contrari ai principi della Costituzione, coinvolgendo in questo percorso le scuole e in generale i più giovani.

2.4.3 Obiettivi strategici per missione

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire nei prossimi tre anni.

2.5 Strumenti di programmazione e rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione e rendicontazione degli enti locali - e la loro tempistica di programmazione a regime, fatte salve le proroghe disposte da leggi o decreti ministeriali - sono:

1. il Documento Unico di Programmazione (DUP), presentato al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
2. la Nota di Aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
3. lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno;
4. il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
5. il piano degli indicatori di bilancio, presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
6. lo schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri del bilancio, il cui termine di deliberazione consiliare è fissato al 31 luglio di ogni anno;
7. le variazioni al bilancio di previsione, secondo l'articolato e complesso schema disposto dal novellato art. 175 del T.U.EE.LL.;
8. lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte del Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento;
9. il bilancio consolidato dell'Ente, da approvarsi entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Tutti i documenti saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

3. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

Elenco dei programmi per missione

È in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici

pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il

supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia

di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti

e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel

mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito

educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7
 Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1
 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2
 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della

politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio

delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la

valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze,

approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le

calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.
programma 3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.
programma 4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.
programma 5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.
programma 6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.
programma 7	Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.
programma 8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1	Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e
-------------	---

organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2
 Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)
 Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1
 Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)
 Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1
 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di

programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)
 Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri

programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1
 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
 Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2
 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
 Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1
 Restituzione anticipazioni di tesoreria
 Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	185.108,01	206.727,18	0,00	204.452,00	0,00	204.352,00	0,00
1	2	300.791,74	328.751,15	0,00	268.168,17	0,00	268.168,17	0,00
1	3	373.956,69	360.162,42	0,00	324.386,20	0,00	321.886,20	0,00
1	4	667.828,18	327.459,10	0,00	301.457,44	0,00	295.957,44	0,00
1	5	144.567,25	140.934,77	0,00	127.095,45	0,00	125.612,05	0,00

1	6	672.105,79	688.102,56	0,00	584.882,35	0,00	559.268,79	0,00
1	7	69.192,37	133.004,14	0,00	124.439,75	0,00	123.999,75	0,00
1	8	85.752,24	79.326,96	0,00	79.326,96	0,00	79.326,96	0,00
1	10	74.609,88	76.361,25	0,00	72.125,37	0,00	70.036,37	0,00
1	11	505.065,82	441.050,98	0,00	405.972,95	0,00	396.358,95	0,00
3	1	614.744,18	618.850,08	0,00	609.140,31	0,00	579.140,31	0,00
4	1	69.743,86	90.725,06	0,00	90.794,06	0,00	90.794,06	0,00
4	2	447.914,03	440.811,53	0,00	441.160,11	0,00	419.451,64	0,00
4	6	1.089.473,82	1.115.397,60	0,00	1.100.085,72	0,00	1.088.955,80	0,00
4	7	18.387,32	18.390,00	0,00	18.390,00	0,00	18.390,00	0,00
5	1	10.425,00	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00
5	2	176.221,95	157.538,60	0,00	158.538,60	0,00	132.138,60	0,00
6	1	121.986,94	105.137,91	0,00	106.920,08	0,00	104.466,86	0,00
6	2	12.222,90	49.700,79	0,00	49.700,79	0,00	49.700,79	0,00
7	1	145.487,72	157.105,34	0,00	154.305,34	0,00	69.608,32	0,00
8	1	194.351,13	197.974,77	0,00	181.480,15	0,00	181.480,15	0,00
8	2	1.460,00	860,00	0,00	860,00	0,00	860,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	609.271,01	645.945,61	0,00	605.947,54	0,00	544.232,99	0,00
9	3	2.847.425,10	2.749.775,32	0,00	2.751.293,83	0,00	2.749.775,32	0,00
9	4	16.429,71	15.988,58	0,00	15.528,58	0,00	15.048,89	0,00
10	2	97.000,00	96.880,32	0,00	98.000,00	0,00	98.000,00	0,00
10	5	763.469,54	751.758,69	0,00	752.301,35	0,00	720.717,63	0,00
11	1	48.783,35	46.136,94	0,00	43.836,94	0,00	39.836,94	0,00
12	1	1.600,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
12	3	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
12	4	86.099,92	67.131,96	0,00	67.131,96	0,00	52.131,96	0,00

12	5	217.653,45	88.061,32	0,00	93.181,71	0,00	93.181,71	0,00
12	7	637.718,50	451.880,00	0,00	451.880,00	0,00	451.880,00	0,00
12	8	5.700,00	5.700,00	0,00	5.700,00	0,00	5.700,00	0,00
12	9	167.882,47	83.640,91	0,00	55.879,16	0,00	55.191,34	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	55.787,98	53.105,85	0,00	50.602,20	0,00	50.602,20	0,00
15	1	9.283,43	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
17	1	16.114,08	15.681,42	0,00	15.230,24	0,00	14.759,77	0,00
20	1	72.369,34	49.935,46	0,00	52.171,71	0,00	39.726,05	0,00
20	2	1.825.117,72	2.095.951,41	0,00	2.096.442,23	0,00	2.329.510,18	0,00
20	3	229.753,36	78.414,83	0,00	58.414,83	0,00	58.414,83	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	13.693.855,78	13.069.860,81	0,00	12.654.724,08	0,00	12.538.163,02	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.078.977,97	2.781.880,51	0,00	2.492.306,64	0,00	2.444.966,68	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	614.744,18	618.850,08	0,00	609.140,31	0,00	579.140,31	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.625.519,03	1.665.324,19	0,00	1.650.429,89	0,00	1.617.591,50	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	186.646,95	170.038,60	0,00	171.038,60	0,00	144.638,60	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	134.209,84	154.838,70	0,00	156.620,87	0,00	154.167,65	0,00
7	Turismo	145.487,72	157.105,34	0,00	154.305,34	0,00	69.608,32	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	195.811,13	198.834,77	0,00	182.340,15	0,00	182.340,15	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.473.125,82	3.411.709,51	0,00	3.372.769,95	0,00	3.309.057,20	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	860.469,54	848.639,01	0,00	850.301,35	0,00	818.717,63	0,00
11	Soccorso civile	48.783,35	46.136,94	0,00	43.836,94	0,00	39.836,94	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.121.654,34	711.414,19	0,00	688.772,83	0,00	673.085,01	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	55.787,98	53.105,85	0,00	50.602,20	0,00	50.602,20	0,00



15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	9.283,43	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	16.114,08	15.681,42	0,00	15.230,24	0,00	14.759,77	0,00
20	Fondi e accantonamenti	2.127.240,42	2.224.301,70	0,00	2.207.028,77	0,00	2.427.651,06	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	13.693.855,78	13.069.860,81	0,00	12.654.724,08	0,00	12.538.163,02	0,00

Tabella 20: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	9.928,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	117.999,04	91.159,95	0,00	910.000,00	0,00	0,00	0,00
1	6	58.551,49	33.700,00	0,00	33.700,00	0,00	33.700,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	96.800,00	98.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
4	1	3.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



4	2	5.957.345,84	7.234.688,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1.308.111,48	452.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	851.000,00	7.050.000,00	0,00	30.000,00	0,00	23.376,69	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	148.074,83	1.685,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	6.827,82	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
8	2	38.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00
9	2	273.294,00	628.001,95	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	90.303,93	493.831,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.457.280,90	6.158.934,71	0,00	3.710.000,00	0,00	1.755.000,00	0,00



11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	1.124.857,16	416.145,76	0,00	11.703,67	0,00	12.148,94	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	11.561.674,49	22.725.148,04	0,00	7.260.403,67	0,00	1.894.225,63	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	186.478,53	134.859,95	0,00	943.700,00	0,00	38.700,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	96.800,00	98.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	5.960.645,84	7.234.688,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.328.111,48	472.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	851.000,00	7.050.000,00	0,00	30.000,00	0,00	23.376,69	0,00
7	Turismo	148.074,83	1.685,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	44.827,82	37.000,00	0,00	37.000,00	0,00	37.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	363.597,93	1.121.833,07	0,00	2.520.000,00	0,00	20.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.457.280,90	6.158.934,71	0,00	3.710.000,00	0,00	1.755.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.124.857,16	416.145,76	0,00	11.703,67	0,00	12.148,94	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	11.561.674,49	22.725.148,04	0,00	7.260.403,67	0,00	1.894.225,63	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione

3.1 Parte Prima – Descrizione degli obiettivi operativi e dei programmi

I prospetti che seguono evidenziano il collegamento tra le Azioni strategiche individuate dall'Amministrazione e le principali Azioni operative da realizzare nel corso del triennio.

Linea Programmatica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Missione di Bilancio
UN PROGETTO COMUNE PER UN'AMMINISTRAZ IONE DI QUALITA', TRASPARENTE ED EFFICIENTE	Qualità, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa	Semplificazione dei procedimenti amministrativi	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Implementazione sistema di pagamento digitale	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Valorizzazione degli Sportelli del Cittadino	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Valorizzazione delle risorse umane	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Affidamenti di lavori e servizi trasparenti ed equi	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Qualità, efficacia, efficienza ed economicità dei servizi al cittadino	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
	Una metodologia di lavoro: la partecipazione	Ampliare le forme di partecipazione	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Coinvolgere i giovani nella vita amministrativa	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Maggiore trasparenza	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Maggiori opportunità di informazione e comunicazione	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Nuovi percorsi partecipativi	
	Imposizione fiscale equa che favorisca lo sviluppo	Mettere nelle condizioni cittadini di adempiere al pagamento dei tributi comunali con strumenti semplici	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Lotta all'evasione fiscale	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Un sistema fiscale più equo per una maggiore giustizia sociale	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione
		Dare la possibilità ai cittadini in difficoltà	M01 Servizi Istituzionali,

		finanziaria di saldare i propri debiti tributari con modalità alternative	generali e di gestione
	Rappresentativa ed autorevole	Portare le istanze del Comune di Casciana Terme Lari nei dovuti contesti sovra comunali	M01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Linea Programmatica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Missione di Bilancio
UN PROGETTO COMUNE PER I DIRITTI, L'UGUAGLIANZA E LA SOLIDARIETÀ	La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità. Edilizia Scolastica: scuole sicure, moderne ed efficienti	Assicurare spazi adeguati e moderni	M04 Istruzione e diritto allo studio
	La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità. La qualità nei servizi scolastici.	Mantenere il livello di qualità del servizio mensa dal punto di vista alimentare	M04 Istruzione e diritto allo studio
		Monitoraggio della qualità percepita dall'utenza	M04 Istruzione e diritto allo studio
		Educazione alimentare	M04 Istruzione e diritto allo studio
		Riformare il servizio di trasporto scolastico	M04 Istruzione e diritto allo studio
	La Scuola: il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità. Ampliamento dell'offerta formativa	Sostenere la sinergia tra scuole pubbliche e paritarie	M04 Istruzione e diritto allo studio
		Sperimentare nuove forme di integrazione didattica e dare continuità verticale alle scuole	M04 Istruzione e diritto allo studio
		Sviluppare un'offerta formativa arricchimento del programma ministeriale	M04 Istruzione e diritto allo studio
		Prevenzione del bullismo	M04 Istruzione e diritto allo studio
	La Scuola: il più	Migliorare	M12

	importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità. Sostegno alle attività educative estive	l'organizzazione dell'offerta educativa dei campi solari	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Un Comune che non lascia indietro nessuno: le politiche sociali e per l'inclusione	Rispondere ai bisogni primari dei cittadini tra cui rientra il diritto alla casa	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		Emergenza Abitativa	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		Arginare la solitudine degli anziani	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		Sostenere le giovani famiglie	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Contro l'usura e al fianco dei cittadini colpiti dalla crisi	Tutela dei cittadini a rischio usura	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	La Salute: diritto dell'individuo e interesse della comunità	Potenziare i servizi sanitari sul territorio	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		Monitorare lo stato di salute della comunità	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		Lotta alle ludopatie per un Comune no-slot	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Diritti e pari opportunità	Contrastare la violenza di genere	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Linea Programmatica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Missione di Bilancio
		Organizzare una cabina di regia per strutturare in modo più organico la governance locale sul turismo	M07 Turismo
		Aumentare la visibilità della destinazione turistica "Casciana Terme Lari" attraverso azioni di comunicazione e di marketing della destinazione	M07 Turismo

**UN PROGETTO
 COMUNE PER
 UNO
 SVILUPPO
 SOSTENIBILE**

Il turismo: leva strategica per la crescita economica del territorio

Travel Passport – un nuovo strumento per fidelizzare il visitatore	M07 Turismo		
Organizzare road-show per operatori e buyer	M07 Turismo		
Partecipazione a fiere di promozione turistica ed eventi delle agenzie di promozione regionali e nazionali	M07 Turismo		
Sviluppo di collaborazioni con produttori cinematografici	M07 Turismo		
Promuovere e accrescere le presenze turistiche legate al settore del wedding	M07 Turismo		
Avviare un nuovo settore del turismo legato al Business	M07 Turismo		
Sviluppo e mantenimento di eventi di promozione sportiva rivolta ai giovani atleti	M07 Turismo		
Sviluppo del cicloturismo e del turismo lento	M07 Turismo		
Un asset strategico: le Terme di Casciana	La riorganizzazione aziendale	M14 Sviluppo economico e competitività	
	Il controllo sull'azienda	M14	
	e un sostegno attivo alle Terme	Sviluppo economico e competitività	
	“Terme di Toscana” una nuova occasione di rilancio	M14 Sviluppo economico e competitività	
	Mantenere ed ampliare le riduzioni fiscali per chi apre ed esercita attività di piccolo commercio.	M14 Sviluppo economico e competitività	
	Il Commercio: presidio	Recupero del patrimonio immobiliare	M14 Sviluppo economico e competitività

	sociale per la vita della comunità	Valorizzare il ruolo dei CCN sostenendo gli eventi di promozionee creando maggiore sinergia tra pubblico e private	M14 Sviluppo economico e competitività	
		Riqualificazione urbana dei CCN	M14 Sviluppo economico e competitività	
	L'industria e l'artigianato: un settore da rilanciare	Completare gli investimenti nelle aree sede dei poli industriali e artigianali	M14 Sviluppo economico e competitività	
		Semplificazione	M14 Sviluppo economico e competitività	
		Innovazione della produzione	M14 Sviluppo economico e competitività	
	Un <i>asset</i> strategico: Via Livornese Est	Riqualificazione di Via Livornese Est	M14 Sviluppo economico e competitività	
		Rilanciare l'immagine del distretto del mobile	M14 Sviluppo economico e competitività	
		Idee In Verticale	M14 Sviluppo economico e competitività	
	L'Agricoltura: strumento di crescita e di tutela del territorio	Contrastare l'abbandono dei terreni	M14 Sviluppo economico e competitività	
		Tutela dell'ambiente e della biodiversità	M14 Sviluppo economico e competitività	
				competitività
		Completamento dell'iter per riconoscimento del marchio IGP della Ciliegia di Lari	M14 Sviluppo economico e competitività	
		Promuovere le eccellenze agricole locali	M14 Sviluppo economico e competitività	
		Supporto burocratico - amministrativo agli agricoltori del territorio	M14 Sviluppo economico e competitività	

Linea Programmatica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Missione di Bilancio
---------------------	----------------------	---------------------	----------------------

UN PROGETTO COMUNE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Programmazione Urbanistica	Attuare gli indirizzi e le strategie del piano strutturale	M08 Assetto del territorio e edilizia abitativa
		Recupero del patrimonio edilizio esistente	M08 Assetto del territorio e edilizia abitativa
		Tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'ecosistema del territorio	M08 Assetto del territorio e edilizia abitativa
	Un territorio per i Cittadini	Incremento del decoro urbano	M08 Assetto del territorio e edilizia abitativa
		Semplificazione burocratica	M08 Assetto del territorio e edilizia abitativa
		Manutenzione attenta e decoro dei centri abitati	M08 Assetto del territorio e edilizia abitativa
		Manutenzione e decoro delle strade	M08 Assetto del territorio e edilizia abitativa
		Attuazione del piano della mobilità ciclabile	M08 Assetto del territorio e edilizia abitativa
		Rendere più attrattivi e	M08
		fruibili i paesi sia per i cittadini che per i turisti	Assetto del territorio e edilizia abitativa
Miglioramento servizio idrico e tutela del territorio		Miglioramento della gestione del servizio idrico adoperandosi con il gestore del servizio affinché provveda ad elaborare un piano pluriennale	M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		Incentivazione all'uso delle energie rinnovabili	M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

		Messa in sicurezza idraulica e idrogeologica del territorio	M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		Tutela dell'ambiente e diritto a vivere in un territorio salubre	M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Ambiente e miglioramento nella gestione dei Rifiuti	Miglioramento della qualità della raccolta differenziata e riduzione della quantità di rifiuto prodotto	M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Le attività venatorie come presidio per il Territorio	Tavolo di concertazione con le associazioni venatorie	M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		Riduzione delle situazioni di pericolo ambientale	M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Il diritto alla mobilità: il Trasporto Pubblico Locale	Migliorare la qualità dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL)	M10 Trasporti e diritto alla mobilità
	Il diritto alla mobilità: il Trasporto leggero	Garantire la mobilità agli anziani soli	M10 Trasporti e diritto alla mobilità
	Il diritto alla mobilità Anche per i turisti	Migliorare la qualità del trasporto per i turisti anche attraverso servizi accessori	M10 Trasporti e diritto alla mobilità
Linea Programmatica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Missione di Bilancio
	La sicurezza delle persone	Lavorare per la sicurezza e per far sentire i cittadini più sicuri	M03 Ordine pubblico e sicurezza
		Servizio di Polizia di prossimità	M03 Ordine pubblico e sicurezza
	La sicurezza delle strade	Completare il piano di realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati nei tratti maggiormente pericolosi del territorio comunale	M03 Ordine pubblico e sicurezza

UN PROGETTO COMUNEPER LA SICUREZZA		Realizzare un piano di asfaltature e messa in sicurezza delle viabilità comunali	M03 Ordine pubblico e sicurezza
	La protezione civile	Mantenere aggiornata la pianificazione delle attività di emergenza da attivare in caso di calamità	M03 Ordine pubblico e sicurezza
		Fare attività di prevenzione	M03 Ordine pubblico e sicurezza
		Aiutare le associazioni di protezione civile a mantenere il proprio presidio sul territorio	M03 Ordine pubblico e sicurezza
		Sviluppare attività di sensibilizzazione	M03 Ordine pubblico e sicurezza
Linea Programmatica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Missione di Bilancio
UN PROGETTO COMUNEPER LA CULTURA, LO SPORT E L'ASSOCIAZIONISMO	La Cultura: uno strumento per la crescita della Comunità	Realizzare un'unica stagione teatrale	M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
		Promuovere la lettura	M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
		Conservare e promuovere la diffusione della memoria locale	M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	Un asset strategico: il Castello dei Vicari	Il Castello come luogo di cultura per tutti	M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
		Il Castello come polo culturale per la storia locale	M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

	Lo Sport: uno strumento di incontro e socializzazione	Adeguamento e recupero degli spazi dedicati allo sport e agli sportivi	M06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
		Incentivare l'utilizzo delle palestre scolastiche	M06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
	L'Associazionismo: motore per Casciana Terme Lari	Sostenere le attività delle associazioni e le loro manifestazioni	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		Sviluppo di progetti per la tenuta della comunità	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		Una nuova vita per il "Ritrovo del Forestiero"	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		Per una Cultura della memoria e della legalità	Coordinare le attività e le manifestazioni
Tenere viva e promuovere il ruolo della memoria			M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Promuovere la cultura della legalità		M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	

DUP 2022/2024

OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per un'amministrazione di qualità, trasparente ed efficiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Qualità, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa
Missione di Bilancio	M01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'22	'23	'24
1	SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI			
1.1	Introdurre regole semplici e chiare per evitare complicazioni burocratiche inutili.	X		
1.2	Incremento della tecnologia informatica per aumentare il grado di accessibilità dei servizi.	X	X	X
1.3	Attivazione area dedicata ai cittadini tramite SPID	X		
1.4	Nuovo regolamento su uffici e servizi	X		
2	IMPLEMENTAZIONE SISTEMA DI PAGAMENTO DIGITALE	'22	'23	'24
2.1	Implementare, estendendolo ai vari uffici, il sistema di pagamento digitale al fine di agevolare i rapporti economico / contabili tra utenza e amministrazione	X	X	X
2.2	Al fine di agevolare l'utenza, attivare sistemi di pagamento elettronico presso gli Sportelli del Cittadino e i vari uffici di front-office oltretutto sul sito web del Comune	X	X	X
3	VALORIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI DEL CITTADINO	'22	'23	'24
3.1	Incremento dei procedimenti erogati dagli Sportelli	X		
3.2	Mantenimento dell'ampia apertura al pubblico così da offrire un servizio maggiormente accessibile all'utenza	X	X	
3.3	A seguito dell'emergenza sanitaria gli sportelli diventano anche punti erogatori di servizi e informazione anche per i servizi sanitari sia con riferimento alla distribuzione di mascherine che per il supporto nella prenotazione dei vaccini secondo le indicazioni della Regione Toscana	X		
3.4	Assicurare agli Sportelli del Cittadino il ruolo di interlocutori interni privilegiati per monitorare l'iter delle pratiche presentate dall'utenza, l'efficienza e la tempestività della risposta finale data dall'Ente.	X	X	
4	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	'22	'23	'24
4.1	Valorizzare le professionalità continuando a perseguire il principio della meritocrazia sia nell'organizzazione della struttura amministrativa che nella ripartizione degli incarichi di vertice.	X	X	X
4.2	Attribuire gli incarichi di vertice sulla base della valutazione, effettuata nel rispetto dei contratti collettivi di lavoro, e sulla base dei comportamenti coerenti con la missione, i valori, gli obiettivi e le linee programmatiche e di mandato dell'Amministrazione, nonché sulla base del rispetto dei successivi atti di programmazione approvati dagli organi rappresentativi.		X	
4.3	Attivare sistema di valutazione ancorato alla customer satisfaction		X	X
4.4	Approvazione nuovo regolamento degli Uffici e dei Servizi	X		
5	AFFIDAMENTI DI LAVORI E SERVIZI TRASPARENTI ED EQUI	'22	'23	'24
5.1	Garantire trasparenza e parità di condizioni di accesso tra i concorrenti	X	X	X

5.2	Garantire la rotazione dei soggetti affidatari negli affidamenti diretti	X	X	X
5.3	Controllo sulle prestazioni erogate o sui lavori realizzati affinché siano corrispondenti, per qualità e costi, agli atti di affidamento e rispettosi delle normative a tutela degli utenti e dei lavoratori.	X	X	X
6	QUALITÀ, EFFICACIA, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ DEI SERVIZI AL CITTADINO	'22	'23	'24
6.1	Monitoraggio dei costi e dei livelli di qualità nella gestione dei servizi	X	X	X
6.2	Implementazione di forme innovative per la gestione dei servizi.	X	X	X
6.3	Valutazione integrazione trasporto scolastico con trasporto pubblico locale	X	X	
6.4	Completamento attuazione riforma dei servizi sul territorio	X	X	X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per un'amministrazione di qualità, trasparente ed efficiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Una metodologia di lavoro: la partecipazione
Missione di Bilancio	M01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

NR	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'22	'23	'24
1	AMPLIARE LE FORME DI PARTECIPAZIONE	'22	'23	'24
1.1	Valorizzare nella formazione degli atti di programmazione il ruolo delle assemblee di frazione e in generale di forme di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini	X	X	X
1.2	Sviluppo di percorsi di partecipazione su questioni di particolare interesse	X	X	X
2	COINVOLGERE I GIOVANI NELLA VITA AMMINISTRATIVA	'22	'23	'24
2.1	Attivare strumenti come la Consulta dei Giovani o il Consiglio dei Ragazzi	X	X	X
3	MAGGIORE TRASPARENZA	'22	'23	'24
3.1	Pubblicazione del bilancio e dei principali atti di programmazione del Comune in modo tempestivo, chiaro e comprensibile a tutti.	X	X	X
3.2	Implementare l'area del sito web del Comune in cui sono pubblicati i dati relativi agli Amministratori inserendo anche le attività svolte dagli stessi	X	X	X
3.3	Implementazione dell'area "Amministrazione Trasparente" come luogo intellegibile e semplice in cui individuare tutti i procedimenti dell'ente, sia a disposizione del cittadino che degli utenti interni	X	X	
4	MAGGIORI OPPORTUNITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	'22	'23	'24
4.1	Incrementare l'utilizzo dei principali social network come canali preferenziali per le attività di comunicazione e informazione dell'Ente.	X	X	X
4.2	Mantenere gli strumenti attualmente esistenti ed utilizzati.	X	X	X
4.3	Incrementare l'uso della Newsletter.	X	X	X
4.4	Valorizzare l'utilizzo della Fabbrica del Cittadino continuando a responsabilizzare gli uffici sul rispetto dei tempi di intervento e sulla completezza delle risposte fornite. Valutazione/Implementazione App per la ricezione e gestione delle segnalazioni dei Cittadini	X		
4.5	Introdurre l'utilizzo dell'AppIo per i servizi del Comune di Casciana Terme Lari	X	X	
5	NUOVI PERCORSI PARTECIPATIVI	'22	'23	'24
5.1	Dare seguito, anche mediante stipula di un accordo con la Regione Toscana, al percorso partecipativo per la riqualificazione dell'immobile denominato <i>Grattacielo di Perignano</i> come volano di sviluppo condiviso dell'area produttiva di Perignano.	X		
5.2	Dare attuazione al progetto di sicurezza integrata "Perignano 2024" attraverso il coinvolgimento dei vari portatori d'interesse.	X		
5.3	Valutazione/Implementazione App per la ricezione e gestione delle segnalazioni dei Cittadini	X	X	X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per un'amministrazione di qualità, trasparente ed efficiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Imposizione fiscale equa che garantisca lo sviluppo
Missione di Bilancio	M01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

NR	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'22	'23	'24
1	METTERE NELLE CONDIZIONI I CITTADINI DI ADEMPIERE AL PAGAMENTO DEI TRIBUTI COMUNALI CON STRUMENTI SEMPLICI			
1.1	Semplificazione dei regolamenti comunali	X		
1.2	Mantenimento e implementazione degli strumenti informativi, cartacei e soprattutto online finalizzandoli ad una comunicazione semplice, trasparente, tempestiva e di facile intelligibilità dei vari adempimenti	X	X	X
1.3	Digitalizzazione del front-office del servizio tributi	X	X	X
1.4	Individuazione di un sistema di accelerazione delle riscossioni	X		
1.5	Individuazione di un partner tecnico per accelerare la riscossione e bonifica delle banche dati	X		
2	LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE	'22	'23	'24
2.1	Intensificare gli sforzi in materia di lotta all'evasione fiscale per il necessario recupero dei tributi comunali evasi al fine di garantire un'equa compartecipazione ai costi connessi ai servizi pubblici erogati, sviluppando tecnologie informatiche funzionali a tale scopo. Riorganizzazione del back office dell'ufficio tributi volto ad una maggiore efficienza, maggiore attenzione nei confronti del contribuente e maggiore tempestività negli adempimenti	X	X	X
3	UN SISTEMA FISCALE PIU' EQUO PER UNA MAGGIORE GIUSTIZIA SOCIALE	'22	'23	'24
3.1	Prevedere una struttura dei tributi comunali tale da perseguire equità e progressività per una giusta redistribuzione della spesa fra tutti i cittadini. In tal modo le politiche fiscali potranno essere un efficace strumento per sostenere lo sviluppo e la giustizia sociale. È per questo che l'Amministrazione si impegnerà a prevedere aliquote agevolate per <ul style="list-style-type: none"> - i nuclei familiari in difficoltà - gli immobili e le aree edificabili possedute da Enti e Associazioni no profit con particolare riferimento alle associazioni - le ristrutturazioni e in genere il recupero del patrimonio edilizio esistente rispetto a quegli immobili lasciati vuoti e dai quali quindi possono derivare fenomeni di degrado - coloro che aprono una nuova attività - il commercio di vicinato - le giovani coppie - le imprese innovative - i terreni effettivamente utilizzati per scopi agricoli 	X	X	X
4	DARE LA POSSIBILITA' AI CITTADINI IN DIFFICOLTA' FINANZIARIA DI SALDARE I PROPRI DEBITI TRIBUTARI CON MODALITA' ALTERNATIVE	'22	'23	'24
4.1	Rilanciare lo strumento del c.d. Baratto Amministrativo dando la possibilità a chi non ha mezzi sufficienti al pagamento dei tributi comunali di saldare la propria obbligazione con lavori per la comunità	X	X	X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per un'amministrazione di qualità, trasparente ed efficiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Rappresentativa e autorevole
Missione di Bilancio	M01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

NR	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'22	'23	'24
1	PORTARE LE ISTANZE DEL COMUNE DI CASCIANA TERME LARI NEI DOVUTI CONTESTI SOVRA COMUNALI			
1.1	Cogliere l'opportunità di essere parte attiva nell'Unione Valdera, nella Società della Salute e nelle società partecipate che gestiscono servizi sul territorio comunale per sviluppare politiche di area vasta rispondenti alle necessità del territorio di Casciana Terme Lari.	X	X	X
1.2	Tradurre presso gli enti sovra comunali le istanze della popolazione di Casciana Terme Lari	X	X	X
1.3	Monitoraggio dei costi e della qualità dei servizi delle gestioni associate	X	X	X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per i diritti, l'uguaglianza e la solidarietà
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	La scuola il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità – Edilizia scolastica: scuole sicure, moderne ed efficienti
Missione di Bilancio	M04 – Istruzione e diritto allo studio

NR	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'22	'23	'24
1	ASSICURARE SPAZI ADEGUATI MODERNI E ATTREZZATI PER GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO			
1.1	Ampliare il Polo scolastico di Perignano procedendo alla realizzazione degli spazi per la scuola secondaria di primo grado	X	X	
1.2	Avviare le procedure per la realizzazione degli spazi da destinare al polo 0-6 presso il nuovo polo scolastico di Casciana Terme	X	X	
1.3	Migliorare il sistema di manutenzione degli edifici scolastici	X	X	X
1.4	Costituzione di un tavolo di confronto tra l'Istituto Comprensivo e l'Amministrazione al fine di valutare complessivamente tutte le necessità provenienti dalle scuole pubbliche del territorio	X	X	X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per i diritti, l'uguaglianza e la solidarietà
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	La scuola il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità – La qualità nei servizi scolastici
Missione di Bilancio	M04 – Istruzione e diritto allo studio

NR	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'22	'23	'24
1	MANTENERE IL LIVELLO DI QUALITÀ DEL SERVIZIO MENSA DAL PUNTO DI VISTA ALIMENTARE			
1.1	Mantenere l'utilizzo di prodotti biologici nella dieta alimentare somministrata	X	X	X
1.2	Incrementare dove possibile l'utilizzo di prodotti a km0 e locali	X	X	X
1.3	Intensificare i controlli sull'appalto di refezione scolastica: - monitorare, anche con azioni documentali, il rispetto dei capitolati di appalto nell'espletamento del servizio	X	X	X
1.4	Realizzare il nuovo centro cottura		X	
2	MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ PERCEPITA DALL'UTENZA			
2.1	Consolidare e valorizzare il ruolo della commissione mensa anche tramite la divulgazione del lavoro svolto	X	X	X
3	EDUCAZIONE ALIMENTARE			
3.1	Proseguire nei progetti di educazione alimentare per i ragazzi prevedendo anche il coinvolgimento delle famiglie	X	X	X
3.2	Realizzare incontri pubblici in collaborazione con le associazioni del territorio al fine di far conoscere i benefici di una sana e corretta alimentazione	X	X	X
4	RIFORMARE IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO			
4.1	Rinnovare il parco mezzi in maniera progressiva ma completa	X	X	
4.2	Valutare diverse possibili forme di gestione del servizio con la partecipazione diretta del comune non solo in termini di economicità, ma soprattutto di efficacia ed efficienza valutandone l'integrazione con i servizi di lotto debole del TPL	X	X	X
5	SOSTENERE LA SINERGIA TRA SCUOLE PUBBLICHE E PARITARIE			
5.1	Sostenere le scuole paritarie fin quando capaci di integrare l'offerta didattica pubblica privilegiando il sistema dei buoni servizio rispetto al contributo storico	X	X	X
5.2	Definire standard qualitativi da richiedere alle scuole relativamente ai servizi erogati	X	X	X
5.3	Sostenere le famiglie con l'offerta di servizi alla prima infanzia sia sul territorio che su quello dell'Unione Valdera secondo il modello virtuoso dell'accreditamento delle strutture private e l'abbattimento delle rette di frequenza	X	X	X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per i diritti, l'uguaglianza e la solidarietà
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	La scuola il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità – Arricchimento dell'offerta formativa
Missione di Bilancio	M04 – Istruzione e diritto allo studio

NR	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'22	'23	'24
1	SPERIMENTARE NUOVE FORME DI INTEGRAZIONE DIDATTICA E DARE CONTINUITÀ VERTICALE ALLE SCUOLE			
1.1	Strutturare di concerto con l'Istituto Comprensivo e con il supporto del CRED Valdera il Polo 0-6 istituito dal Ministero della Pubblica Istruzione.	X	X	
2	SVILUPPARE UN'OFFERTA FORMATIVA DI ARRICCHIMENTO DEL PROGRAMMAMINISTERIALE			
2.1	Strutturare il sistema dei progetti scolastici secondo il metodo della programmazione triennale in risposta all'analisi dei bisogni rilevati	X	X	
2.2	Avviare nuova programmazione triennale	X		
2.3	Monitorare la realizzazione dei progetti didattici in corso di esecuzione	X	X	X
2.4	Coordinare la realizzazione di progetti con l'offerta didattica proposta annualmente dal CRED	X	X	X

2.5	Analizzare l'efficacia della proposta formativa a conclusione del triennio e valutare azioni migliorative	X	X	X
3	PREVENZIONE DEL BULLISMO	'22	'23	'24
3.1	Assicurare la formazione dei nuovi accompagnatori e autisti per la tempestiva individuazione di forme di bullismo sugli scuolabus	X	X	
3.2	Implementare il servizio di sorveglianza anche avvalendosi dello sviluppo di progetti inerenti il servizio civile	X	X	
3.3	Intervenire con azioni correttive e tempestive alle segnalazioni pervenute	X	X	

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per i diritti, l'uguaglianza e la solidarietà
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	La scuola il più importante mezzo per dare a tutti le stesse opportunità – Sostegno alle attività educative estive
Missione di Bilancio	M12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

NR	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
1	MIGLIORARE L'ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA EDUCATIVA DEI CAMPI SOLARI	'22	'23	'24
1.1	Migliorare il coordinamento tra le varie associazioni organizzatrici, in modo da avere un'offerta di qualità diversificata sia nei tempi che nella tipologia	X	X	
1.2	Riorganizzare l'offerta estiva con l'obiettivo di andare maggiormente incontro alle esigenze delle famiglie del territorio	X		

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per i diritti, l'uguaglianza e la solidarietà
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Un Comune che non lascia indietro nessuno: le politiche sociali e per l'inclusione
Missione di Bilancio	M12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

NR	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
1	RISPONDERE AI BISOGNI PRIMARI DEI CITTADINI TRA CUI RIENTRA IL DIRITTO ALLA CASA	'22	'23	'24
1.1	Il Comune dovrà esercitare una funzione di controllo del gestore (Apes) dell'Edilizia residenziale pubblica e coinvolgere la partecipazione agli organismi di programmazione e allocazione delle risorse	X	X	X
1.2	Ricerca finanziamenti necessari per implementare l'edilizia residenziale pubblica	X	X	X
1.3	Consolidare e ampliare il fondo di garanzia per il sostegno all'emergenza casa istituito in convenzione con CasaInsieme		X	
1.4	Sviluppo dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC)	X		
2	EMERGENZA ABITATIVA	'22	'23	'24
2.1	Rendere fruibili le abitazioni di proprietà comunale per destinarle all'emergenza abitativa		X	
2.2	Incentivare la messa a disposizione di immobili privati oggi vuoti		X	
3	RISPONDERE AI BISOGNI PRIMARI DELLE PERSONE	'22	'23	'24

3.1	Garantire sostegno ai cittadini in stato di bisogno con risorse stabili in modo da intervenire nelle situazioni emergenziali, limitando l'erogazione di denaro per le casistiche per le quali non è possibile intervenire con servizi, come quello di distribuzione di generi alimentari e pasti, in collaborazione con le associazioni di volontariato	X	X	X
3.2	Attivare il Corso di Italiano per stranieri uomini che vada ad affiancarsi a quello per le donne già avviato nel corsodel 2020 e del 2021	X		
4	ARGINARE LA SOLITUDINE DEGLI ANZIANI	'22	'23	'24
4.1	Rafforzare e stabilizzare i progetti che garantiscano la mobilità degli anziani soli e dei progetti di socializzazione sostenendo le associazioni di volontariato	X	X	X
4.2	Riattivare il progetto di Trasporto leggero che aveva subito uno stop a causa dell'emergenza sanitaria	X	X	X
5	SOSTENERE LE GIOVANI FAMIGLIE	'22	'23	'24
5.1	Intervenire con incentivi e servizi a favore delle giovani coppie	X	X	X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per i diritti, l'uguaglianza e la solidarietà
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Contro l'usura e al fianco dei cittadini colpiti dalla crisi
Missione di Bilancio	M12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

NR	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
1	TUTELA DEI CITTADINI A RISCHIO USURA	'22	'23	'24
1.1	Individuazione di un referente per l'organizzazione e la gestione di un organismo a supporto dei cittadini esposti all'eccessivo indebitamento		X	

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per i diritti, l'uguaglianza e la solidarietà
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	La salute: diritto dell'individuo e interesse della comunità
Missione di Bilancio	M12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

NR	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
1	POTENZIARE I SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO	'22	'23	'24
1.1	Lavorare in sinergia con i Medici di Medicina Generale al fine di individuare una dislocazione territoriale che possa ospitare i Centri Medici	X		
2	MONITORARE LO STATO DI SALUTE DELLA COMUNITÀ	'22	'23	'24
2.1	Realizzare campagne serie e scientifiche di valutazione dello stato di salute della cittadinanza promuovendo attività di sensibilizzazione e prevenzione delle principali patologie	X	X	
2.2	Monitorare e aggiornare il profilo di salute del Comune		X	
3	LOTTA ALLE LUDOPATIE PER UN COMUNE NO-SLOT	'22	'23	'24

3.1	Attivare tutti gli strumenti utili di competenza del Comune per la lotta al Gioco d'azzardo restringere gli orari di apertura agli esercizi commerciali che promuovono il gioco d'azzardo o che ospitano sale giochi o dispositivi elettronici come le slot machine	X	X	X
3.1	Monitorare gli effetti del gioco d'azzardo sulla salute	X	X	
3.2	Controllare puntualmente il rispetto delle restrizioni imposte dal Comune	X	X	X
3.2	Realizzare politiche culturali ed educative che disincentivino l'accesso dei cittadini al sistema del gioco d'azzardo	X	X	X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per i diritti, l'uguaglianza e la solidarietà
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Diritti e Pari Opportunità
Missione di Bilancio	M12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

NR	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'22	'23	'24
1	CONTRASTARE LA VIOLENZA DI GENERE			
1.1	Implementare e sostenere il nuovo Progetto Donna	X	X	
1.2	Realizzare campagne di sensibilizzazione contro la violenza domestica contro gli stereotipi di genere presenti nella società e negli ambienti lavorativi	X	X	X
1.3	Favorire il rispetto delle identità di genere	X	X	X
1.4	Realizzare occasioni culturali di crescita e formazione dei cittadini contro gli stereotipi di genere e di ogni forma di violenza	X	X	X
1.5	Sostenere le iniziative e le politiche finalizzate ad abbattere la cultura del pregiudizio, assicurando la partecipazione a manifestazioni come il Toscana Pride	X	X	
1.6	Partecipare attivamente alla Rete RE.A.D.Y., la Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere a cui il Comune ha aderito	X	X	X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per uno sviluppo sostenibile
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Il turismo: leva strategica per la crescita economica del territorio
Missione di Bilancio	M07 – Turismo

NR	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'22	'23	'24
1	ORGANIZZARE UNA CABINA DI REGIA PER STRUTTURARE IN MODO PIU ORGANICO LAGOVERNANCE LOCALE SUL TURISMO			
1.1	Analizzare le vicine strutture di governance locali del turismo attraverso una comparazione delle diverse realtà (consorzi, tavoli permanenti, società di promozione...)	X		
1.2	Determinare la composizione del nuovo organismo (soggetti partecipanti attivi, referenti, metodo di lavoro)	X		
1.3	Avviare in fase sperimentale la nuova struttura di governance locale per il primo anno di attività	X	X	
1.4	Sottoscrivere la nascita della "cabina di regia" sul turismo nelle forme individuate	X	X	
1.5	Valutare annualmente i risultati della cabina di regia definendo dei parametri di valutazione e individuare le eventuali azioni migliorative che potrebbero ritenersi necessarie		X	X
1.6	Reperire risorse economiche a sostegno delle azioni necessarie per la promozione e lo sviluppo del settore turistico di Casciana Terme Lari	X	X	X

1.7	Indire una nuova gara per l'affidamento del servizio di Informazione e Accoglienza Turistica	X		
2	MANTENERE IL MARCHIO "BANDIERA ARANCIONE" DI TOURING CLUB ITALIANO	'22	'23	'24
2.1	Attivare collaborazioni con le città del network Bandiera Arancione e partecipazione agli eventi di promozione dedicati	X	X	X
3	AUMENTARE LA VISIBILITÀ DELLA DESTINAZIONE TURISTICA "CASCIANA TERME LARI" ATTRAVERSO AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI MARKETING DELLA DESTINAZIONE	'22	'23	'24
3.1	Coordinare la comunicazione sui canali social da parte dei vari attori pubblici e privati attivi nel settore turistico e dell'accoglienza e promuovere #visitcascianatermelari	X	X	X
3.2	Mantenere attivo il sito del turismo e realizzare una parte blog dove poter periodicamente raccontare gli eventi, condividere: lancio del nuovo sito	X		
3.3	Individuare un'immagine coordinata e promuovere il sito con campagne di promozione esterne e interne al Comune coinvolgendo coloro che lavorano nel settore turistico	X	X	
3.4	Sviluppare campagne fotografiche sui principali social network attraverso concorsi e contest dedicati capaci di coinvolgere cittadini e visitatori	X	X	
4	TRAVEL PASSPORT – UN NUOVO STRUMENTO PER FIDELIZZARE IL VISITATORE	'22	'23	'24
4.1	Organizzare un incontro informativo sul Travel Passport: dove e come è stato realizzato, quali sono i suoi vantaggi e le opportunità.	X		
4.2	Introdurre il Travel Passport come strumento utile alla promozione dell'offerta turistica di Casciana Terme Lari	X	X	
5	ORGANIZZARE ROAD-SHOW PER OPERATORI E BUYER	'22	'23	'24
5.1	Calendarizzare i road-show per l'anno successivo	X	X	X
5.2	Pianificare la presenza agli eventi condividendo con gli operatori la strategia comunicativa	X	X	X
5.3	Realizzare nei periodi di bassa stagione road-show per il personale delle strutture ricettive e degli operatori turistici permettendo loro di conoscere le altre realtà attive	X	X	X
5.4	Realizzare nei periodi di alta stagione road-show per buyer, giornalisti, blogger	X	X	X
6	PARTECIPAZIONE A FIERE DI PROMOZIONE TURISTICA ED EVENTI DELLE AGENZIE DI PROMOZIONE REGIONALI E NAZIONALI	'22	'23	'24
6.1	Calendarizzare la partecipazione agli eventi di promozione annuali	X	X	X
6.2	Aderire alle iniziative di promozione del marchio Terre di Pisa	X	X	X
7	SVILUPPO DI COLLABORAZIONI CON PRODUTTORI CINEMATOGRAFICI	'22	'23	'24
7.1	Stabilire contatti con Toscana Film Commission e con le più importanti testate locali, nazionali e internazionali per una rapida e efficiente promozione audiovisiva della destinazione Casciana Terme Lari	X	X	X
8	PROMUOVERE E ACCRESCERE LE PRESENZE TURISTICHE LEGATE AL SETTORE DEL WEDDING	'22	'23	'24
8.1	Sigare e mantenere convenzioni con le strutture private (rispondenti ai requisiti richiesti dal Comune) per la celebrazione dei matrimoni presso i loro locali	X	X	X
8.2	Riunire e coordinare tutte le attività a servizio della preparazione e della celebrazione di matrimoni nel nostro Comune	X		
8.3	Dedicare al wedding e ai servizi collegati un'apposita area del sito del turismo	X		
8.4	Realizzare materiale e campagne promozionali dedicate e partecipare ad eventi di settore	X	X	X
9	AVVIARE UN NUOVO SETTORE DEL TURISMO LEGATO AL BUSINESS	'22	'23	'24
9.1	Promuovere i locali di proprietà comunali all'interno dei quali poter realizzare convegni o meeting	X		
9.2	Dedicare una parte del sito del turismo al settore del Business Tourism	X		
9.3	Coinvolgere gli imprenditori del settore del mobile e dell'arredamento per strutturare un'offerta settoriale, coordinata e comune	X	X	X
9.4	Inserire le aziende del settore del mobile all'interno di specifici pacchetti per cercare di attirare nuovi settori di mercato	X	X	X
10	SVILUPPO E MANTENIMENTO DI EVENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA RIVOLTA AI GIOVANI ATLETI	'22	'23	'24
10.1	Coordinare le strutture interessate, contattare le federazioni locali e nazionali per comprendere le esigenze e le aspettative	X	X	X

10.2	Adeguare i locali pubblici disponibili alle attività sportive e collaborare con le Terme di Casciana per un supporto ed affiancamento medico dell'attività	X	X	X
11	SVILUPPO DEL CICLOTURISMO E DEL TURISMO LENTO	'22	'23	'24
11.1	Mantenere e implementare la sezione dedicata alla sentieristica sul sito del turismo	X	X	X
11.2	Garantire un servizio di accompagnamento e assistenza lungo i percorsi e la sentieristica	X	X	X
11.3	Allestire e mantenere la cartellonistica necessaria alla buona fruizione della rete sentieristica	X	X	X
11.4	Prevedere elementi di arredo urbano e servizi connessi in prossimità di aree ciclabili	X	X	X
11.5	Stringere rapporti con i privati proprietari dei terreni per una gestione della sentieristica condivisa	X	X	X
11.6	Farsi portavoce di un maggiore coordinamento tra enti locali e amministrazioni pubbliche per la creazione di un'rete escursionistica	X	X	X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per uno sviluppo sostenibile
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Un asset strategico: le Terme di Casciana
Missione di Bilancio	M14 – Sviluppo economico e competitività

NR	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'22	'23	'24
1	LA RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE			
1.1	Proseguire il percorso di riorganizzazione avviato con la messa in liquidazione di Terme di Casciana Spa al fine di riprendere la gestione diretta dei beni della società in comproprietà con la Regione, mantenendo le quote indivise	X		
1.2	Acquisire, attraverso la cessione a favore della Regione Toscana di quote di proprietà dei beni, la proprietà del 100% del capitale di Bagni di Casciana S.r.l., società di gestione dei servizi e attività termali, al fine di garantire il mantenimento e l'implementazione delle attività e servizi termali sul territorio	X		
2	IL CONTROLLO SULL'AZIENDA E UN SOSTEGNO ATTIVO ALLE TERME	'22	'23	'24
2.1	Tenere sotto controllo l'andamento economico dell'intero comparto termale	X	X	X
2.2	Adoperarsi affinché la Regione Toscana mantenga gli impegni assunti in sede di liquidazione a sostegno del settore termale	X	X	
2.3	Implementare le azioni a sostegno e integrare l'offerta termale nella promozione turistica del territorio attraverso la partecipazione a fiere nazionali ed internazionali	X	X	X
3	“TERME DI TOSCANA” UNA NUOVA OCCASIONE DI RILANCIO	'22	'23	'24
3.1	Promuovere la sinergia con gli altri comuni termali al fine di dare forma al Prodotto Turistico Omogeneo, per promuovere le Terme di Casciana all'interno di un brand unico più forte “Terme di Toscana” con cui sarà promosso anche il termalismo sanitario.	X	X	X
4	NUOVO PROGETTO DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TERMALISMO	'22	'23	'24
4.1	Lavorare all'operatività del progetto in sinergia con gli altri attori coinvolti, ovvero Terme di Casciana, Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica, Partner tecnico	X	X	

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per uno sviluppo sostenibile
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Il commercio: presidio sociale per la vita della comunità
Missione di Bilancio	M14 – Sviluppo economico e competitività

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODO DI ATTUAZIONE		
		'22	'23	'24
1	MANTENERE ED AMPLIARE LE RIDUZIONI FISCALI PER CHI APRE ED ESERCITA ATTIVITÀ DI PICCOLO COMMERCIO			
1.1	Analizzare i risultati delle attuali riduzioni tributarie e valutare l'impatto delle stesse sulle attività commerciali presenti sul Comune	X		
1.2	Avere gli occhi di chi apre un'attività: fare una ricognizione delle spese e degli atti necessari per l'avvio di una nuova attività. Individuare le aree d'azione dell'Amministrazione	X	X	X
1.3	Confronto con le associazioni di categoria per determinare le riduzioni fiscali da approvare	X	X	X
1.4	Realizzare un'analisi per pubblicizzare le nuove riduzioni e presentare le stesse anche fuori dal territorio comunale e presso le associazioni di categoria		X	X
1.5	Sostenere le attività commerciali con specifiche agevolazioni e sostegni finalizzati ad aiutare le stesse a superare il difficile periodo connesso con l'emergenza sanitaria da Covid-19	X	X	X
2	RECUPERO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE			
2.1	Individuare gli immobili abbandonati in luoghi strategici per il rilancio del commercio e per la riduzione delle "vetrine vuote" all'interno dei Centri Commerciali Naturali. In questo senso sarà data attuazione al progetto "Perignano 2024", con il quale l'Amministrazione si pone l'obiettivo di riaprire fondi attualmente sfitti con l'ingresso di nuove attività commerciali anche come presidio per la sicurezza.	X		
2.2	Interloquire con i proprietari e agevolare la nuova destinazione d'uso degli immobili anche facilitando l'incontro domanda-offerta	X	X	

2.3	Attraverso un accordo che interessi tutte le parti, garantire le riduzioni tributarie per coloro che affittano i propri immobili determinando un canone concordato per i gestori di nuove attività commerciali	X		
3	VALORIZZARE IL RUOLO DEI CCN SOSTENENDO GLI EVENTI DI PROMOZIONE E CREANDO MAGGIORE SINERGIA TRA PUBBLICO E PRIVATO			
3.1	Strutturare con le associazioni di categoria e con le associazioni locali dei commercianti una rete di manifestazioni di promozione condivise, mettendo al centro le notti bianche e gli eventi legati al Natale	X		
3.2	Coordinare un calendario di eventi capace di destagionalizzare la presenza di potenziali clienti nei nostri centri inserendo nuovi appuntamenti di promozione		X	X
4	RIQUALIFICAZIONE URBANA DEI CCN			
4.1	Rinnovo degli arredi dei CCN secondo un progetto coordinato in grado di tenere insieme tutti gli elementi urbani	X		
4.2	La viabilità interna ai CCN dovrà essere condivisa con tutti gli attori che vivono quotidianamente i centri		X	

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per uno sviluppo sostenibile
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	L'industria e l'artigianato: un settore da rilanciare
Missione di Bilancio	M14 – Sviluppo economico e competitività

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIODI DI ATTUAZIONE		
		'22	'23	'24
1	COMPLETARE GLI INVESTIMENTI NELLE AREE SEDE DEI POLI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI			
1.1	Attivazione della banda ultra-larga.	X		
1.2	Migliorare la viabilità completando le asfaltature.	X	X	
1.3	Ammodernare la rete fognaria e acquedottistica			
1.4	Perseguire una riqualificazione ambientale che punti alla trasformazione in APEA – area produttiva ecologicamente attrezzata – dell'area produttiva di Perignano		X	
2	SEMPLIFICAZIONE			
2.1	Sigare, anche con l'aiuto del SUAP Valdera, convenzioni con altri enti pubblici affinché si raggiunga una semplificazione degli adempimenti burocratici a cui le aziende sono quotidianamente sottoposte	X		
3	INNOVAZIONE DELLA PRODUZIONE			

3.1	Favorire la nascita di associazioni di imprese e brand collettivi per la realizzazione di nuove linee di produzione	X		
3.2	Favorire progetti di trasferimento tecnologico con Università, guardando anche ad esperienze di co-working.		X	
3.3	Incentivare, attraverso anche accordi con altri comuni, una diversificazione della produzione delle aziende che fabbricano mobili in attività per la realizzazione di costruzioni in legno		X	
4	INVESTIMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE			
4.1	Investimenti per la riqualificazione delle aree produttive	X	X	X
4.2	Attuazione del percorso di riqualificazione del Grattaciolo	X	X	X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per uno sviluppo sostenibile
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Un asset strategico: via Livornese est
Missione di Bilancio	M14–Sviluppo economico e competitività

N R	OBIETTIVI OPERATIVI	PERIOD ODI ATTUAZIO NE		
		'22	'23	'24
1	RIQUALIFICAZIONE DI VIA LIVORNESE EST			
1.1	Attuare per step il progetto di riqualificazione dell'area, già individuato a seguito del concorso di idee dedicato	X		
2	RILANCIARE L'IMMAGINE DEL DISTRETTO DEL MOBILE			
2.1	Sostenere le aziende del settore arredamento a sviluppare nuove tipologie di visitatori, interessati alla scoperta della produzione artigianale made in Italy e del design	X		
3	IDEE IN VERTICALE			
3.1	A conclusione del percorso partecipativo "Idee in Verticale Ripensiamo insieme il Grattaciolo di Perignano" volto ad individuare una nuova destinazione funzionale dell'immobile di Via Livornese Est, conosciuto come il Grattaciolo, l'Amministrazione, a fronte di quanto emerso, elaborerà una proposta per la riprogettazione degli spazi, anche in collaborazione con la Regione Toscana.	X		

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per uno sviluppo sostenibile
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	L'agricoltura: strumento di crescita e tutela del territorio
Missione di Bilancio	M14–Sviluppo economico e competitività

N R		PERIOD ODI ATTUAZIO NE		
		'22	'23	'24
1	CONTRASTARE L'ABBANDONO DEI TERRENI			
1.1	Mantenimento e rafforzamento dell'attuale sistema tributario locale che prevede una tassazione agevolata per chi coltiva i terreni.	X		
1.2	Predisposizione di accordi da stipulare con i proprietari affinché gli stessi concedano i terreni oggi incolti alle aziende agricole, ai piccoli agricoltori o alle cooperative di lavoratori dell'agricoltura con il duplice obiettivo di ampliare le occasioni di lavoro e quindi la produzione nonché di migliorare il paesaggio e la difesa del suolo.		X	
1.3	Elaborazione di un piano di miglioramento agricolo aziendale di iniziativa pubblica conseguentemente all'approvazione del Piano Operativo		X	
2	TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA BIODIVERSITÀ			
2.1	Coordinamento delle associazioni venatorie affinché si rinsaldi quel rapporto sinergico e virtuoso tra cacciatori e agricoltori	X		
3	COMPLETAMENTO DELL'ITER PER IL RICONOSCIMENTO DEL MARCHIO IGP DELLA CILIEGIA DILARI			
3.1	Sostegno del Comitato per la Tutela e la Valorizzazione della Ciliegia di Lari nella seconda e altrettanto impegnativa fase di istruttoria, propedeutica a ricevere il riconoscimento.	X		

4	PROMUOVERE LE ECCELLENZE AGRICOLE LOCALI	'22	'23	'24
4.1	Sostegno a manifestazioni organizzate sul territorio per promuovere le eccellenze agricole locali, come la storica Sagra delle Ciliegie	X		
4.2	Organizzare mercati con prodotti a km0.			
5	SUPPORTO BUROCRATICO - AMMINISTRATIVO AGLI AGRICOLTORI DEL TERRITORIO	'22	'23	'24
5.1	Attivazione di uno sportello presso il Comune, coinvolgendo anche le associazioni di categoria. Lo Sportello dovrà aiutare gli agricoltori a sbrigare le principali pratiche burocratiche e li dovrà assistere nella partecipazione a bandi di finanziamento a loro dedicati, in modo da consentire agli imprenditori agricoli di non perdere opportunità importanti e tempo utile alla propria attività	X		
LINEA PROGRAMMATICA		Un progetto comune per la tutela del territorio e dell'ambiente		
Collegamento Obiettivo Strategico DUP		Programmazione urbanistica		
Missione di Bilancio		M08 – Assetto del territorio e edilizia abitativa		

N R		PERIOD ODI ATTUAZIO NE		
		'22	'23	'24
1	ATTUARE GLI INDIRIZZI E LE STRATEGIE DEL PIANO STRUTTURALE	'22	'23	'24
1.1	Completamento dell'iter di approvazione del piano operativo comunale	X		
1.2	Approvazione del regolamento edilizio		X	
1.3	Approvazione del Piano Strutturale Intercomunale	X		
2	RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE	'22	'23	'24
2.1	Introduzione di incentivi economici diretti mediante l'erogazione di contributi per gli interventi di ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente ed indiretti mediante la previsione di una riduzione del pagamento degli oneri da parte dei soggetti attuatori degli interventi.	X		
3	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E DELL'ECOSISTEMA DEL TERRITORIO	'22	'23	'24
3.1	Riduzione del consumo di suolo per garantire la tutela dei territori - intesi come risorsa di tutti e non rinnovabile - e uno sviluppo armonico e sostenibile che salvaguardi i caratteri identitari del territorio comunale	X		
4	SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO	'22	'23	'24
4.1	Nell'ambito della formazione degli strumenti di pianificazione, sarà necessario predisporre studi di dettaglio per una corretta classificazione dal punto di vista idrogeologico e idraulico delle diverse aree del territorio e contemporaneamente individuare gli interventi di messa in sicurezza	X		
5	SVILUPPO DI COSTRUZIONI IN BIOEDILIZIA	'22	'23	'24
5.1	Incentivare l'uso delle energie rinnovabili e della riqualificazione verso costruzioni energeticamente sostenibili e ad alto risparmio energetico incentivare l'utilizzo in rete di coperture in fotovoltaico sui capannoni industriali. contrastare l'insediamento di grandi impianti di produzione energetica che vadano a deturpare il paesaggio	X		
5.2	Promuovere la realizzazione di costruzioni in legno, in modo da fornire indirettamente anche un ulteriore possibile sbocco di produzione alle aziende del territorio che effettuano lavorazioni del legno.		X	
5.3	Incentivare il recupero delle acque meteoriche		X	
5.4	Ridurre l'impatto dell'edificato sull'ambiente		X	
6	INCREMENTO DEL DECORO URBANO	'22	'23	'24
6.1	Attraverso un attento monitoraggio delle opere e dei servizi pubblici eseguiti dai privati nelle aree di lottizzazione, sarà necessario garantire la completa e corretta esecuzione delle opere previste nei piani di lottizzazione laddove le stesse rimangano incompiute, mediante possibili accordi con i privati o dove non perseguibile, applicando lo strumento delle ordinanze di demolizione	X		

6.2	Acquisire il fabbricato incompiuto all'ingresso nord della frazione di Lavaiano al fine di riqualificarlo e recuperarlo a fini socio-culturali e sportivi come opera a servizio della comunità	X		
7	SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA	'22	'23	'24
7.1	Predisporre un'organizzazione delle istruttorie delle pratiche che sia semplificata e dia garanzia di tempi e risposte certe a coloro che vogliono investire sul territorio	X		
7.2	Riorganizzare la risposta dell'U.O. Edilizia/Urbanistica per semplificare e sostenere l'attuazione dei bonus fiscali in campo edilizio	X	X	
LINEA PROGRAMMATICA		Un progetto comune per la tutela del territorio e dell'ambiente		
Collegamento Obiettivo Strategico DUP		Un territorio per i cittadini		
Missione di Bilancio		M08 – Assetto del territorio e edilizia abitativa		

N R		PERIOD ODI ATTUAZIO NE		
		'22	'23	'24
1	MANUTENZIONE ATTENTA E DECORO DEI CENTRI ABITATI	'22	'23	'24
1.1	Riorganizzare il sistema di Manutenzione del Comune procedendo ad attuare la modalità più efficace ed efficiente di gestione da scegliersi fra una internalizzazione del servizio cimiteriale, sia con riferimento all'attività di manutenzione che di necroforo, ovvero tramite l'assegnazione in <i>outsourcing</i> tramite <i>global service</i> .	X		
1.2	Procedere all'uniformazione del sistema di gestione tramite PPP del servizio di illuminazione pubblica con l'obiettivo di efficientare la gestione, migliorare gli impianti e effettuare interventi nell'ottica del risparmio energetico e della sostenibilità economica e ambientale	X	X	
1.3	Procedere all'affidamento del servizio di cura e manutenzione del verde di maggior pregio (fioriere e aiuole) del territorio	X	X	
1.2	Coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni per il decoro dei borghi		X	
1.3	Realizzazione di spazi gioco per bambini laddove manchino e miglioramento di quelli già esistenti		X	
1.4	Ammodernamento delle attuali condotte dell'acquedotto a cominciare da quelle più di frequente interessate da rotture		X	
1.5	Attuazione nuova riorganizzazione del servizio manutenzione attenta e decoro dei centri abitati comprendente anche la gestione dei servizi cimiteriali e del servizio di illuminazione pubblica	X		
2	MANUTENZIONE E DECORO DELLE STRADE	'22	'23	'24
2.1	Investimenti annui in ampliamenti dell'illuminazione pubblica	X		
2.2	Manutenzione delle strade, sia quelle asfaltate che quelle c.d. bianche		X	
3	ATTUAZIONE DEL PIANO DELLA MOBILITÀ CICLABILE	'22	'23	'24
3.1	Realizzazione di una rete di mobilità alternativa a quella a motori come previsto nel piano della mobilità	X		
4	RENDERE PIÙ ATTRATTIVI E FRUIBILI I PAESI SIA PER I CITTADINI CHE PER I TURISTI	'22	'23	'24
4.1	Rafforzamento del sistema dei parcheggi nei centri storici	X		
4.2	Migliorare la fruibilità dei luoghi pubblici anche per i disabili prevedendo un piano di abbattimento delle Barriere architettoniche		X	
4.3	Incentivazione degli interventi di recupero e ristrutturazione degli edifici in stato di fatiscenza		X	
4.4	Contribuire all'eliminazione del problema dei piccioni, soprattutto nei centri storici		X	

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la tutela del territorio e dell'ambiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Miglioramento servizio idrico e tutela del territorio
Missione di Bilancio	M09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N R		PERIODI ODI ATTUAZIONE		
		'22	'23	'24
1	MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO ADOPERANDOSI CON IL GESTORE DEL SERVIZIO AFFINCHÉ PROVVEDA AD ELABORARE UN PIANO PLURIENNALE FINALIZZATO			
1.1	Sostituzione delle condotte in amianto	X		
1.2	Completamento del servizio di depurazione sul territorio			X
1.3	Ammodernamento delle attuali condotte dell'acquedotto a cominciare da quelle più spesso interessate da rotture			X
2	INCENTIVAZIONE ALL'USO DELLE ENERGIE RINNOVABILI	'22	'23	'24
2.1	Incentivazione all'utilizzo delle energie rinnovabili e per la sostenibilità energetica	X		
2.2	Riqualificazione della rete dell'illuminazione pubblica			X
3	MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA E IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO	'22	'23	'24
3.1	Investimenti nelle zone che prima di tutto presentano le situazioni di maggiore criticità come La Capannina	X		
4	TUTELA DELL'AMBIENTE E DIRITTO A VIVERE IN UN TERRITORIO SALUBRE	'22	'23	'24
4.1	Contrasto all'insediamento sul territorio di centrali geotermiche a media ed alta entalpia	X		
4.2	Campagne di monitoraggio della qualità dell'aria e delle altre risorse naturali e ambientali, anche mediante centraline pubbliche di controllo			X
4.3	Preservare le risorse idriche del territorio valorizzando anche i piccoli bacini idrici presenti			X
4.4	Contrastare e regolare lo spandimento dei fanghi da depurazione su suolo agricolo			X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la tutela del territorio e dell'ambiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Ambiente e miglioramento nella gestione dei rifiuti
Missione di Bilancio	M09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N R		PERIODI ODI ATTUAZIONE		
		'22	'23	'24
1	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIDUZIONE DELLA QUANTITÀ DI RIFIUTO PRODOTTO			
1.1	Campagne di informazione ed educazione della cittadinanza per una corretta raccolta differenziata.		X	
1.2	Introduzione del sistema della tariffazione puntuale della TARI in modo tale che il cittadino paghi effettivamente in base al rifiuto prodotto	X		
1.3	Regolamentazione delle tipologie e delle quantità dei conferimenti nei Centri di Raccolta		X	
1.4	Implementazione di sistemi per la raccolta differenziata nei parchi e per il decoro delle aree pubbliche.		X	

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la tutela del territorio e dell'ambiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Le attività venatorie come presidio per il territorio
Missione di Bilancio	M09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N R		PERIOD ODI ATTUAZIO NE		
		'22	'23	'24
1	TAVOLO DI CONCERTAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI VENATORIE			
1.1	Incentivare e sviluppare il dialogo e la collaborazione tra cacciatori e Comune e tra cacciatori e mondo agricolo	X		
2	RIDUZIONI DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO AMBIENTALE			
1.2	Controllare che le attività di caccia non si svolgano in contrasto con la sicurezza degli abitati e la libera fruizione, da parte della cittadinanza, delle aree paesaggistiche aperte al pubblico	X	X	X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la tutela del territorio e dell'ambiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Diritto alla mobilità: il Trasporto Pubblico Locale
Missione di Bilancio	M10 – Trasporti e diritto alla mobilità

N R		PERIOD ODI ATTUAZIO NE		
		'22	'23	'24
1	MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL)			
1.1	Tramite la partecipazione dell'Unione Valdera all'Ufficio Unico Territoriale per la gestione associata dei servizi di TPL, organizzato a livello provinciale, l'Amministrazione porterà avanti le istanze necessarie a garantire il miglioramento Della qualità del TPL sul territorio Comunale.	X		

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la tutela del territorio e dell'ambiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Diritto alla mobilità: il trasporto leggero
Missione di Bilancio	M10 – Trasporti e diritto alla mobilità

N R		PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		'22	'23	'24
1	GARANTIRE LA MOBILITÀ AGLI ANZIANI			
1.1	Tramite le associazioni di volontariato <i>hoc</i> , come il servizio di <i>trasporto leggero</i> , l'Amministrazione garantirà in continuità con il passato servizi di trasporto pensati ad <i>hoc</i> , per gli anziani soli.	X	X	X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la tutela del territorio e dell'ambiente
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Diritto alla mobilità anche per i turisti
Missione di Bilancio	M10 – Trasporti e diritto alla mobilità

N R		PERIOD ODI ATTUAZIO NE		
		'22	'23	'24
1	MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL TRASPORTO PER I TURISTI ANCHE ATTRAVERSO SERVIZI ACCESSORI			
1.1	Sviluppare un sistema di <i>car sharing</i> con auto elettriche poste nei principali punti di arrivo dei turisti o nei punti di scambio con altri sistemi di mobilità.	X		
1.2	Coordinare le strutture ricettive ed in generale gli operatori del settore turistico sul territorio per organizzare servizi di trasporto per i turisti verso i maggiori nodi della mobilità, come la stazione di Pontedera - Casciana Terme e l'Aeroporto Galileo Galilei di Pisa		X	

--	--	--	--

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la sicurezza
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	La sicurezza delle persone
Missione di Bilancio	M03 – Ordine pubblico e sicurezza

N R		PERIOD ODI ATTUAZIO NE		
		'22	'23	'24
1	LAVORARE PER LA SICUREZZA E PER FAR SENTIRE I CITTADINI PIÙ SICURI			
1.1	Prevedere adeguate forme di controllo dei centri abitati. - Completare l'installazione (con mappatura dei luoghi) del sistema di videosorveglianza comunale quale presidio contro l'abbandono dei rifiuti ma anche come contributo alle indagini delle forze dell'ordine		X	
1.2	Garantire un turno, periodico, notturno della Polizia Municipale. - Programmazione di una serie di controlli notturni sul territorio comunale al fine di implementare la sicurezza dei cittadini, il controllo sulle strade e sui beni di proprietà pubblica	X	X	X
1.3	Valutare la fattibilità della stipula di una convenzione finalizzata ad agevolare la stesura di un contratto assicurativo volto a rifondere eventuali danni causati da furto sul territorio comunale		X	
1.4	Recupero delle aree urbane nelle quali possono nascere fenomeni di degrado, al fine di aumentare la percezione di sicurezza delle persone. In tale senso è concepita l'attuazione del progetto "Perignano 2024" e la riqualificazione del Grattacielo di Perignano, a seguito del percorso partecipativo svolto.		X	
2	SERVIZIO DI POLIZIA DI PROSSIMITÀ			
2.1	Riorganizzare il modello operativo del servizio di polizia di prossimità svolto dalla polizia municipale all'interno del territorio comunale o L'Amministrazione si attende di garantire una maggiore percezione di sicurezza e un maggior controllo ai residenti, che potranno interfacciarsi direttamente con gli operatori per porre domande ed esporre segnalazioni. o Al contempo, un controllo appiedato delle frazioni permetterà al personale impiegato nel servizio di intervenire immediatamente per la risoluzione di varie problematiche che interessano i centri abitati, quali ad esempio l'intimazione alla pulizia delle siepi e dei cortili, la segnalazione di cartelli che necessitano manutenzione oltre a effettuare tutti i controlli previsti dai regolamenti comunali e dalle leggi statali e regionali	X		

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la sicurezza
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	La sicurezza delle strade
Missione di Bilancio	M03 – Ordine pubblico e sicurezza

N R		PERIOD ODI ATTUAZIO NE		
		'22	'23	'24
1	COMPLETARE IL PIANO DI REALIZZAZIONE DI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIALZATI NEI TRATTI MAGGIORMENTE PERICOLOSI DEL TERRITORIO COMUNALE			
1.1	Elaborare un rapporto per valutare l'efficacia degli attraversamenti pedonali rialzati recentemente messi in opera	X		
1.2	Elaborare una mappatura per la realizzazione di nuovi ed ulteriori attraversamenti pedonali rialzati al fine di garantire maggiore sicurezza ai pedoni e ridurre la velocità media dei veicoli all'interno dei centri abitati	X		
2	REALIZZARE UN PIANO DI ASFALTATURE E MESSA IN SICUREZZA DELLE VIABILITÀ COMUNALI			
2.1	Nuovo piano degli attraversamenti pedonali rialzati	X		
2.2	Nuovo piano della segnaletica orizzontale e verticale	X		
2.3	Nuovo piano degli asfalti	X		
3	LAVORARE CON LA PROVINCIA PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMATICHE ANNOSE ED INERENTI TRATTI DI VIABILITÀ PROVINCIALE TRA LE QUALI LA VARIANTE DI LARI			
		X	X	X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la sicurezza
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	La protezione civile

Missione di Bilancio	M03 – Ordine pubblico e sicurezza
----------------------	-----------------------------------

N R		PERIOD ODI ATTUAZIO NE		
		'22	'23	'24
1	MANTENERE AGGIORNATA LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI EMERGENZA DA ATTIVARE IN CASO DI CALAMITÀ			
1.1	Organizzare il sistema comunale di risposta alle emergenze in caso queste si verificano, mantenendo ed ampliando le convenzioni stipulate con le stesse associazioni al fine di sfruttare a pieno le potenzialità di questo sistema che vede integrato il pubblico con il mondo associativo.	X		
1.2	Organizzare periodiche esercitazioni di protezione civile simulando il verificarsi di calamità naturali. Questo sarà utile a consolidare negli operatori le azioni da mettere in atto in caso di emergenza, evidenziare ciò che funziona e ciò che invece è da rivedere per una migliore operatività del sistema di protezione civile comunale		X	
1.3	Nuova esercitazione di Protezione Civile		X	
2	FARE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE			
2.1	Lavorare con le associazioni di volontariato che operano in questo campo presenti sul territorio per pianificare prima gli interventi di prevenzione	X	X	X
3	AIUTARE LE ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE A MANTENERE IL PROPRIO PRESIDIO SUL TERRITORIO			
3.1	Sostenere le attività di sensibilizzazione delle associazioni di protezione civile, garantendo punti informativi durante le principali manifestazioni del territorio	X	X	X
3.2	Dare avvio al progetto di trasferimento del distacco dei VVFF dall'attuale sede presso la sede dell'attuale scuola Secondaria di Primo grado di Lari una volta realizzato l'ampliamento del polo scolastico di Perignano		X	
4	SVILUPPARE ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE			
4.1	Portare avanti una capillare attività di formazione e informazione per i volontari, i dipendenti del Comune e la cittadinanza anche sviluppando attività di comunicazione mirate	X	X	X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la cultura, lo sport e l'associazionismo
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	La cultura: uno strumento per la crescita della comunità
Missione di Bilancio	M05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

N R		PERIOD ODI ATTUAZIO NE		
		'22	'23	'24
1	REALIZZARE UN'UNICA STAGIONE TEATRALE			
1.1	Valorizzare i tre teatri presenti sul territorio comunale come poli culturali e spazi aggregativi	X	X	X
1.2	Sostenere l'offerta di spettacoli dei teatri di Lari e Casciana Terme	X	X	X
2	PROMUOVERE LA LETTURA			
2.1	Valorizzare le biblioteche come spazi di lettura e di aggregazione anche tramite la ricollocazione in luoghi più decorosi e funzionali	X	X	X
3	CONSERVARE E PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLA MEMORIA LOCALE			
3.1	Rafforzare le attività della Rete Archivistica per la conservazione e diffusione della memoria della comunità, anche tramite la digitalizzazione e messa a disposizione del pubblico di documenti dell'archivio storico	X	X	X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la cultura, lo sport e l'associazionismo
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Un asset strategico: il Castello dei Vicari
Missione di Bilancio	M05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

N R		PERIOD ODI ATTUAZIO NE		
		'22	'23	'24
1	IL CASTELLO COME LUOGO DI CULTURA PER TUTTI			
1.1	Consolidare e ampliare i percorsi museali del Museo Dinamico in collaborazione con l'Associazione culturale Il Castello, che ne ha la gestione	X		
1.2	Realizzazione dei progetti di miglioramento del Castello tra cui quello relativo all'ampliamento del percorso museale in partnership con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa	X		
1.3	Realizzare un ascensore interno che abbatta le principali barriere architettoniche	X		
1.4	Ampliare gli orari di apertura e incrementare le attività di promozione sviluppando anche attività di comunicazione mirate per raggiungere target stranieri		X	
2	IL CASTELLO COME POLO CULTURALE PER LA STORIA LOCALE			
2.1	Incentivare l'utilizzo degli spazi per ospitare eventi musicali e culturali, d'arte e di design		X	
2.2	Promuovere un centro studi sui vicariati fiorentini a livello regionale		X	
2.3	Promuovere l'allestimento di mostre d'arte o di mostre inerenti argomenti storici		X	
2.4	Sostenere l'attività finalizzata a inserire il Castello nel progetto degli "Uffizi Diffusi"	X	X	X
2.5	Sviluppo del percorso con la Galleria degli Uffizi nell'ambito del progetto Uffizi Diffusi	X		

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la cultura, lo sport e l'associazionismo
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Lo sport: uno strumento di incontro e socializzazione
Missione di Bilancio	M06 – Politiche giovani, sport e tempo libero

N R		PERIOD ODI ATTUAZIO NE		
		'22	'23	'24
1	ADEGUAMENTO E RECUPERO DEGLI SPAZI DEDICATI ALLO SPORT E AGLI SPORTIVI			
1.1	Adeguare gli spazi dei campi sportivi di Perignano con particolare riferimento a quelli destinati al settore giovanile	X		
1.2	Migliorare gli impianti di calcio destinati agli amatori		X	
1.3	Realizzare una forma di gestione dell'impianto Tennis di Perignano tale da garantire le necessarie migliorie sull'impianto		X	
1.4	Lavorare per la riapertura della Piscina di Casciana Terme			
1.5	Riqualificazione degli impianti di calcio a Casciana Terme in modo da poter renderli attrattivi per ospitare squadre in ritiro			X
2	INCENTIVARE L'UTILIZZO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE			
2.1	Garantire la disponibilità di orari e spazi per le attività sportive nelle palestre comunali in orario extrascolastico	X		
2.2	Promuovere nella scuola elementare l'attività sportiva con personale specializzato tramite lo svolgimento di progetti didattici		X	

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la cultura, lo sport e l'associazionismo
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	L'Associazionismo: motore per Casciana Terme Lari
Missione di Bilancio	M12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

N R		PERIODO DI ATTUAZIO NE		
		'22	'23	'24
1	SOSTENERE LE ATTIVITÀ DELLE ASSOCIAZIONI E LE LORO MANIFESTAZIONI			
1.1	Stanziamiento di risorse economiche, logistiche ed organizzative a supporto della realizzazione di manifestazioni che si svolgono sul territorio, assistendo con i propri mezzi e i propri materiali le associazioni promotrici.	X	X	X

1.2	Concessione di spazi alle associazioni del territorio per lo svolgimento delle loro attività.	X	X	X
2	SVILUPPO DI PROGETTI PER LA TENUTA DELLA COMUNITÀ	'22	'23	'24
2.1	Sviluppo di progetti sociali e di sensibilizzazione con le associazioni del territorio, tra cui rientrano le iniziative promosse insieme ai Fratres, per incentivare fra i più giovani azioni concrete di solidarietà come la donazione di sangue, l'incontro tra generazioni (giovani ed anziani), etc	X		
3	UNA NUOVA VITA PER IL "RITROVO DEL FORESTIERO"	'22	'23	'24
	Il Ritrovo del Forestiero dovrà tornare ad essere centro della vita associativa del Comune. Oltre ai locali destinati all'Ufficio Informazioni Turistiche, rendere tale struttura la nuova sede della Biblioteca Comunale oltreché polo a disposizione delle associazioni del territorio	X	X	
	Stipulare, con la Provincia di Pisa, un contratto di locazione (6+6), che valorizzi gli investimenti sulla struttura, per renderla nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale	X		
4	COORDINARE LE ATTIVITÀ E LE MANIFESTAZIONI	'22	'23	'24
4.1	Strutturare un tavolo di confronto con le associazioni al fine di coordinare un calendario di eventi unico e definire un accordo premiante per coloro che ne fanno attivamente parte	X	X	X

LINEA PROGRAMMATICA	Un progetto comune per la cultura, lo sport e l'associazionismo
Collegamento Obiettivo Strategico DUP	Per una cultura della memoria e della legalità
Missione di Bilancio	M05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

N R		PERIOD ODI ATTUAZIO NE		
		'22	'23	'24
1	TENERE VIVA E PROMUOVERE IL RUOLO DELLA MEMORIA	'22	'23	'24
1.1	Celebrare le ricorrenze nazionali incentivando la partecipazione della comunità e delle scuole al fine di trasmettere il valore di tali commemorazioni	X		
1.2	Sostenere la partecipazione dei ragazzi delle scuole medie al pellegrinaggio ai campi di sterminio		X	
1.3	Promuovere attraverso la cultura dell'autobiografia la valorizzazione delle storie di vita delle persone favorendone la diffusione e divulgazione intergenerazionale per incentivare integrazione e solidarietà		X	
1.4	Organizzare cerimonia di commemorazione a 100 anni dalla morte di Gino Bonicoli	X		
2	PROMUOVERE LA CULTURA DELLA LEGALITÀ	'22	'23	'24
2.1	Sostenere e promuovere le azioni di Associazioni come Avviso Pubblico e Libera per la lotta alle mafie	X		
2.2	Garantire la trasparenza e l'imparzialità delle procedure di appalto vigilando sulla garanzia dei diritti dei lavoratori	X		

3.2 Programma degli incarichi

L'art. 46 del D.L. 112/08 ha ulteriormente modificato la materia relativa alla regolazione e alla riduzione delle collaborazioni e delle consulenze nella pubblica amministrazione. In particolare, stabilisce che in sede di definizione del bilancio di previsione, sia anche stabilito il limite annuo delle spese per incarichi di collaborazione.

Nella tabella successiva vengono indicati per missione/programma le previsioni di incarichi 2022-2024:

LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER COLLABORAZIONE AUTONOMA PER PRESTAZIONI RIFERITE AD ATTIVITÀ ISTITUZIONALI STABILITE DALLA LEGGE O PREVISTE NEI PROGRAMMI DEL DUP (art. 46, comma 2 e 3 del DL 112/2008)									
MIS SIO NE	PROG RAM MA	CPF IV livello	CPF V livello	CAPI TOL O	DESC RIZI ONE	PREVISI ONE 2022	PREVISI ONE 2023	PREVISI ONE 2024	

01 – Servizi istituzionali generali di gestione	06.- Ufficio tecnico	11- Prestazioni professionali specialistiche	999 – Altre prestazioni professionali e specialistiche	01061.0 3.0221	Ufficio tecnico – Pareri legali e difese a seguito ricorsi	€ 4.500,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	06.- Ufficio tecnico	11- Prestazioni professionali specialistiche	999 – Altre prestazioni professionali e specialistiche	01061.0 3.0187	Ufficio tecnico - Prestazioni professionali e specialistiche	€ 12.500,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	03 – Gestione economico finanziaria	11- Prestazioni professionali specialistiche	999 – Altre prestazioni professionali e specialistiche	01031.0 3.0135	Incarichi legali per contenziosi	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 2.000,00
							€ 20.500,00	€ 12.000,00
04- Istruzione e diritto allo studio	02.- Altri ordini di istruzione non universitaria	11- Prestazioni professionali specialistiche	999 – Altre prestazioni professionali e specialistiche	04021.0 3.1580	Incarichi prestazioni professionali e specialistiche -Istruzione	€ 2.000,00	€ 1.500,00	€ 00,00
09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03-Tutela e valorizzazione ambiente	11-Prestazioni professionali specialistiche	999-Altre prestazioni professionali specialistiche n.a.c.	09021.03. 1596	Incarichi professionale per la tutela del verde	€ 2.000,00	€ 2000,00	€ 2000,00

3.3 Gli equilibri di bilancio

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualsiasi strategia “evolutiva”, ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			5.265.462,47		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		26.4612,81	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		13.651.692,87	13.592.262,41	12.652.007,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		13.089.860,81	12.654.724,08	12.538.163,02
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			2.095.951,41	2.096.442,23	2.329.510,18
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		11.274,73	11.703,67	12.148,94
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		255.740,43	324.134,66	316.671,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			579.429,71	601.700,00	-214.976,29
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	--	--
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		20.000,00	0,00	261.676,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti			20.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		599.429,71	601.700,00	46.700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)	O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	--	--
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		869.005,65	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		21.265.437,95	6.647.000,00	2.097.052,98
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		20.000,00	0,00	261.676,29
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		599.429,71	601.700,00	46.700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		22.725.148,04	7.260.403,67	1.894.225,63
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		11.274,73	11.703,67	12.148,94
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U+V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (C)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)	0,00	--	--
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Parte Seconda – Programmazione triennale

3.4 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio

**PIANO TRIENNALE
DEI FABBISOGNI DI
PERSONALE**

2022-2024

1. Premessa
2. La struttura dell'Ente
3. La gestione dei servizi pubblici e le spese di personale
4. Le scelte organizzative
5. Fabbisogno di personale a tempo indeterminato
6. Fabbisogno di personale a tempo determinato o altre forme flessibili di lavoro
7. I costi del fabbisogno di personale e la compatibilità con i vincoli di bilancio e della finanza pubblica

1. Premessa

Il Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) è lo strumento strategico di programmazione finalizzato ad individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Il quadro normativo di riferimento è il seguente:

- art. 39 della legge 27.12.1997 n. 449 che dispone *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.”*
- art. 91, comma 1, del d. lgs. 18.08.2000 n. 267 che prevede *“Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”;*
- art. 6, commi 2, 3, 6 del d. lgs. 165/2001, come da ultimo modificato dal d. lgs. 25 maggio 2017, n. 75: *“2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente. 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”;*
- D.M. 8.5.2018, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 173 del 27.7.2018, con il quale il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*, le quali non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma restando l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.

Le linee guida di cui al D.M. 08.05.2018 mettono in risalto i seguenti concetti da prendere a riferimento nella programmazione del fabbisogno di personale:

- la determinazione del fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto il duplice profilo:
 1. quantitativo, *“riferito alla consistenza numerica di unità necessaria ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica”*;
 2. qualitativo, *“riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa”*;
- il Piano dei fabbisogni di personale si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente, con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo e funzionale. L'eventuale modifica del Piano in corso di anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata;
- il Piano triennale del fabbisogno del personale (PTFP) diventa *“lo strumento programmatico, modulabile e flessibile per le esigenze di reclutamento e gestione del personale necessario all'organizzazione”*, determinando il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, la quale deve essere espressa in termini finanziari, tenuto conto che, per gli enti territoriali sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente di riferimento.

Di seguito sono riportati i principali passaggi della metodologia adottata per la definizione del fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024:

1. Definizione delle risorse finanziarie

Dopo aver preliminarmente compiuto la verifica dell'inesistenza di situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o finanziarie, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, di cui alla deliberazione di G.C. n. 20 del 23.02.2022, l'Ente ha altresì verificato:

- il valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile, costituente il “vincolo esterno” dettato dalla vigente normativa in tema di contenimento del costo di personale di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti della legge 296/2006, corrispondente alla media della spesa di personale riferita al triennio 2011/2013, quale sommatoria della spesa di personale imputabile agli estinti Comuni di Casciana Terme e di Lari, con riferimento al processo di fusione di cui alla Legge regionale Toscana 22 novembre 2013 n. 68, a seguito del quale è stato istituito, a far data dal 1° gennaio 2014, il Comune di Casciana Terme Lari;
 - il rispetto del limite della spesa per il lavoro flessibile sancito dall'art. 9, comma 28, del d.l. 31.05.2010 n. 78, convertito in Legge 30.07.2010 n. 122, modificato dall'art. 11, comma 4 bis, del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito in Legge 11.08.2014 n. 114, il quale prevede che gli enti locali *“possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art.1 della Legge 27.12.2006 n. 296 e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.”*

tenuto conto che, per gli enti in regola con i suddetti obblighi di contenimento del costo del personale, il limite massimo della spesa per lavoro flessibile è da considerarsi fissato nella medesima spesa sostenuta nell'anno 2009;

- la sostenibilità finanziaria della spesa di personale dell'Ente a seguito dell'applicazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019 n.58, secondo le disposizioni attuative del D.M. 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" e della circolare interministeriale esplicativa del 13.05.2020 pubblicata in G.U. in data 11.09.2020.

2. Rilevazione dei fabbisogni di personale

È stata effettuata una rilevazione dei fabbisogni di risorse umane per ciascuna struttura di massima dimensione dell'Ente, sotto il profilo quantitativo, ossia in termini di consistenza numerica, e qualitativo, ossia in termini di tipologie di profili e inquadramenti contrattuali, attraverso una individuazione delle esigenze organizzative e un'analisi del fabbisogno seguendo logiche di ottimale allocazione del personale attraverso un'analisi comparativa tra i diversi Servizi dell'Ente e tenendo conto anche della necessità di garantire la copertura della quota d'obbligo di assunzioni per il personale di cui alla legge 68/99. Sono, inoltre, state rilevate le cessazioni programmate e quelle eventualmente possibili in ciascuna struttura nel triennio di riferimento.

3. Definizione fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024

È stato definito il fabbisogno triennale di personale del comune per il triennio 2022-2024, attraverso il raccordo tra il fabbisogno individuato per i diversi servizi dell'Ente e gli spazi finanziari della spesa di personale.

2. La struttura dell'Ente

In aderenza al modello organizzativo previsto dallo Statuto e dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, la struttura organizzativa del Comune di Casciana Terme Lari, prevede, oltre alla figura del Segretario comunale e ad un ufficio di staff alle dirette dipendenze del Sindaco, l'articolazione in 5 Servizi:

- Servizio Segreteria Generale
- Servizio Economico Finanziario;
- Servizio Risorse per le imprese e il territorio;
- Servizio Risorse al cittadino;
- Servizio Vigilanza;

(deliberazione G.C. n. 48 del 16.06.2014 come in ultimo modificata dalla deliberazione G.C. n. 78 del 30.06.2021) Di

seguito è rappresentata la consistenza della dotazione del personale alla data del 31.12.2021:

DOTAZIONE DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO ALLA DATA DEL 31.12.2021	
CATEGORIA	CONSISTENZA NUMERICA
D3	0
D	11 - di cui 1 in convenzione al 20%
C	18 - di cui 2 part-time (72,22% e 83,33%)
B3	8
B	0
A	1 - part-time (55,55%)
TOTALE	38

DOTAZIONE DEL PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO FLESSIBILE ALLA DATA DEL 31.12.2021		
CATEGORIA	CONSISTENZA NUMERICA	MOTIVAZIONE
D	1	UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO EX ART. 90 D.LGS 267/2000
C	1	ESIGENZE TEMPORANEE ED ECCEZIONALI
B3	1	ESIGENZE TEMPORANEE ED ECCEZIONALI
B	0	
A	0	
TOTALE	3	

3. La gestione dei servizi pubblici e le spese di personale

Oltre ai servizi comunali gestiti direttamente, il Comune di Casciana Terme Lari garantisce lo svolgimento associato di funzioni e servizi tramite l'Unione Valdera, di cui l'Ente fa parte parte, e tramite la società partecipata al 51% Progetto Prometeo Srl, costituita a seguito di un processo di esternalizzazione.

Nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6 bis, comma 2, del D.Lgs. 165/2001:

- con riferimento al trasferimento all'Unione Valdera del personale della polizia locale in data 14/09/2015, disposto con deliberazione di questa Giunta comunale n. 120 del 7.9.2015, i relativi posti in dotazione organica, costituiti da una posizione di lavoro di categoria D e da n. 9 posizioni di lavoro di categoria C, devono ritenersi congelati, per tornare nella piena disponibilità dell'Ente in caso di recesso del Comune dall'esercizio in forma associata della funzione di polizia locale tramite l'Unione o di scioglimento dell'Unione stessa;
- con riferimento al trasferimento all'Unione Valdera del personale addetto al trasporto scolastico in data 01/10/2020, disposto con deliberazione di questa Giunta comunale n. 102 del 16/09/2020, il relativo posto in dotazione organica, costituito da una posizione di lavoro di categoria B3, deve ritenersi congelato, per tornare nella piena disponibilità dell'Ente in caso di recesso del Comune dall'esercizio in

forma associata della funzione di trasporto scolastico tramite l'Unione o di scioglimento dell'Unione stessa;

- con riferimento al trasferimento del personale addetto ai servizi esternalizzati alla società Progetto Prometeo Srl, le corrispondenti posizioni di lavoro, costituite da 1 categoria B3 e da 3 categorie B, adesso ridotte a una (a seguito di quanto comunicato dalla medesima società circa la cessazione di due unità di personale), sono state congelate, al fine di garantire l'eventuale riassorbimento nel Comune dei dipendenti trasferiti, in caso di scioglimento di detta società, fatto salvo il rispetto dei vincoli assunzionali e di spesa di personale;

POSIZIONI DI LAVORO CONGELATE A SEGUITO DEL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE VALDERA DEL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE E DEL TRASPORTO SCOLASTICO	
CATEGORIA	CONSISTENZA NUMERICA
CATEGORIA D	1
CATEGORIA C	9
CATEGORIA B3	1

POSIZIONI DI LAVORO CONGELATE A SEGUITO DEL TRASFERIMENTO DI PERSONALE ALLA SOCIETA' PARTECIPATA PROGETTO PROMETEO SRL	
CATEGORIA	CONSISTENZA NUMERICA
CATEGORIA B3	1
CATEGORIA B	1

4. Le scelte organizzative

L'attuazione di una politica di gestione del personale direttamente funzionale allo svolgimento delle funzioni istituzionali ed alla erogazione di adeguati livelli di servizi alla cittadinanza costituisce obiettivo strategico dell'Ente fin dall'inizio del mandato amministrativo.

Nella fase di programmazione del fabbisogno di personale è necessario coniugare l'obbligo normativo dei vincoli posti alla spesa di personale con la disponibilità di risorse umane competenti e qualificate in grado di svolgere le attività e le funzioni istituzionali e di perseguire i progetti e programmi prioritari.

L'analisi del fabbisogno di personale deve necessariamente tenere conto anche degli obblighi previsti dalla vigente normativa in tema di collocamento mirato di cui alla legge 23.03.1999 n. 68, al fine di garantire la copertura della relativa quota d'obbligo.

5. Il fabbisogno di personale a tempo indeterminato

Nella tabella che segue è esposta la programmazione del fabbisogno di personale a tempo indeterminato per il triennio 2022-2024, che tiene conto delle declaratorie delle diverse categorie e profili professionali dell'Ente, con l'indicazione della modalità prevista per il reclutamento:

Servizio	Cat	Profilo professionale	Modalità di reclutamento	2022	2023	2024	Note	Data assunzione prevista
Economico Finanziario	D	Specialista amm. contabile	Concorso pubblico	1			Procedura selettiva avviata nell'anno 2021 con riferimento al PTFP 2021-2023	marzo 2022
Economico Finanziario	D	Specialista amm. contabile	Procedura concorsuale / Utilizzo graduatoria esistente	1				settembre 2022
Risorse per le imprese e il territorio	D	Specialista tecnico	Procedura concorsuale / Utilizzo graduatoria esistente	1				luglio 2022
Risorse per le imprese e il territorio	C	Istruttore tecnico	Procedura concorsuale /	1				marzo 2022

			Utilizzo graduatoria esistente				
Risorse per le imprese e il territorio	B1	Esecutore tecnico specializzato	Avviamento degli iscritti dal Centro per l'impiego	1		riserva per gli iscritti al collocamento mirato di cui alla legge 68/99 per la copertura della quota d'obbligo Procedura selettiva avviata nell'anno 2021 con riferimento al PTFP	marzo 2022
						2021-2023	
Risorse per le imprese e il territorio	B3	Collaboratore tecnico professionale	Procedura concorsuale / Utilizzo graduatoria esistente	3		di cui 2 assunzioni subordinate alla corrispondente cessazione di personale	n. 1 – marzo 2022 n. 2 – luglio 2022

6. Il fabbisogno di personale a tempo determinato o con altre forme flessibili di lavoro

L'art. 36, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 prevede che, per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario, le pubbliche amministrazioni assumano esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato; l'Ente, tuttavia, nel triennio 2022/2024, intende ricorrere ad eventuali assunzioni con forme di lavoro flessibile, qualora emergano necessità relative alla sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto ovvero necessità impreviste di carattere straordinario o eccezionale, nel rispetto della normativa vigente in tema di contenimento del costo del lavoro flessibile e di generale contenimento della spesa del personale.

Nel medesimo triennio è confermata la posizione di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 90 del D. Lgs. 267/2000 con riferimento all'ufficio di staff del Sindaco.

Di seguito sono riportate le assunzioni con forme di lavoro flessibile già previste nel triennio 2022-2024:

Servizio	Cat. prof.	Profilo professionale	Motivazione	Modalità	2022	2023	2024
Risorse per le imprese e il territorio	B3	Collaboratore professionale / tecnico	Criticità lavorativa, di carattere temporaneo ed eccezionale, con particolare punta di attività, nella gestione	Attingimento graduatoria esistente	1		

			dei servizi esterni				
Risorse per le imprese e il territorio	C	Istruttore tecnico	Criticità lavorativa, di carattere temporaneo ed eccezionale, con particolare punta di attività	Attingimento graduatoria esistente	1		

7. I costi del fabbisogno di personale e la compatibilità con i vincoli di bilancio e della finanza pubblica

Si riportano, di seguito, i vincoli ed i parametri di riferimento per gli enti locali in materia assunzionale con la quantificazione degli importi per il Comune di Casciana Terme Lari:

➤ contenimento del costo di personale

La normativa di riferimento per l'attuazione del principio di contenimento della spesa di personale è costituita dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006, che individua l'indicatore di spesa potenziale massima, costituita dal valore medio della spesa di personale riferita al triennio 2011/2013.

In particolare l'art. 1, comma 557 – ter della legge 296/2006, prevede, nel caso di mancato rispetto della medesima norma di contenimento del costo di personale, l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, consistenti nel divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo.

Di seguito è rappresentato per il Comune di Casciana Terme Lari il confronto tra la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 (valore assestato) e il tetto massimo di spesa di personale costituito dalla media della spesa di personale del triennio 2011/2013 (con riferimento alla sommatoria delle spese degli estinti Comuni di Casciana Terme e di Lari):

	SPESA DI PERSONALE MEDIA TRIENNIO 2011/2013 (SOMMATORIA COMUNI CASCIANA TERME E LARI)	SPESA PERSONALE 2021 ASSESTATA
MACROAGGREGATO 101	2.671.793,00	1.568.784,74
MACROAGGREGATO 103	95.733,00	78.210,54
MACROAGGREGATO 102 (IRAP)	166.459,00	109.118,12

Altre spese: spesa figurativa Unione, compresa la spesa per le posizioni di lavoro congelate per trasferimento	256.191,00	601.142,15
Altre spese: spesa figurativa posizioni di lavoro congelate per trasferimento personale alla Società Progetto Prometeo srl		55.216,16
Altre spese: quota formazione trasferita all'Unione		6.292,21
Altre spese: quota aggiuntiva servizio associato entrate		8.032,22
Altre spese: comando e part-time		16.223,69
TOTALE SPESE DI PERSONALE (A)	3.190.176,00	2.443.019,83
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE (B)	594.587,00	245.690,74
COMPONENTI ASSOGGETTATI AL LIMITE DI SPESA (A-B-C) (ex art. 1, comma 557, L. 296/2006)	2.595.589,00	2.197.329,09

➤ **contenimento del costo del lavoro flessibile**

La normativa di riferimento per l'attuazione del principio di contenimento del costo del lavoro flessibile è costituita dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in Legge 30.07.2010 n. 122, come modificato dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. n. 90/2014 convertito in l. n. 114/2014, che individua il tetto massimo delle assunzioni di personale atempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, escludendo da tale limitazione gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006 n. 296 e successive modificazioni, per i quali, secondo quanto sancito dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie con deliberazione n. 2/2015, il tetto di spesa per il lavoro flessibile è fissato nel 100% della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009.

Di seguito è rappresentato per il Comune di Casciana Terme Lari il valore di riferimento del tetto di spesa per il lavoro

flessibile, rappresentato dalla sommatoria della spesa sostenuta per il lavoro flessibile nell'anno 2009 dagli estinti Comuni di Casciana Terme e di Lari:

	LIMITE 2009
Costo del lavoro flessibile	€ 173.134,03

➤ **Sostenibilità finanziaria della spesa di personale**

A decorrere dal 20 aprile 2020, la facoltà assunzionale degli enti è determinata secondo i principi dettati dall'art. 33, comma 2, del D.L. 30.04.2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28.06.2019 n. 58, tenuto conto delle disposizioni attuative del D.M. 17.03.2020 e della successiva circolare interministeriale esplicativa 13.05.2020 pubblicata in G.U. in data 11.09.2020.

Detta normativa ha determinato il superamento delle regole fondate sul turn-over, con l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, nel quale sono stati definiti i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti ed individuate le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato, in funzione della risultanza effettiva di detto rapporto rispetto al valore soglia indicato per la fascia demografica di riferimento.

Nel dettaglio:

-
 'art. 33 comma 2 del D.L. n. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 prevede una nuova disciplina in materia di capacità assunzionale dei Comuni, con l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, stabilendo che *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.”*
 ;

-
 'art. 4, comma 1, del D.M. 17.03.2020 individua le fasce demografiche dei comuni ed i relativi valori soglia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, fissando per i comuni rientranti nella fascia demografica da 10.000 a 59.999 abitanti, ove il Comune di Casciana Terme Lari è collocato, il valore soglia del 27%;

-
 a circolare interministeriale 13.05.2020, esplicativa del D.M. 17.03.2020, al punto 1.2, definisce i concetti di “spesa del personale” e di “entrate correnti”, indicandone per la finalità in questione la relativa composizione finanziaria: “Al fine di determinare, nel rispetto della disposizione

normativa di riferimento e con certezza ed uniformità di indirizzo, gli impegni di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale da considerare, sono quelli relativi alle voci riportati nel macroaggregato BDAP: U.1.01.00.00.000, nonché i codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999.

Per «entrate correnti» si intende la media degli accertamenti di competenza riferiti ai primitivi titoli delle entrate, relativi agli ultimi tre rendiconti approvati, considerati al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, da intendersi rispetto alle tre annualità che concorrono alla media.

Deve essere, altresì, evidenziato che il FCDE è quello stanziato nel bilancio di previsione, eventualmente assestato, con riferimento alla parte corrente del bilancio stesso.

Al fine di determinare, nel rispetto della disposizione normativa di riferimento e con certezza ed uniformità di indirizzo, le entrate correnti da considerare appare opportuno richiamare gli estremi identificativi di tali entrate, come riportati negli aggregati BDAP accertamenti, delle entrate correnti relativi ai titoli I, II e III: 01 Entrate titolo I, 02 Entrate titolo II, 03 Entrate titolo III, Rendiconto della gestione, accertamenti.”

Di seguito è esplicitata per questo ente la determinazione del rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti, sulla base della metodologia sopra definita, tenuto conto che ad oggi:

- gli ultimi tre rendiconti approvati, cui devono riferirsi le entrate correnti, sono quelli degli anni 2020, 2019 e 2018;
- la spesa di personale deve essere rilevata dall'ultimo rendiconto di gestione approvato, quindi quello per l'anno 2020;
- il FCDE deve riferirsi al bilancio di previsione 2020/2022, nel dato assestato;
- secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 2 del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2020 in tema di spesa per le convenzioni di segreteria comunale: *“ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, ciascun comune computa nella spesa del personale la quota a suo carico”*.

SPESA DI PERSONALE DA RENDICONTO ANNO 2020

U.1.01.00.00.000	redditi da lavoro dipendente	1.562.756,17
U.1.03.02.12.001	acquisto servizi da agenzie interinali	52.365,64
U.1.03.02.12.002	quota LSU a carico ente	0,00
U.1.03.02.12.003	cococo e cocopro	0,00
U.1.03.02.12.999	altre forme di lavoro flessibile	0,00
		1.615.121,81

ENTRATE CORRENTI	TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III	TOTALE
RENDICONTO ANNO 2020	9.745.498,19	3.288.752,64	1.255.985,90	14.290.236,73
RENDICONTO ANNO 2019	9.967.464,73	2.188.946,10	1.369.016,10	13.525.426,93
RENDICONTO ANNO 2018	9.603.141,28	2.447.365,11	1.590.260,72	13.640.767,11
MEDIA				13.818.810,26
FCDE BILANCIO ASSESTATO 2020				1.506.096,66

TOTALE ENTRATE CORRENTI		12.312.713,60
SPESA DI PERSONALE 2020	1.615.121,81	
MEDIA ENTRATE CORRENTI (2018/2020)	<hr/>	13,12%
al netto FCDC	12.312.713,60	

Il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, definito per il Comune di Casciana Terme Lari nel 13,12%, si attesta al di sotto del valore soglia del 27% prevista per la relativa fascia demografica; conseguentemente l'Ente può considerarsi "virtuoso", applicandosi al medesimo le seguenti previsioni normative che individuano i limiti assunzionali:

- l'art. 4, comma 2, del D.M. 17.03.2020 riconosce ai Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di riferimento la facoltà di incrementare annualmente la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva, rapportata alle spese correnti, non superiore al valore soglia individuato con riferimento alla fascia demografica cui l'ente appartiene;

Individuato l'incremento massimo di spesa per assunzioni a tempo indeterminato, ottenuto moltiplicando il valore soglia del 27% per le entrate correnti come sopra determinate, da cui si desume:

$$12.312.713,60 \times 27\% = \mathbf{3.324.432,67}$$

spesa massima di personale (valore soglia)

Sottraendo dalla spesa massima per assunzioni a tempo indeterminato (3.324.432,67) la spesa di personale dell'ultimo rendiconto approvato (1.615.121,81) si determina l'incremento massimo della spesa di personale: 3.324.432,67 - 1.615.121,81 = 1.709.310,86

- n fase di prima applicazione (considerato fino al 31 dicembre 2024), l'art. 5, comma 1, del D.M. 17.03.2020 definisce, per gli enti che si collocano al di sotto del suddetto valore soglia di riferimento, specifiche regole, prevedendo la possibilità di incrementare la spesa di personale registrata nel 2018 in misura non superiore ad un valore percentuale stabilito con riferimento alle singole annualità dal 2020 al 2024, distintamente per fascia demografica, fermo restando il limite massimo del valore soglia sopra indicato;
- per la fascia demografica da 10.000 a 59.999 abitanti, ove il Comune di Casciana Terme Lari è collocato, sono definite, per il periodo di prima applicazione, con riferimento al triennio di riferimento, le seguenti percentuali massime di incremento della spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato, con riferimento alla spesa di personale registrata nel 2018: 19% per l'anno 2022, 21% nell'anno 2023 e 22% nell'anno 2024;

Posto che la spesa per il personale per l'anno 2018 (definita secondo i criteri sopra individuati) è quantificata in complessivi € 1.752.754,81, si riportano di seguito gli incrementi massimi annui per assunzioni a tempo indeterminato, con riferimento al triennio 2022/2024:

spesa personale 2018	Incremento anno 2022	incremento anno 2023	incremento anno 2024
	19,00%	21,00%	22,00%
1.752.754,81	333.023,41	368.078,51	385.606,06

Gli incrementi di spesa per le assunzioni a tempo indeterminato sono consentiti in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, asseverato dall'organodi revisione, nonché il rispetto del valore soglia di cui l'art. 4, comma 1, del D.M. 17.03.2020, sopra quantificato.

Con parere prot. 12454 del 15.01.2021, la RGS ha indicato la possibilità di utilizzare dei resti assunzionali dei cinqueanni precedenti il 2020 solo in alternativa, se più favorevoli, alla capacità assunzionale e non in aggiunta, fermo restando che tale opzione è consentita, in ogni caso, solamente entro i limiti massimi previsti dal valore soglia di riferimento di cui Tabella 1 del decreto attuativo.

Detti resti assunzionali sono quantificati in € 56.294,45, come da quantificazione agli atti, pertanto non utilizzati.

➤ **Il costo del fabbisogno di personale – dotazione del personale del triennio 2022-2024**

Di seguito è riportata la dotazione del personale in servizio e delle assunzioni a tempo indeterminato programmate per il triennio 2022-2024 espressa in termini finanziari, tenuto conto delle cessazioni ad oggi previste.

ANNO 2022						
CAT.	DOTAZIONE INIZIALE DEL PERSONALE	VALORE FINANZIARIO	CESSAZIONI A TEMPO INDETERMINATO PREVISTE	VALORE FINANZIARIO	ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO PROGRAMMATE	VALORE FINANZIARIO
D3	0	0,00			0	0,00
D	10	320.425,55			3	95.899,67
C	18	529.281,42	1	29.296,18	1	29.716,07

B3	8	222.341,12	2	56.298,54	3	84.447,81
B	0	0,00			1	17.873,27
A	1	14.084,22			0	0,00
TOTALI	37	1.086.132,31	3	85.594,72	8	227.936,82

Per gli anni 2023 e 2024 non sono previste assunzioni.

➤ **Il rispetto dei vincoli di spesa consentiti**

Di seguito è riportata una tabella riassuntiva dalla quale si evince il rispetto dei vincoli di spesa:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DELLA SPESA DI PERSONALE:

	SPAZI FINANZIARI PER NUOVE ASSUNZIONI ATEMPO INDETERMINATO	SPESA PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO PROGRAMMATE
ANNO 2022	333.023,41	227.936,82
ANNO 2023	368.078,51	0,00
ANNO 2024	385.606,06	0,00

COSTO DELLE POSIZIONI DI LAVORO “CONGELATE”

PERSONALE APPARTENENTE ALLA POLIZIA LOCALE E PERSONALE ADDETTO AL TRASPORTO SCOLASTICO TRASFERITO ALL'UNIONE VALDERA	CATEGORIA	N. POSIZIONI LAVORO	SPESA TOTALE
	D	1	32.946,25

	C	9	272.519,50
	B3	1	28.374,40
	TOTALI	11	333.840,15
PERSONALE TRASFERITO ALLA SOCIETA' PROGETTO PROMETEO SRL	CATEGORIA	N. POSIZIONI LAVORO	SPESA TOTALE
	B3	1	28.374,40
	B	1	26.841,76
	TOTALI	2	55.216,16

NELL'AMBITO DEL SUCCESSIVO PROSPETTO DI DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL VINCOLO NORMATIVO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 557, L. 296/2006, IL COSTO DEL PERSONALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE E DEL PERSONALE ADDETTO AL TRASPORTO SCOLASTICO TRASFERITO ALL'UNIONE VALDERA RISULTA COMPRESO NELLA PIU' AMPIA VOCE DI SPESA FIGURATIVA DELL'UNIONE MEDESIMA.

PROSPETTO DI DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL VINCOLO IN MATERIA DI CONTENIMENTO DEL COSTO DEL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 557 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 296/2006.

VOCI DI SPESA	MEDIA 2011/2013 (SOMMATORIA CASCIANA TERME E LARI)	ANNO 2020 - CONSUNTIVO	ANNO 2022 PREVIZIONAL E	ANNO 2023 PREVIZIONALE	ANNO 2024 PREVIZIONALE
MACROAGGREGATO 101	2.671.793,00	1.562.756,17	1.759.538,22	1.738.762,71	1.738.762,71
MACROAGGREGATO 103	95.733,00	55.549,76	5.250,00	8.200,00	8.200,00

MACROAGGREGATO 102 (IRAP)	166.459,00	96.789,26	111.580,96	114.195,11	114.195,11
Altre spese: spesa figurativa Unione, compresa la spesa per le posizioni di lavoro congelate per trasferimento	256.191,00	575.050,47	604.076,56	604.076,56	604.076,56
Altre spese: spesa figurativa Unione per assistenti sociali	0,00	0,00	56.073,00	56.073,00	56.073,00
Altre spese: spesa figurativa posizioni di lavoro congelate per trasferimento personale alla Società Progetto Prometeo srl	0,00	61.926,60	55.216,16	55.216,16	0,00
Altre spese: spesa figurativa posizioni personale con diritto alla conservazione del posto	0,00	40.050,30	0,00	0,00	0,00
Altre spese: quota figurativa servizio associato entrate	0,00	0,00	12.048,33	12.048,33	12.048,33
Altre spese: quota formazione trasferita all'Unione	0,00	6.274,45	5.791,80	5.791,80	5.791,80
Altre spese: rimborso comando e spesa figurativa part-time	0,00	0,00	14.307,10	11.001,12	11.001,12
TOTALE SPESE DI PERSONALE (A)	3.190.176,00	2.398.397,01	2.623.882,13	2.605.364,79	2.605.364,79
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE (B)	594.587,00	283.360,53	335.535,52	341.993,12	341.453,12
COMPONENTI ASSOGGETTATI AL LIMITE DI SPESA (A-B-C) (ex art. 1, comma 557, L. 296/2006)	2.595.589,00	2.115.036,48	2.288.346,61	2.263.371,67	2.263.911,67

PROSPETTO DI DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL VINCOLO DI SPESA DI CUI ALL'ART. DELL'ART. 9, COMMA 28, DEL D.L. 31.05.2010 N. 78, CONVERTITO IN LEGGE 30.07.2010 N. 122,

MODIFICATO DALL'ART. 11, COMMA 4 BIS, DEL D.L. 24.06.2014 N. 90, CONVERTITO IN LEGGE
 11.08.2014
 N. 114

COSTO LAVORO FLESSIBILE LIMITE 2009	COSTO LAVORO FLESSIBILE SPESA 2022
€ 173.134,03	€ 63.380,00

3.5 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova ovviamente piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero: il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella

L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D. Lgs. 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Di seguito, si riporta la situazione aggiornata dell'elenco dei beni alienabili per alcuni dei quali sono stati opportunamente verificati i valori secondo quanto previsto dalla vigente regolamentazione. L'elenco sarà oggetto di valutazione da parte del competente Consiglio Comunale. Il valore degli immobili da alienare ammonta ad Euro 2.361.000,00

UBICAZIONE	VIA	DEST. URB.	DEST. URB. VARIANTE	SEZ. FOG LIO	PART.	COSTO COMP.	NOTE
Lari	Via Roma	A- Storico	NO	A 33	179	€ 120.000,00	Appartamento "La Villa"
					Sub 3		
Lari	Via Roma	A- Storico	NO	A 33	179	€ 140.000,00	Appartamento "La Villa"

					Sub 11		
Lari	Via Sottogli Orti	C-Edificabile	NO	A 33	346	€ 680.000,00	Comando polizia municipale
					Sub 2		
					Sub 3		
Perignano	Via dei Fondi	F-Servizi	NO	A 12	681	€ 65.000,00	Cappella Gentilizia
Perignano	Via del Fondi	F-servizi	NO	A12		€ 66.000,00	Cappella
Casciana Alta	Via Lunga	F-Servizi	NO	A 49	454 -455	€ 230.000,00	Centro Cottura
Parlascio	Via di Ceppato	F-Servizi	NO	B 12	687	€ 400.000,00	Scuola Materna
Lavaiano	Via della Repubblica	Parte B	NO	A 3	88	€ 310.000,00	Ex Scuola Lavaiano
		Parte F1		A 3	89		
				A 3	169		
Collemontano	P.za XIV Luglio	Edificato	NO	B 31	441		Edificio ex scuola elem.
		Storico A-2			442		
					677		
						€ 206.900,00	
Casciana Terme	Via Giugno 2	Peep	NO	B 14	478	€ 18.900,00	Corrisp.sost.ne e trasf.ne delle convenz.art. 35 L. 865/71
Sant'Erm	Via Case Nuove	B 4/2	NO	B 1 1	494	€ 19.440,00	Terreno edificabile a completamento con opere di urb.ne a carico
					481	€ 77.760,00	

Casciana Terme	Via Commercio Sud	Ambit o agricol o	NO	B 13	36	€ 27.000,00	Ex immobile destinato a macelli pubblici
----------------	-------------------	----------------------------	----	---------	----	-------------	--

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei principali beni immobiliari di proprietà dell'Ente che apportano valore e entrate per lo stesso.

ELENCO FITTI ATTIVI			
LOCALE	CONTROPARTE CONDUTTRICE	UBICAZIONE	IMPORTO ANNUO CANONE
BAR LA BARACCHINA CASCIANA TERME	GASPERINI GIULIA	Piazza Garibaldi Casciana Terme	€ 5.580,00
EDICOLA CHIOSCO CASCIANA TERME	MANNUCCI LORENZO	Piazza Garibaldi Casciana Terme	€ 3.840,00
CASERMA CARABINIERI CASCIANA TERME E LARI	PREFETTURA DI PISA	Sede Caserma Carabinieri Casciana Terme e Lari	€ 15.000,00
ALLOGGIO DI SERVIZIO E AUTORIMESSA STAZIONE CARABINIERI DI LARI	PREFETTURA DI PISA	Sede Caserma Carabinieri Lari	€ 2.915,14
SALA REGISTRAZIONE	MENCACCI MIRKO	Via Porta Fiorentina Lari	€ 306,72
SALA REGISTRAZIONE	S.A.M. SISTEMI AUDIO DI MEMORIZZAZIONE MENCACCI MIRKO	Via Porta Fiorentina Lari	€ 4.586,16
CIRCOLO ARCI PERIGNANO		Via Gramsci 148	€ 669,36
CIRCOLO ARCI LARI		Via Porta Fiorentina Lari	€ 331,56
PARCHEGGIO PUBBLICO VIA SICILIA PERIGNANO	AUTOSCUOLE ASTRA E GRUPPO 3A	Via Sicilia Perignano	€ 600,00
LOCALI ADIBITI A PROIEZIONE DISTRETTUALE E DELLA GUARDIAMEDICA DELL'AZIENDA USL 5 - CONVENZIONE	AZIENDA SANITARIA	Via D. Alighieri Casciana Terme	€ 7.454,88
LOCALI ADIBITI A PROIEZIONE DISTRETTUALE E DELLA GUARDIAMEDICA DELL'AZIENDA USL 5 - CONTRATTI D'USO CON PEDIATRI/ MMG e SPECIALISTI	MEDICI PROFESSIONISTI	Via D. Alighieri Casciana Terme	13.834,37
IMPIANTI SPORTIVI			
LOCALE	CONTROPARTE CONDUTTRICE	UBICAZIONE	IMPORTO ANNUO CANONE
PALESTRE DEL PLESSO SCOLASTICO SITO IN CASCIANA TERME VIA ANTICA PONTEDERESE	TRIDENT SPORT SSD	Via Antica Pontederese Casciana Terme	600,00
PALESTRE DEL PLESSO SCOLASTICO SITO IN PERIGNANO VIA S.PERTINI E DEL PLESSO SCOLASTICO SITO IN LARI VIA BELVEDERE	TRIDENT SPORT SSD	Via S. Pertini Perignano e Via Belvedere Lari	3.960,00
IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE			
UBICAZIONE	CONTROPARTE CONDUTTRICE		IMPORTO ANNUO CANONE
PERIGNANO	GEO-SERVICE TC SRL	Parcheggio Cimitero	12.000,00
LARI	INWIT	Via Belvedere Torre Pieziometrica	7.000,00
CASCIANA TERME	WIND 3 CELLNEX	Stadio Comunale	100.000,00 (introito annualità 2020 in unica soluzione per contratto durata 25 anni)

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASCIANA TERME LARI****SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	18,120,415.75	5,855,000.00	380,000.00	24,355,415.75
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,385,000.00	0.00	0.00	1,385,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	260,000.00	200,000.00	0.00	460,000.00
stanziamenti di bilancio	246,865.03	560,000.00	0.00	806,865.03
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	1,115,721.17	1,439,000.00	1,375,000.00	3,929,721.17
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	866,411.47	0.00	866,411.47
totale	21,128,001.95	8,920,411.47	1,755,000.00	31,803,413.42

Il referente del programma
BARSOTTI NICOLA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASCIANATERME LARI

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quando economicamente approvato	Importo complessivo dell'intervento (C)	Importo complessivo lavori (D)	Oneri necessari per l'attuazione dei lavori	Importo ultimo S.M.I.	Personale assegnato lavori (E)	Cassa per la quale l'opera è assegnata (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalle collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (F)	Vendita ovvero demolizione (G)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra e obbligato per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Personale di assegnazione dei lavori esposto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
 BARBOTTI NICOLA

Tabella B.1
 a) una dichiara l'assegnazione dell'intervento pubblico di completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il suo completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b) cause tecniche, problemi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuali; cause tecniche:
 presenza di contaminazione
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) alluvione, segnalazione conta e esondazione preesistente dell'impiego appaltatore, risoluzione del contratto, o eccesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario.

Tabella B.4
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non trascorsi del termine, le condizioni di marcia degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e al relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
 a) previsto in progetto
 b) diverso da quello previsto in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASCIANA TERME LARI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (D)	Cod. Int. Amministr. (D)	Codice C3.P (2)	Anno di avvio dell'opera e periodo di esecuzione dell'opera	Responsabile del procedimento (4)	Lotto Amministr. (5)	Lotto Tecnico (6)	Codice Stato			Localizzazione codice NCE	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.5)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiuntivo a carico dell'Ente beneficiario (Tabella D.5)	
							Prig	Pter	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi in natura (Tabella D.5)	Importo complessivo (9)	Valore degli oneri speciali di cui alla scheda Collegio di Intervento (10)	Scadenza massima della gara (11) (Tabella D.5)	Appalti di capitali privati (12)				
																						Inquinati	Tipologia (Tabella D.5)			
13045420102020001		B176700010006	2022	BAROTTI NICOLA	No	No	000	000	000	05 - Nuova edificazione	05.11 - Banchi edili	REALIZZAZIONE SOSTITUZIONE INTERNO DI CANTIERE PER CANTIERE PERMANENTE	2	4500000	000	000	000	4500000	0,00							
13045420102020002		B181200010005	2022	BAROTTI NICOLA	No	No	000	000	000	05 - Nuova edificazione	05.00 - Sedi e strutture	NUOVA SCUOLA PER PERSONE IN DISABILITÀ	1	4200000	000	000	000	4200000	0,00							
13045420102020003		B182000010007	2022	BAROTTI NICOLA	No	No	000	000	000	05 - Nuova edificazione	05.00 - Sedi e strutture	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA PER PERSONE IN DISABILITÀ	1	3400000	000	000	000	3400000	0,00							
13045420102020004		B182000010004	2022	BAROTTI NICOLA	No	No	000	000	000	05 - Rimanutenzione con ampliamento	05.12 - Spazi, strutture e impianti	REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI MANUTENZIONE E AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA	2	7700000	000	000	000	7700000	0,00							
13045420102020005		B182000010007	2022	BAROTTI NICOLA	No	No	000	000	000	05 - Nuova edificazione	05.12 - Spazi, strutture e impianti	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA PER PERSONE IN DISABILITÀ	2	2000000	000	000	000	2000000	0,00							
13045420102020006		B183000010004	2022	BAROTTI NICOLA	No	No	000	000	000	05 - Nuova edificazione	05.01 - Cielo	AMPLIAMENTO DELLA CANTIERE PERMANENTE DI CANTIERE PERMANENTE	3	9000000	000	000	000	9000000	0,00							
13045420102020007		B183000010004	2022	BAROTTI NICOLA	No	No	000	000	000	05 - Nuova edificazione	05.01 - Sedi edili	REALIZZAZIONE DELLA CANTIERE PERMANENTE DI CANTIERE PERMANENTE	1	1750000	000	000	000	1750000	0,00							
13045420102020008		B176200010006	2022	BAROTTI NICOLA	No	No	000	000	000	09 - Altro	02.11 - Progettazione, direzione e direzione dell'opera	PROGETTO E DIREZIONE DELL'OPERA DI REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA PER PERSONE IN DISABILITÀ	3	147000,00	000	000	000	147000,00	0,00							
13045420102020009		B176200010006	2022	BAROTTI NICOLA	No	No	000	000	000	09 - Altro	02.11 - Progettazione, direzione e direzione dell'opera	PROGETTO E DIREZIONE DELL'OPERA DI REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA PER PERSONE IN DISABILITÀ	3	20000,00	000	000	000	20000,00	0,00							
13045420102020010		B176200100001	2022	BAROTTI NICOLA	No	No	000	000	000	07 - Manutenzione straordinaria	05.01 - Sedi edili	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA PER PERSONE IN DISABILITÀ	1	5000000	000	000	000	5000000	0,00							
13045420102020011		B182000010006	2022	BAROTTI NICOLA	Sì	No	000	000	000	05 - Ristrutturazione	05.01 - Sedi edili	REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA PER PERSONE IN DISABILITÀ	2	1.000.000,00	000	000	000	1.000.000,00	0,00							
13045420102020012			2022	BAROTTI NICOLA	No	No	000	000	000	09 - Altro	02.12 - Spazi, strutture e impianti	REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA PER PERSONE IN DISABILITÀ	2	4.250.000,00	000	000	000	4.250.000,00	0,00							
13045420102020013			2022	BAROTTI NICOLA	No	No	000	000	000	09 - Altro	05.01 - Sedi edili	REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA PER PERSONE IN DISABILITÀ	2	2000000	000	000	000	2000000	0,00							
13045420102020014		B182000010004	2022	BAROTTI NICOLA	No	No	000	000	000	05 - Nuova edificazione	05.12 - Spazi, strutture e impianti	REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA PER PERSONE IN DISABILITÀ	2	1500000	000	000	000	1500000	0,00							
13045420102020015			2022	BAROTTI NICOLA	No	No	000	000	000	09 - Altro	05.01 - Sedi edili	REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA PER PERSONE IN DISABILITÀ	3	2.200.000,00	000	000	000	2.200.000,00	0,00							
13045420102020016			2022	BAROTTI NICOLA	No	No	000	000	000	09 - Altro	05.01 - Sedi edili	REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA PER PERSONE IN DISABILITÀ	3	2500000	000	000	000	2500000	0,00							
13045420102020017			2022	BAROTTI NICOLA	No	No	000	000	000	09 - Altro	05.01 - Sedi edili	REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA PER PERSONE IN DISABILITÀ	3	3150000	000	000	000	3150000	0,00							
13045420102020018			2022	BAROTTI NICOLA	No	No	000	000	000	05 - Nuova edificazione	05.01 - Sedi edili	REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA PER PERSONE IN DISABILITÀ	3	3700000	000	000	000	3700000	0,00							
13045420102020019			2022	BAROTTI NICOLA	No	No	000	000	000	05 - Nuova edificazione	05.01 - Sedi edili	REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA PER PERSONE IN DISABILITÀ	3	2000000	000	000	000	2000000	0,00							
13045420102020020			2022	BAROTTI NICOLA	No	No	000	000	000	05 - Ristrutturazione	05.01 - Sedi edili	REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA PER PERSONE IN DISABILITÀ	3	3700000	000	000	000	3700000	0,00							
13045420102020021		B182000010004	2022	BAROTTI NICOLA	No	No	000	000	000	05 - Ristrutturazione	05.11 - Banchi edili	RENOVAZIONE DELLA SCUOLA PER PERSONE IN DISABILITÀ	2	000	1.000.000,00	000	000	1.000.000,00	0,00							
13045420102020022		B183000010004	2022	BAROTTI NICOLA	No	No	000	000	000	05 - Nuova edificazione	05.01 - Sedi edili	REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA PER PERSONE IN DISABILITÀ	2	000	2.010.000,00	000	000	2.010.000,00	0,00							
13045420102020023			2022	BAROTTI NICOLA	No	No	000	000	000	05 - Nuova edificazione	05.01 - Sedi edili	REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA PER PERSONE IN DISABILITÀ	2	000	2000000,00	000	000	2000000,00	0,00							



Main table with columns: Codice Unico Intervento - CEI (1), Cod. Int. Azione (2), Codice CIP (3), Attività della quale si prevede la realizzazione, Responsabile del procedimento (4), Letta finanziata (5), Lettore complessivo (6), Codice Area, Tipologia, Azione e intervento, Descrizione dell'intervento, Entità di spesa (7), and STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) with sub-columns for Pieno anno, Secondo anno, Terzo anno, Costo unitario, Spese complessive (9), Valore degli eventuali incrementi di cui alla scheda di dettaglio dell'intervento (10), Scadenza temporale dell'intervento, and Appalto di capitale privato (11).

Note:
(1) Numero intervento "N" e di finanziamento "M" di cui all'attuazione: + parte annuale del piano triennale del primo periodo
(2) Codice CIP (azione) codice dell'intervento in base al proprio sistema di codifica
(3) Codice CIP (azione) codice dell'intervento in base al proprio sistema di codifica
(4) Responsabile unico di riferimento del procedimento
(5) Letta finanziata: importo in Euro
(6) Lettore complessivo: importo in Euro
(7) Entità di spesa: importo in Euro
(8) Valore degli eventuali incrementi di cui alla scheda di dettaglio dell'intervento
(9) Spese complessive: importo in Euro
(10) Scadenza temporale dell'intervento: in mesi
(11) Appalto di capitale privato: sì/no

Il referente del programma
BARSOTTI NICOLA

Tabella D.1
C.C. Classificazione Interventi CIP (codice specifico intervento per natura intervento) (1) - realizzazione di lavori pubblici (tipico e quantitativo)

Tabella D.2
C.C. Classificazione Interventi CIP (codice azione e sottotipologia intervento)

Tabella D.3
Tipologia intervento

Tabella D.4
Tipologia intervento

Tabella D.5
Tipologia intervento

Tabella D.6
Tipologia intervento

Tabella D.7
Tipologia intervento

Tabella D.8
Tipologia intervento

Tabella D.9
Tipologia intervento

Tabella D.10
Tipologia intervento

Tabella D.11
Tipologia intervento

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASCIANA TERME LARI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SINTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o venuto a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
I.0005432059/020200001	B17E17000110006	REALIZZAZIONE ASCENSORE RINTERRNO DELL'AREA DEL CASTELLO DEI VICARI	BARSOZZI NICOLA	450,000,00	450,000,00	VAR	2	SI	SI	3			
I.0005432059/020200002	B11B15000600005	NUOVA SCUOLA DI PERCIGNANO VIA SANDRO PERINI	BARSOZZI NICOLA	4,120,000,00	4,120,000,00	MIS	1	SI	SI	2			
I.0005432059/020200003	B131200005100007	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA N. 4 ANNI IN LOCALITA' CASCIANA TERME	BARSOZZI NICOLA	3,040,000,00	3,040,000,00	MIS	1	SI	SI	2			
I.0005432059/020200004	B13D20000920006	RECUPERO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO SITO IN LOCALITA' CASCIANA TERME	BARSOZZI NICOLA	770,000,00	770,000,00	MIS	2	SI	SI	3			
I.0005432059/020200005	B11B20000900007	REALIZZAZIONE NUOVA AREA A VERDE L. PARCHEGGIO VIA SONDIOLE	BARSOZZI NICOLA	260,000,00	260,000,00	URB	3	SI	SI	1			
I.0005432059/020200006	B1319000030004	AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI SAN ROCCO CON REALIZZAZIONE DI N. 1 NUOVA STRADA DI LOCALITA' CASCIANA TERME	BARSOZZI NICOLA	100,000,00	100,000,00	MIS	3	SI	SI	2			
I.0005432059/020200007	B11B18000120009	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA MATTEOTTI SECONDO STRALCIO	BARSOZZI NICOLA	175,000,00	175,000,00	URB	1	SI	SI	2			
I.0005432059/020200009	B17C20000130006	RIQUALIFICAZIONE E FORNITURE DI AREE SUBURBANE IN LOCALITA' PERCIGNANO	BARSOZZI NICOLA	147,094,50	147,094,50	AMB	3	SI	SI	2			
I.0005432059/020200010	B17C20000120006	RIQUALIFICAZIONE E FORNITURE DI AREE SUBURBANE IN LOCALITA' CASCIANA TERME	BARSOZZI NICOLA	200,007,45	200,007,45	AMB	3	SI	SI	2			
I.0005432059/020200011	B17D20015500001	RIPRESTINO E MESSA IN SICUREZZA VIA TERESA MATTEOTTI IN LOCALITA'	BARSOZZI NICOLA	500,000,00	500,000,00	CPA	1	SI	SI	4			
I.0005432059/020200012	B11B21000500006	RIQUALIFICAZIONE URBANA PENSAGGI DI AREE AMBIENTALI VIA DANTE, VIA DEL COMMERCIO, CASCIANA TERME - LOTTO 1	BARSOZZI NICOLA	1,000,000,00	1,000,000,00	URB	2	SI	SI	3			
I.0005432059/020200013		RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE PERIPARTO SORRELLI E LINDO CULTURALE PERCIGNANO	BARSOZZI NICOLA	6,250,000,00	6,250,000,00	MIS	2	SI	SI	2			
I.0005432059/020200018		RIQUALIFICAZIONE URBANA PIAZZA XX SETTEMBRE LARI	BARSOZZI NICOLA	280,000,00	280,000,00	URB	3	SI	SI	1			
I.0005432059/020200019	B121900540004	RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA A VERDE BOSCHI DI LARI	BARSOZZI NICOLA	150,000,00	150,000,00	URB	2	SI	SI	1			
I.0005432059/020200022		RIQUALIFICAZIONE URBANA VIA LIVORNESI EST	BARSOZZI NICOLA	2,280,000,00	2,280,000,00	URB	3	SI	SI	2			
I.0005432059/020200025		RIQUALIFICAZIONE PIAZZETTA LUNGO VIA GRASSI IN LOC. PERCIGNANO	BARSOZZI NICOLA	230,000,00	230,000,00	URB	3	SI	SI	1			
I.0005432059/020200024		RIQUALIFICAZIONE URBANA BORGO DI COLLE MONTANINO	BARSOZZI NICOLA	315,000,00	315,000,00	URB	3	SI	SI	1			
I.0005432059/020200025		REALIZZAZIONE DI N. 2 PARCHEGGI LUNGO VIA CASINI IN LOC. PERCIGNANO	BARSOZZI NICOLA	370,000,00	370,000,00	URB	3	SI	SI	1			
I.0005432059/020200028		REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN LOC. LEPPETO	BARSOZZI NICOLA	200,000,00	200,000,00	URB	3	SI	SI	1			
I.0005432059/020200039		RIQUALIFICAZIONE DI BORGO FOTURANO IN LOC. CASCIANA TERME	BARSOZZI NICOLA	370,000,00	370,000,00	URB	3	SI	SI	1			



Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SINTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

BARSOTTI NICOLA

Tabella E.1
 ADR - Adeguamento normativo
 ARB - Qualità architettonica
 COP - Completamento Opere Incompiute/PA - Conservazione del patrimonio
 MS - Miglioramento e incremento di servizi/URB - Qualità urbana
 VA - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione Opere Incompiute
 DRUP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
 1. progetto di finalità tecnico - economica; "documento di finalità delle alternative progettuali"
 2. progetto di finalità tecnico - economica; "documento finale"
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASCIANA TERME LARI

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
BARSOTTI NICOLA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DICASCIANA TERME LARI****SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	740,388.00	845,655.00	1,586,043.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	740,388.00	845,655.00	1,586,043.00

Il referente del programma

Priolo Alfredo

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità



PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASCIANA TERME LARI

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annullità nella quale si preveda di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'impegno complessivo di un lotto o di altra suddivisione presentata in programma di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra suddivisione ad cui imputo complessivo l'acquisto e eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.3)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di carattere in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA PROGETTO AGGREGATORE ALQALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiuntivo o variazioni a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S9005412019132020001	2022		1		Si				Gestione pubblica illuminazione			240	No	197,200,00	995,000,00	995,000,00	987,800,00	0,00				
F9005412019132020001	2022	B19C2001210006	1		Si				Arena di Casciana Terme			6	No	92,100,00	0,00	0,00	92,100,00	0,00				
S9005412019132020002	2022		1		Si				Gestione impianti sportivi lato Poligrafo			120	No	26,975,00	57,950,00	57,950,00	144,875,00	0,00				
S9005412019132020003	2022		1		Si				Gestione impianti sportivi caserma fante			120	No	15,189,00	30,378,00	30,378,00	75,945,00	0,00				
S9005412019132020004	2022		1		Si				Gestione verde di piano-tas pingo			18	No	40,000,00	40,000,00	20,000,00	100,000,00	0,00				
S9005412019132020005	2022				Si				Gestione Ufficio Informazione Turistiche			48	No	17,620,00	35,250,00	35,250,00	88,145,00	0,00				
F9005412019132020002	2022		1		Si				Fornitura energia elettrica			12		153,095,00	121,338,00	0,00	282,254,00	0,00				
F9005412019132020003	2022		1		Si				Fornitura gas naturale			12		97,188,00	41,917,00	0,00	199,025,00	0,00				
S9005412019132020006	2022		1		Si				servizi assicurativi			24		75,694,00	77,814,00	0,00	153,508,00	0,00				
S9005412019132020007	2022				Si				gestione teatro comunale Verdi			36	No	12,280,00	12,280,00	36,000,00	61,000,00	0,00				
S9005412019132020008	2022		1		No				Previdenza al disagio scolastici	1		36	No	6,600,00	15,600,00	28,800,00	51,000,00	0,00				
S9005412019132020009	2022				No				potenziamento luogo indole	1		36	No	4,297,00	10,400,00	31,503,00	46,200,00	0,00				



Codice Unico Imprevisti - CUI (1)	Annullata nella quale si prevedeva dove si era alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricomprendibile (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di riferimento dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuove affidamenti di cui sono in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA SINGOLETTO AGGREGATORE REGIONALE SI FARA BANDO PER L'IMPLEMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO(H)		Acquisto aggiunto o valore aggiunto di modifica programma (2) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi annualità ecceduto	Totale (9)	Imponibile	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														740.382,00 (1%)	843.635,00 (1%)	635.489,00 (1%)	2.221.512,00 (1%)	0,00 (1%)			

- Note:
- Codice CUI = agli settori (F=forniture, S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - Indice di CUP (del articolo 6 comma 4)
 - Completare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUI" non è stato riportato il CUP in quanto non previsto.
 - Indice in formato funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og) del D.L. n. 50/2016
 - Indice a CPV (contabile). Deve essere riportata la convenzione per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 46; S= CPV>46
 - Indice il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 e 11
 - Reportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - Settore o funzione che precorre l'attività di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 - Importo complessivo in base dell'articolo 6 comma 6, cui include la spesa contestuale già sostenuta e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - Reportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cf. articolo 6)
 - Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 comma 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 - La somma è calcolata al netto dell'importo dagli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Pirato Alfredo

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. Gravitazione di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. rappresentazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. sì, CUI non ancora attribuito
3. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNEDI CASCIANA TERME LARI**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON
AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Priolo Alfredo

Note
(1) breve descrizione dei motivi